ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. ... e con la Posta. Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 1... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può com... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbon... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'am... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Giovedì 6 Ottobre 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580. — Nuova Serie - N. 582

Le disposizioni per il disarmo

ROMA, 5, sera

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato oggi il decreto legge contenente i provvedimenti per reprimere il possesso ed il porto illecito delle armi.

Divieti e sanzioni

Ecco il testo del decreto:

Art. 1. Le pene stabilite dagli art. 23 e 24 della legge 2 luglio 1908 N. 319 sulle lesioni commesse con armi e sulle contravvenzioni per porto d'armi sono estese a chiunque porti fuori della propria abitazione o delle appartenenze di essa mazze ferrate, bastoni forniti di puntale acuminato o sfolla gente di qualsiasi specie, forma e dimensione.

Art. 2. Il mandato di cattura può essere spiccato contro gli imputati: 1) dei reati previsti nell'articolo precedente e negli articoli 460, 461, 462, 463, 464 e 468 del codice penale; 2) dei reati rispettivamente previsti e puniti negli articoli 11, 19 e 20 del testo unico della legge di P. S., approvato con regio decreto del 30 giugno 1869, N. 61 (serie 3), 23 e 4 della legge 2 luglio 1908, N. 31912, 5 e 6 del decreto 3 agosto 1919, N. 1360 e 1 della legge 24 dicembre 1920, N. 1819.

Art. 3. Per i reati previsti negli articoli precedenti si osservano le seguenti norme: a) non può essere consentita la libertà provvisoria; b) non possono essere ordinate dal giudice la sospensione della esecuzione della condanna e la sospensione della menzione di essa nel certificato del casellario giudiziario.

Art. 4. In deroga alla disposizione dell'art. 17 capoverso ultimo del testo unico della legge di P. S. summenzionato, il prefetto non può concedere la licenza del porto d'armi nel caso in cui in quel capoverso è preveduta.

Art. 5. Il presente decreto legge ha vigore dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e fino a tutto marzo 1922.

Art. 6. Ai procedimenti iniziati anteriormente a tale pubblicazione sono applicabili, in quanto lo stato dei suddetti procedimenti lo consenta, le disposizioni degli articoli 2 e 3 precedenti.

Art. 7. Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Una circolare ai prefetti

A complemento e ad illustrazione delle disposizioni di questo decreto, il Presidente del Consiglio on. Bonomi, ha inviato ai prefetti la seguente circolare:

Il provvedimento legislativo perchè possa dare il risultato che il Governo si ripromette, ha bisogno della efficace collaborazione delle autorità politiche e dei funzionari cui è commesso l'ordine pubblico, e perciò richiamo le S.S. L.L. alla rigorosa osservanza delle seguenti disposizioni:

1. Si dovrà richiamare subito sulle disposizioni del decreto legge la particolare attenzione di ciascun funzionario di P. S. e di ciascun agente della forza pubblica, avvertendolo che le persone trovate senza licenza in possesso di armi o che portano fuori della loro abitazione mazze ferrate e bastoni con puntali acuminati e sfollagente dovranno sempre essere arrestate e denunciate in stato di arresto alla competente autorità giudiziaria. Si dovrà inoltre rammentare agli agenti che per ogni accertamento di porto abusivo di armi loro compete il premio stabilito dalla circolare di questo Ministero dell'8 dicembre 1919, N. 31924. Dovendosi inoltre ritenere che chi porta armi senza licenza con ogni probabilità altre ne detiene nella propria abitazione, senza aver ottemperato all'obbligo della denuncia stabilito dal R. decreto 3 agosto 1919, N. 1360, ad ogni accertamento di porto abusivo di armi dovrà seguire immediatamente la perquisizione del domicilio del contravventore.

2. Si dovrà altresì provvedere perchè la denuncia e la consegna di armi e di materie esplodenti ai termini del decreto 3 agosto 1919, N. 1360, ove non sia già avvenuta, sia pronta ed effettiva. Le S.S. L.L. dovranno agire con la massima energia, intensificando le perquisizioni personali e domiciliari per la scoperta e l'arresto dei contravventori, il sequestro delle armi e delle munizioni indebitamente detenute.

I corpi armati

3. In conformità allo spirito del provvedimento legislativo adottato, i prefetti procederanno alla revoca di tutte le licenze di porto d'armi concesse a minori, anche se emancipati. Nello stesso tempo le S.S. L.L. provvederanno ad una rigorosa revisione delle licenze di porto d'armi concesse, col preciso proposito di ridurne notevolmente il numero oggi eccessivamente cresciuto. A tal fine si inspireranno ai rigidi criteri a cui s'informano le vigenti disposizioni in materia, criteri che non sono solo i precedenti penali e la buona condotta del richiedente, ma altresì il plausibile motivo di andare armato, il quale, secondo lo spirito della legge deve esclusivamente consistere in una dimostrata necessità di difesa personale. Della revoca delle licenze ai minori e della disposta revisione delle licenze concesse, si darà notizia al pubblico mediante l'apposito manifesto previsto dall'art. 18 della legge di P. S. nel quale verrà altresì rammentato così l'obbligo della consegna di tutto ciò che è indicato ai numeri 4 e 5 dell'articolo 1 del R. decreto 3 agosto 1919, N. 1360, come il rincrudimento delle sanzioni punitive in base all'ultimo decreto legge.

5. Le S.S. L.L. dovranno portare la loro attenzione sulla formazione di corpi armati i quali, siano o non siano diretti a commettere reati, cadono sotto le sanzioni degli articoli 253 e 254 del nostro codice penale. In modo speciale i prefetti non permetteranno (art. 11 della legge di P. S. e art. 10 del relativo regolamento) passeggiate in forma militare con armi, ricordando che ai contravventori si applicano gli inasprimenti del recente decreto legge diretto al disarmo dei cittadini.

6. Si dovrà infine esercitare la maggiore vigilanza sul commercio delle armi e sulla loro vendita in conformità alle disposizioni di legge, fornendo di mese in mese notizie precise a questo Ministero per gli eventuali provvedimenti. Nell'esecuzione di queste disposizioni intendo che le S.S. L.L. portino il massimo di assiduità e di zelo e, poichè nessuna legge penale e nessun provvedimento di polizia può da solo modificare uno stato di spirito profondamente turbato da impulsi di violenza, raccomando alle S.S. L.L. di tenersi localmente a contatto con gli organi della opinione pubblica e con i cittadini più autorevoli, per persuadere il Paese che nel pronto ristabilimento della pace è la condizione necessaria delle sue fortune avvenire.

Il fenomeno comunista a Trieste
e il problema delle industrie nazionali

ROMA, 5, sera

Intorno allo sciopero di Trieste il *Messaggero* scrive: «Lo sciopero di Trieste per sè stesso ed ancor più per i movimenti politici che ne sono derivati è uno di quei fenomeni tipici che si prestano ad importanti constatazioni di ordine pratico. L'attitudine del Governo non è esente da gravi responsabilità, poichè effettivamente sotto il ministro Alessio erano stati formulati e presi impegni precisi da parte dello Stato per la costruzione di 24 piroscafi e solo in virtù di questo impegno i cantieri triestini avevano iniziato le costruzioni calcolando che esse potessero compiersi in determinate condizioni che sono state invece trasformate dal nuovo Ministero. Ma le manifestazioni che più ci sorprendono e interessano sono le speculazioni politiche che sui fatti di Trieste si vanno oggi tentando da parti assolutamente opposte. A Trieste i comunisti attaccano gli industriali e passano rapidamente da una agitazione economica ad un movimento di carattere politico. A Milano i giornali di varie tendenze, ma tutti rappresentativi di quelle che possono chiamarsi le correnti politiche del mondo economico lombardo, hanno preso una netta posizione contro i cantieri triestini, scoprendo così mentalità e direttive che debbono essere seriamente meditate. Il fenomeno comunista di Trieste è presto analizzato. Abbiamo già detto che il movimento bolscevico di quella città va prendendo sempre più carattere ed atteggiamento minaccioso e riunisce le forme estreme di socialismo ideologico con quelle estreme di nazionalismo sloveno. E' ormai provato che gli agitatori sloveni vanno riversando tutte le loro attività tra le file dei lavoratori. La scuola leninista russa e la scuola nazionalista slovena si incontrano colassù su di una stessa formula di propaganda e di azione nel creare in ogni occasione e a qualunque costo il disordine, ove corrodere insomma insidiosamente e senza tregua il regime attuale». Il giornale prosegue: «Non è meno di attualità il problema dell'attitudine della stampa lombarda di fronte ai presenti episodi di Trieste. Ci pare in fatti di trovare in essa una preoccupazione, che vorremmo chiamare eccessivamente regionalista, in contrasto con una visione larga di interessi veramente nazionali dell'Italia.

Ci permettiamo di porre con molta discrezione ma chiaramente il problema, sentendone tutta la delicatezza perchè ci sono cose di così vitale interesse per la vita nazionale che non devono dar luogo a qualsiasi dubbio».

La minaccia dello sciopero generale
degli operai delle industrie chimiche

MILANO, 5, sera

In una riunione tenuta stamani dal comitato d'agitazione della Federazione italiana operai chimici, è stata approvata una lettera di risposta alla Federazione nazionale delle associazioni fra industriali chimici, per quanto riguarda la questione delle trattative tra le due organizzazioni. La lettera conclude: «Noi dichiariamo per l'ennesima volta di essere disposti ad un'intesa equa che giovi ad evitare ulteriori danni alle industrie. Dobbiamo pure dichiarare però che ove tali nostri intendimenti non fossero da noi condivisi, ricadrebbe su voi tutta la responsabilità dell'effettuazione dello sciopero generale degli operai chimici, il quale purtroppo implicherà anche i lavoratori gommai, fosfatieri e fiammiferai e di altre importanti branche, per cui già siamo addivenuti pacificamente ad accordi regionali.» Il Comitato regionale della «Fioc» avverte infine le associazioni industriali che resta in attesa fino alle 18 di questa sera di una risposta in merito.

Uno degli aggressori dell'on. Divagno arrestato

BARI, 5, sera

Questa mattina, alla stazione ferroviaria, è stato arrestato un altro degli aggressori dell'on. Divagno. L'aggressore è stato identificato dal vicequestore Ranaldi, che ritornava da Conversano, per tale Nicola Lorusso, caffettiere, di 19 anni, iscritto ai Fasci di combattimento, sezione di Conversano. Accompagnato in Questura è stato interrogato per oltre tre ore dal vicequestore Ranaldi. Il Lorusso, alle molte domande rivoltegli, ha risposto evasivamente, affermando di essere partito, la sera da Conversano con la seconda spedizione per Mola, ma di essere rimasto in località fuori del paese mentre i suoi compagni vi entravano. Il Lorusso è stato trasportato alle carceri, dove rimane a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Per la sistemazione dei porti italiani

ROMA, 5, sera

Si spera di addivenire alla sistemazione di tutti i porti nei quali esistono enti autonomi di formazione più o meno recente. Di accordo fra i ministri Belotti e Micheli si è decisa l'istituzione di una commissione reale. La Commissione dovrà esaminare e riferire nel più breve tempo possibile sulla nuova organizzazione da darsi a tutti i principali porti d'Italia. Verrà anche esaminata la relazione presentata dalla Camera di Commercio di Genova.

La conferenza per i disarmo
e l'Estremo Oriente

PARIGI, 5 sera

Il *Matin* ha da Nuova York: Il Governo americano ha invitato il Belgio, l'Olanda e il Portogallo a partecipare alla Conferenza di Washington. Si crede di sapere che le norme che regoleranno la partecipazione dell'Olanda e del Portogallo alla Conferenza saranno le stesse che vigono per la Cina; non parteciperanno cioè alle trattative per il disarmo, ma avranno un trattamento pari alle Grandi Potenze, per quello che riguarda l'Estremo Oriente, in vista dei loro interessi in quella regione.

La conferenza per il Burgenland
Carlo attende la sua ora

VIENNA, 5, sera

(*h.*) Alla conferenza di Venezia che inizierà i suoi lavori venerdì per risolvere la vertenza del Burgenland, l'Austria sarà rappresentata dal cancelliere Schober, l'Ungheria dal ministro degli Esteri Banffy. All'inizio della conferenza, il cancelliere Schober solleverà la questione delle garanzie che potranno essere offerte all'Austria dalle potenze interalleate per l'effettiva occupazione ed epurazione del Burgenland dalle bande insorte, come pure per il possesso indisturbato della regione. Soltanto quando tale pregiudiziale sarà stata risolta, il cancelliere austriaco accederà a trattative circa un regolamento di frontiera. Secondo le decisioni del comitato degli Affari Esteri dell'assemblea nazionale austriaca, una discussione su tale problema potrà avvenire soltanto dopo la presa effettiva di possesso da parte dell'Austria, del Burgenland. La cessione formale ieri avvenuta ad Oedenburg, non è considerata a Vienna una garanzia, e l'Austria contesta, che col protocollo firmato ieri l'altro dai generali dell'Intesa e dai rappresentanti del Governo ungherese questi abbia ordinato anche il ritiro delle truppe regolari.

Le condizioni del trattato di pace devono ritenersi inadempiute, tanto più che appunto da due giorni l'attività delle bande è in aumento e l'agitazione dei carlisti diventa più intensa. Questi ultimi hanno fissato il loro quartier generale ad Eisenstadt da dove Stefano Friedrich ha proclamato d'imperio l'autonomia del Burgenland. L'organizzazione per la difesa nazionale dell'Ungheria occidentale, dichiara in un proclama datato da Oderwart, che essa non si sente per nulla legata alla cessione formale del Burgenland all'Austria, ed ha deciso di continuare a governare lo Stato indipendente dell'Ungheria occidentale. Il *Magyarorszag* scrive: «La soluzione della questione dell'Ungheria occidentale noi la attendiamo non dalla diplomazia, ma dai nostri insorti». Le comunicazioni ferroviarie fra Vienna e Budapest sono state riprese. Il progettato incontro tra i ministri presidenti di Austria e Czeco-Slovacchia è stato rinviato a causa della conferenza di Venezia. Il *Prager Tagblatt* pubblica un'intervista col ministro d'Italia a Praga. Questi ha detto tra l'altro che «tra il Governo italiano e quello czeco-slovacco non esiste il più piccolo malinteso. L'Italia vuole soltanto liquidare pacificamente la vertenza, perchè un'occupazione militare dell'Ungheria occidentale da parte della Czeco-Slovacchia, potrebbe generare un conflitto armato nella media Europa, ciò che l'Italia vuole assolutamente scongiurare». Quanto alla conferenza di Portorose, si annuncia da buona fonte, che essa avrà luogo finalmente verso la metà di novembre. Al Ministero degli Esteri austriaco si stanno già facendo i preparativi tecnici. Anche se la conferenza di Venezia dovesse fallire, la conferenza di Portorose non verrà ulteriormente rinviata.

La *Wiener Allgemeine Zeitung* pubblica una intevista con il noto agente carlista principe di Windischgraetz. Questi ha detto che l'Ungheria «ha bisogno assolutamente di un re, e precisamente non di un re nominato dal popolo, ma di un re per grazia di Dio. L'Austria dovrà un giorno o l'altro unirsi alla Germania. La Grande Intesa — ha soggiunto il principe — non ha alcun interesse a ostacolare una restaurazione in Ungheria; la Piccola Intesa è invece per motivi evidenti contraria ad una restaurazione. Ma gli Stati di successione non sono vitali e lentamente ma sicuramente essi dovranno sparire per consunzione. Allora la monarchia absburghese con Carlo alla testa risorgerà gloriosa. Re Carlo deve attendere questo giorno di trionfo nella Svizzera, dove egli è popolare, e dove è considerato dal Governo federale re legittimo dell'Ungheria».

L'opinione di Rupprecht di Baviera
sul nostro confine al Brennero

ROMA, 5, sera

Il principe Rupprecht di Baviera, l'altro ieri ha concesso una notevole intervista alla *Tribuna*. Ad un certo punto parlando dei confini dell'Italia, l'ex comandante della sesta armata bavarese ha detto: «Conosco le ragioni strategiche che hanno fatto prevalere il concetto di portare le vostre frontiere al Brennero. Permettetemi però che vi dica che, pur rispettandole altamente, non le credo così imperiose da far dimenticare ogni altra considerazione. La grande guerra ha provato che non esistono frontiere strategiche inviolabili, ed è lecito supporre che i nuovi mezzi ed i criteri tecnici che informerebbero una nuova guerra, sorpasserebbero in modo tale questi che abbiamo visto recentemente, da renderle del tutto inefficaci».

Il *Giornale d'Italia* questa sera così commenta il giudizio del principe bavarese: «Il tono sereno e riguardoso del principe ci dispensa dal ripetere per la millesima volta le ragioni per le quali in ogni tempo, i confini settentrionali d'Italia furono riconosciuti al Brennero. Tuttavia, sarà opportuno fare qualche osservazione. A trascurare i piccoli passi pressochè inaccessibili, solo tre passi permettono a numerose masse di passare dal bacino dell'Inn al bacino dell'Adige: la porta retica (Rescheu), la porta brennica (Brennero), la porta carentana (Toblacco); ma il passaggio non può farsi che lentamente, in modo da lasciare tempo alle forze della difesa di addensarsi nelle vallate retrostanti e chiudere ermeticamente le porte. Non sarà mai abbastanza ricordato l'iniquo confine del 1866. Come confermò l'esperienza dell'ultima guerra, i nostri principali centri del settentrione erano minacciati da ogni lato, perchè almeno per venti parti il nemico aveva la scelta dell'offesa. Confine strategico — disse il principe Rupprecht — ma strategico in quanto è confine naturale, cioè descritto in modo indubbio dalla natura, che è frontiera più chiara, più sicura di tutte le nuove circoscrizioni europee. Che cosa diventano il Reno, la Leitha, l'Oder, il Danubio, il Dniester, al confronto della chiostra alpina centrale? Ma se è un confine naturale, è anche un confine giusto e saldo, perchè soltanto i confini naturali possono essere saldi. Così almeno — conclude il giornale — affermano i geografi tedeschi».

I milioni di due comunisti jugoslavi

VIENNA, 5, sera

(*h*) La polizia viennese ha tratto in arresto due comunisti jugoslavi, tali Elia Milkic e Sima Markovic, che avevano partecipato al congresso della Terza Internazionale a Mosca. Nel domicilio del Markovic, che è un ex deputato alla «Skupstina» serba, fu trovato un milione di monete straniere, ed al domicilio del Milkic, che ha vissuto lungamente in Svizzera da dove fu espulso, si sono trovati 100 milioni, ugualmente in divise estere.

Dilaniato a coltellate

PARMA, 5, sera

Vicino alla Chiesa di Miano è stato trovato il cadavere di certo Pietro Busi sul cui corpo vi erano i segni di tre colpi di rivoltella; la testa era orribilmente dilaniata da colpi di coltello e quasi staccata dal busto. Il Busi era un fascista, ma pare che siano da escludersi moventi politici. La causa del delitto risalirebbe invece a ragioni passionali.

La costituzione e il programma del nuovo Governo fiumano
Una solenne dimostrazione d'italianità - Propositi di pace manifestati dal Presidente on. Zanella

FIUME, 5, sera

Oggi è avvenuta in forma solenne la convocazione della Costituente.

Alle 10.30 il generale Amantea, in alta tenuta, accompagnato dal suo seguito, è entrato nella storica sala del Consiglio. Al suo apparire l'assemblea ha improvvisato una grandiosa manifestazione al grido di Viva l'Esercito, viva l'Italia, che durò, tra vibranti acclamazioni della maggioranza e della minoranza, quasi un quarto d'ora. Fu una scena di grande commozione e di grande entusiasmo. Il primo a dare il segnale per la dimostrazione fu Riccardo Zanella.

Il saluto del generale Amantea

Poi, fattosi silenzio, il generale Amantea, occupato il seggio presidenziale, ha inaugurato la Costituente con queste parole:

«A Voi guardano oggi fiduciosi i fiumani; a Voi si volge fidente l'Italia tutta, che a questa nobilissima città a dato e darà la sua materna assistenza; su di Voi sono diretti gli sguardi di tutti gli altri popoli civili, che hanno riconosciuto il Vostro diritto alla indipendenza politica.

Da tale fiducia io traggo l'auspicio sicuro che oggi — eliminate le sterili competizioni — si apre un periodo di lavoro fecondo per lo studio di quei problemi vitali, che solo, con la coscienziosa infaticabile coooperazione di tutti, potranno essere affrontati e risoluti.

Con questa certezza, io — quale delegato del Governo provvisorio di Fiume — ho l'onore di insediarvi nelle Vostre funzioni e di dichiarare aperti i Vostri lavori.

Al nuovo Governo, che Voi designerete, cederò i poteri che il Governo d'Italia si degnò affidarmi.

Vi porgo, intanto, il mio saluto deferente, con l'augurio vivissimo che l'opera cui Vi accingete — guidata dallo stesso fervido patriottismo e dalla saggezza dei Vostri Avi — sia presto coronata da successo e spiani alla Vostra città la via delle sue immancabili fortune.

Prego il più anziano dei presenti, onorevole Sennen Raicich di venire ad assumere la presidenza dell'assemblea per dirigere i primi lavori intesi a definire la Vostra Costituzione».

Le ultime parole del generale sono coronate da nuove insistenti acclamazioni all'Esercito e all'Italia.

Quindi, invitato dal generale, il decano Sennen Raicich occupa il seggio presidenziale e pronuncia un discorso di saluto, rilevando che la giornata di oggi segna l'inizio di una nuova epoca nella storia della nostra città.

Una pregiudiziale della minoranza

Reso omaggio al dott. Springhetti, il presidente anziano fa sorteggiare le commissioni di verifica che devono esprimersi sulla validità delle elezioni del 24 aprile.

A questo punto Attilio Depoli propone che l'elezione non sia riconosciuta valida, essendo rimasto incompiuto l'atto elettorale del 24 aprile; ma la maggioranza dell'assemblea, accogliendo la proposta delle commissioni di verifica, convalida l'atto elettorale, così che l'assemblea è legalmente e definitivamente costituita.

Esaurite queste formalità di legge, l'assemblea elegge a suo presidente l'avv. Aldo Rudan, a vice presidente il dott. Nicolò Biasi e a secondo vice-presidente il prof. Attilio Depoli.

L'avv. Aldo Rudan ringrazia i colleghi per l'attestazione di fiducia e di stima che hanno voluto addimostrargli investendolo dell'alta carica di Presidente dell'assemblea.

Dichiara di accettare il mandato conferitogli non già perchè ritenga di avere dei meriti — che sa di non averne alcuno — ma perchè è intimamente convinto e persuaso, che è obbligo precipuo di ciascuno degli eletti di contribuire con le sue migliori energie, all'ardua opera di riassestamento del paese.

«Prometto, onorevoli colleghi — aggiunge — che nell'esercizio delle mie funzioni osserverò la più scrupolosa imparzialità, mentre faccio d'altro canto sicuro assegnamento che le discussioni si manterranno, anche nei momenti più difficili, entro i limiti della più rigida correttezza. Io spero che il mio compito non sarà difficile; tutti voi onorevoli colleghi — senza riguardo a partiti — avete accettato il mandato e siete venuti qui coll'intimo intendimento di lavorare; di ricostruire quello che nei passati anni di guerra, di agitazioni e di sconvolgimenti è andato distrutto. Col lavoro indefesso, intenso, con la rettitudine, con l'onestà dimostreremo al mondo di essere un popolo colto e civile.

Mettiamoci adunque onorevoli colleghi con lena al lavoro, pensando al nostro popolo generoso che da tanto tempo soffre stoicamente tutte le privazioni e i disagi, la miseria e la fame, ed attende che gli venga data finalmente la possibilità di lavorare e di vivere.

E con l'augurio, che il nostro lavoro possa apportare a tutti i cittadini il benessere e la pace, io vi porgo onorevoli colleghi il mio più fervido saluto».

L'assemblea elegge ancora il questore nella persona di Dal Matello e quattro segretari, dei quali due appartengono alla minoranza: Spetz, Quarnari, Kling-Marassi e Torcoletti.

Quindi l'assemblea passa all'elezione del Presidente del Governo che, secondo la proposta dell'avv. Rudan e le decisioni dell'assemblea stessa, sarà considerato anche come capo dello Stato di Fiume.

Viene eletto a Presidente del Governo Riccardo Zanella, che ottiene 57 voti contro 11 schede bianche. Zanella, tra vivissimi applausi, inizia il suo discorso-programma.

Il discorso del capo di Governo

Vogliate permettermi, on. colleghi — incomincia l'on. Zanella — che a nome del Partito Autonomo e della maggioranza costituzionale di quest'on. assemblea, io risponda al saluto dell'on. Presidente con un vivo e sincero ringraziamento, e da parte nostra rivolga poi agli on. colleghi della minoranza il saluto di avversarii leali e cortesi, ed esprima pur l'augurio, anzi il voto, che la nostra lotta, svolta civilmente nel campo delle idee, dei programmi e dell'opera costruttiva, porti quanto prima a duratura e fiduciosa collaborazione per il consolidamento e lo sviluppo dello Stato fiumano, per la pace e per il vantaggio dei due grandi Stati nostri vicini ed in generale di tutte quelle Nazioni del nostro retroterra, che hanno interesse al lavoro ed alla grande funzione economica che la Storia ha assegnata al nostro paese.

Rientrando in quest'aula — che in noi suscita tanti cari e commoventi ricordi, e fa risorgere nelle anime nostre la visione di tante belle battaglie qui combattute e di tanto lavoro ivi compiuto — noi sentiamo anche il dovere di non lasciare trascorrere questa solenne e storica adunata, che inizia la nuova vita costituzionale della nostra terra nativa, senza una dichiarazione generale in merito alle nostre direttive e ai nostri proponimenti per lo svolgimento dell'opera che ci ha affidato il voto plebiscitario dei cittadini e delle cittadine di Fiume.

Lontana è da mo l'idea di pronunciare un discorso programma di governo. Questo compito spetta a quei colleghi nostri, ai quali la fiducia di quest'assemblea assegnerà l'onore e l'onere di provvedere, in collaborazione coll'assemblea all'assestamento del nuovo Stato, al risanamento della disastrosa e quasi fallimentare situazione economica finanziaria e anche morale del paese.

Nè ha intenzione di far della rettorica politica o letteraria. Le dichiarazioni, che devo fare a nome dei miei on. amici, voglio siano leali, precise, grigie e dure: leali come leali sono i nostri intendimenti, precise come le direttive del nostro mandato popolare; grigie come il pericolo politico economico e sociale che attraversiamo, e dure come dure e penose sono le condizioni di vita e di lavoro del nostro popolo, la stasi dei nostri traffici e la stentata esistenza delle nostre industrie.

L'azione del partito autonomo

Anzi tutto, on. colleghi, è necessario che io constati, al cospetto di tutto il Paese, che il Partito Autonomo è stato il primo, tra tutti i partiti oggi esistenti a Fiume, ad inalberare, or son quasi trent'anni, malgrado gli avversi poteri statali e le leggi opprimenti, la bandiera della nostra nazionalità italiana, non solo proclamandone l'affermazione, ma operando e sacrificando per la sua difesa, per la sua conservazione e per il suo consolidamento attraverso ben 25 anni tra le difficotà gli ostacoli e le persecuzioni che voi tutti conoscete.

Chiunque abbia conosciute le condizioni nazionali di Fiume di trent'anni or sono, e conosca, se no null'altro dai giornali nostri e dai verbali redatti in quest'aula dal 1896 al 1914, la nostra attività municipale, l'indirizzo e la opera dati alle nostre scuole, la nostra azione politica e civile, non potrà negare che è precisamente all'attività tenace ed al sacrifizio patriottico e disinteressato degli uomini del partito autonomo che si deve, se nello scorcio del glorioso ottobre del 1918, il popolo di Fiume potè e seppe gridare al mondo intero alta e possente la sua millenaria ed indistruttibile italianità.

Sono convinto che quelli dei nostri on. colleghi della minoranza, i quali più giovani di noi, militavano nell'ultimo decennio fino al 1918 nelle nostre file, riconosceranno l'irrefutabile verità di questa affermazione dell'opera nostra e loro.

E come ci gloriamo che attraverso tre decenni abbiamo dato con entusiasmo e con purissima fede di amor di patria, la migliore parte della nostra attività alla difesa ed allo sviluppo dell'insidiata e combattuta italianità nostra, ed al culto del pensiero della Patria che comprenda entro i propri confini tutte le genti della nostra stirpe, così, possiamo e dobbiamo anche affermare che durante la guerra e poi, dopo crollata la Monarchia a.-u., e radunatasi a Parigi la Conferenza per la pace, il Partito autonomo non è stato a nessuno secondo nella volontà e nell'azione per conseguire la modificazione del Patto di Londra, che assegnava Fiume alla Croazia e l'annessione di Fiume all'Italia.

Atti nostri indiscutibili ed eloquenti ed uomini di Stato italiani e dell'estero autorevoli sono in proposito i nostri buoni e saldi testimoni.

Il Patto di Londra e il Trattato di Rapallo

Ma allorchè, guardando ed esaminando gli eventi della politica internazionale con gli occhi abituati alla fredda realtà, ci accorgemmo e ci persuademmo che, per circostanze, fatti e ragioni che qui non è il caso di dettagliare e di giudicare, l'annessione di Fiume non era più neppure tra le probabilità degli avvenimenti internazionali, e che la politica annessionista dei partiti e degli elementi che allora detenevano a Fiume i pubblici poteri, era pericolosa per il nostro avvenire, poichè poteva rendere impossibile anche l'anelata modificazione del Patto di Londra, ed era oltre ciò, sommamente dannosa e deleteria per il popolo fiumano, come pure per lo Stato italiano; il Partito Autonomo, che ha avuto il coraggio di abbandonare nettamente la politica dell'annessione, ponendosi lealmente, ma anche risolutamente a lottare per la modificazione del Patto di Londra — che ci annetteva alla Croazia — e per il salvamento del nostro paese mediante il riconoscimento internazionale del nostro diritto alla libertà e all'indipendenza.

Per il raggiungimento di questo fine, che per noi era giusto e legittimo, noi abbiamo lottato e sofferto non soltanto contro i partiti e gli elementi avversari locali, ma anche contro fattori ed elementi di quelli ben più forti e più potenti.

Oggi però il salvamento della nostra terra natia, la libertà e l'indipendenza di Fiume sono un fatto compiuto, grazie al generoso e materno appoggio e i grandi sacrfiici della Nazione italiana e grazie pure alla nobile accondiscendenza dello Stato dei serbi, croati e sloveni. A questi due grandi fattori e garanti del riconoscimento della nostra libertà ed indipendenza, vada quest'oggi l'espressione della nostra profonda e vivissima gratitudine.

Oggi dunque, oni stiamo sulla base di diritto pubblico e di diritto inernazionale che, a Rapallo, l'Italia e lo Stato dei S. C. S. hanno assegnata al nostro paese.

Noi quindi dichiariamo che la nostra politica e la nostra azione saranno fedeli al Trattato di Rapallo, e che esse mireranno sempre alla difesa e al mantenimento, con spirito di lealtà e di sincerità, dei migliori rapporti con due grandi Stati che l'indipendenza e la libertà ci hanno riconosciuto e garantite. E siamo convinti che con tale politica si può oggi servire utilmente Fiume e fare sì che tra l'Italia e la Jugoslavia Fiume non sia il pomo della discordia, ma l'anello di congiunzione.

La politica interna

On. colleghi!

Per quanto concerne la nostra politica interna, noi affermiamo che come nel passato, così anche ora, e sempre nell'avvenire, promuoveremo e difenderemo con tutte le nostre forze e con l'intelletto d'amore l'avita italianità di questa terra, che gli avvenimenti e la politica degli ultimi tre anni hanno, purtroppo profondamente intaccata.

A questo dovere, impostoci dalla nostra coscienza, fummo fedeli e devoti nel passato — devoti e fedeli vi rimarremo anche nell'avvenire.

Ma dall'altro canto, con eguale fermezza e con pari lealtà dichiariamo che non è affatto nostro pensiero, nè nostro proposito di fare una politica esclusiva o di oppressione o di sopraffazione a danno dei nostri concittadini di nazionalità diversa dalla nostra.

Cessata la monarchia austro-ungarica, liberati dal nesso politico del passato, divenuti liberi ed indipendenti, con dinanzi a noi un vasto campo di operosità civile ove stanno il progresso e la ricchezza di Fiume; non dovrebbe esserci più ragione di odii di razza e di aspre lotte nazionali.

Esistono invece innumerevoli ragioni e molti superiori vitali interessi che dettano a tutti i fiumani, di qualunque nazionalità siano, ma specialmente a quelli tra i fiumani che appartengono alle stirpi delle due Nazioni più interessate ai nostri traffici, la convenienza e la necessità della leale ed amichevole concordia e cooperazione, e di dedicare tutti insieme le migliori attività allo sviluppo di Fiume per il benessere di tutti coloro che sono cittadini di questa terra, già tanto dilaniata ed immiserita dalle insane discordie politiche e dal folle odio di razza.

Noi però non vaghiamo tanto in alto con la fantasia dell'ideale da credere che con ciò, vale a dire con la invocata concordia, noi possiamo eliminare dalla nostra terra e per sempre, ogni lotta, ogni attrito nazionale. No, purtroppo. Noi ben sappiamo che ove s'incontrano due razze e vi siano gli elementi di ambiente, di tradizione, di educazione e di mentalità quali sussistono, e per qualche tempo sussisteranno ancora tra i popoli di successione della monarchia austro-ungarica, le lotte nazionali non saranno immediatamente nè completamente eliminabili. Ma, noi, nati al mare, che ci è culla, altare e vita, che ci fa respirare l'aria di tutte le civiltà del mondo, dovremmo pur persuaderci che qui, da noi, queste lotte possono e devono assumere forme di civiltà e disciplinarsi coi metodi imposti dalle regole di una progredita vita sociale, e possono e devono venir ridotte ai termini minimi inevitabili. E qui, a Fiume, nelle nuove condizioni politiche createci dal Trattato di Rapallo, ciò secondo il nostro intimo convincimento, è possibile, e lo è almeno quanto in Isvizzera e nelle Americhe.

Per la pacificazione degli animi

Oggi, nella situazione morale e nelle condizioni di spirito, e dirò anche di nervi, che ci hanno creati i trascorsi tre anni, i fiumani stanno di fronte ad un semplice ma ferreo dilemma: o odiarsi e lottare tra di loro — o rispettarsi e lavorare insieme. Azzuffarsi e nello stesso tempo produrre, è impossibile.

Noi, quindi, ligi al programma ed agli intenti sempre professati, respingiamo la politica dell'odio politico e di razza, che porta alle follie ed alla rovina del consorzio sociale, ed anche alla servitù. Respingiamo la politica dell'odio di razza e politico che ha portato Fiume nelle condizioni odierne, e proclamiamo invece la nostra salda ed irriducibile volontà, che è la volontà della collettività dei fiumani autoctoni, di restaurare a Fiume l'èra del pacifico ed onesto lavoro di tutti e tra tutti i fiumani. Poichè non l'odio che separa, bensì il lavoro che unisce, è l'unica piattaforma sulla quale tutti i fiumani, malgrado le differenze di nazionalità, di religione e magari di politica, possono incontrarsi, stringersi la la mano e riconoscersi fratelli per la salute e la salvezza dello Stato di Fiume e per la soddisfazione e la felicità propria e di tutti.

Perciò le direttive fondamentali della politica interna di questo gruppo di maggioranza saranno: la pacificazione tra tutti i cittadini dello Stato di Fiume, e il ripristinamento dell'ordine e dell'impero assoluto dell'autorità delle leggi e della giustizia, le quali saranno applicate con onesto e fermo rigore di fronte ad ogni offesa e violazione delle medesime.

Con quest'animo e con questi intendimenti noi scendiamo nella lotta elettorale, e con questi propositi ci assumiamo anche l'enorme peso e la grande responsabilità del Governo nella odierna tristissima e desolante situazione interna del Paese.

Noi ben sappiamo che il compito nostro è arduo e che aspra ed irta di molte ed imprevedibili difficoltà è la via che dovremo percorrere. Ma noi abbiamo fede nella vitalità e nella capacità di sviluppo del piccolo Stato di Fiume, e contiamo che nell'opera difficile ci sorreggano il tradizionale buon senso e l'antica fiducia del popolo fiumano. La storia, specialmente quella dei Comuni italiani e delle libere città anseatiche c'insegna, che un paese per diventare ricco e sicuro internamente e rispettato al di fuori, non ha bisogno di grandi territori, ma solamente di cittadini di carattere ed intelligenti, operosi ed industriosi, dediti al lavoro, e non alle sterili lotte di parte o di privati rancori.

Se il nostro popolo ci sosterrà con la sua fiducia, senza però farsi l'illusione che noi siamo capaci di produr dei miracoli in pochi mesi; se gli onorevoli Governi di Roma e di Belgrado non negheranno, come speriamo, il loro cordiale appoggio all'opera cui ci accingiamo, e se noi tutti saremo patriotticamente devoti ai bisogni ed all'interesse del Paese: noi riteniamo di non fallire allo scopo prefissoci, e di vedere, tra non molto, il nostro popolo rimettersi dalla miseria e dalla rovina in cui da troppo tempo langue e soffre; vivere non più dell'elemosina altrui, ma del frutto delle proprie fatiche, ridiventare fiero del proprio Paese, e foggiare, con le insite virtù ed energie, il benessere del presente e ai figli un sicuro e più felice avvenire.

Dopo il discorso di Zanella, molto applaudito dalla maggioranza, s'alza a parlare l'avv. Salvatore Bellasich.

Una dichiarazione della minoranza

L'avv. Bellasich esordisce dicendo che le recriminazioni storiche sono superate dalla soddisfazione di vedere l'assemblea inaugurata da un generale italiano rappresentante di quell'Esercito che i fiumani, protesi nell'angoscia, salutarono commossi nell'ora dell'estremo pericolo, perchè esso incarnava la volontà della Patria.

La minoranza, convinta che la risurrezione del paese è subordinata al ripristino di normali e legali condizioni di vita, è venuta ad assumere le sue responsabilità, a esercitare una funzione di critica serena: di esame oggettivo, di controllo continuo. Contro ogni diversione essa difenderà con energia e devozione il programma che si riassume nella fedeltà al voto d'annessione del 30 ottobre 1918. Il nuovo Governo non potrà che seguire fatalmente lo stesso programma del Governo precedente: appoggiarsi all'Italia. L'oratore prende atto delle dichiarazioni d'italinità dell'on. Zanella e considera lui e i suoi colleghi formalmente e definitivamente impegnati su queste dichiarazioni.

La città, che tanto ha sofferto, vuole sanare le sue ferite mercè lo sforzo devoto di tutti i suoi figli cui chiede il contributo di ogni loro intelligenza ed energia. Ma essa troverà impeti di solidarietà per travolgere coloro che mancassero agli impegni presi.

Le parole dell'avv. Bellasich sono approvate da tutti indistintamente i membri della minoranza e, dopo di lui, prende la parola il prof. Miskulin, il quale, a nome del partito popolare italiano di Fiume, dichiara con fervide e vibranti parole di voler perseguire ad ogni costo un programma schiettamente italiano che miri alla meta luminosa dell'unione alla Patria.

Le dichiarazioni del rappresentante popolare suscitano una calorosa acclamazione della minoranza.

Il presidente annunzia infine che l'assemblea si riunirà sabato per la presentazione del nuovo Gabinetto. Indi la seduta è sciolta fra nuove acclamazioni della minoranza.

Come è costituita la minoranza

Alla Costituente hanno partecipato, oltre la maggioranza autonoma, i rappresentanti del partito democratico tra i quali Bellasich, Vio e Ossoinack, i repubblicani Sirola e Marassi e i popolari. Non hanno voluto partecipare i fascisti e, tra questi, Grossich, Susmel, Gigante e Lasinio, i quali hanno giustificato l'astensione dichiarando, mediante pubblico manifesto, di non voler riconoscere la legalità dell'atto elettorale rimasto inconcluso il 24 aprile e quindi quello della convocazione della Costituente. Così la minoranza è rappresentata nell'assemblea da soli 12 membri. E' molto commentata la partecipazione del cap. Host Venturi che, malgrado la unanime decisione del Fascio, contraria all'intervento, si presentò all'ultimo momento alla Costituente, assistette soltanto un quarto d'ora alla seduta e si allontanò prima delle dichiarazioni dell'on. Zanella.

Hanno assistito all'inaugurazione dell'assemblea il corpo diplomatico consolare, le autorità civili e numerosi rappresentanti della stampa.

Nessun incidente ha turbato lo svolgimento della cerimonia per la quale erano stati presi rigorosi provvedimenti

Echi ed aspetti dello sciopero generale nella Venezia Giulia

Attacchi ingiustificati

La Camera di Commercio ha inviato ai giornali milanesi il seguente ordine del giorno:

«I principali enti economici e politici della città riunitisi alla Camera di Commercio per esaminare la grave situazione scaturita dalla chiusura dei cantieri, hanno appreso con vivo dolore che codesto autorevole giornale, certo in base ad erronee o incomplete informazioni, ha tratto da una questione particolare sorta fra una Società locale e il Governo errate deduzioni generali che portano nella situazione già di per sè tanto grave nuovo elemento di irritazione. Per la sua tragica situazione economica Trieste attraversa una pericolosa tensione d'animo ed ha particolare bisogno in questo momento d'essere ben compresa e valutata da tutte le città consorelle. E' ingiusto e pericoloso che l'opinione pubblica possa anche menomamente supporre che Trieste abbia già avuto e pretenda genericamente aiuti eccessivi ed ingiustificati a carico dell'erario. Si ha quindi diritto di chiedere che prima di divulgare avventati giudizi generali dedotti dalla questione particolare sorta fra una Società locale ed il Governo venga compiuta un'esauriente inchiesta sulle condizioni del porto e dell'economia cittadina per cui gli enti cittadini sono pronti ad offrire ogni elemento di giudizio.

«S'aggiunge comunque che innanzi alla gravità della situazione ed al danno ed ai pericoli dello sciopero generale i cantieri con alto atto di civismo e di patriottismo hanno ieri deciso di riaprire gli stabilimenti a proprio rischio e con propri mezzi ad onta del veto del committente. Ciò vale a sfatare le accuse erroneamente ad essi estese.»

Questo ordine del giorno della Camera di commercio tocca non solo la vertenza di carattere giuridico, che ha dato origine allo sciopero degli ultimi giorni, ma anche e sopra tutto la sostanza stessa della vita economica triestina e dei suoi rapporti con la Nazione. E' stato, in sintesi, affermato durante i penosi giorni dello sciopero generale, da alcuni grandi organi milanesi che Trieste gode nello Stato italiano una posizione di privilegio in linea economica, posizione che essa tende a mantenere anche contro una razionale distribuzione delle possibilità finanziarie del Paese nelle varie provincie e nei vari centri industriali. La serrata dei due cantieri e il conseguente sciopero generale non sarebbero stati che uno dei tanti episodi di tale pretesa. Da qualche parte si è perfino posto l'interrogativo se industriali e maestranze fossero, per via sotterranea, d'accordo nel dare la scalata alle casse dello Stato.

La vertenza Libera-Governo è nota nelle sue origini, nel suo svolgimento e nella sua conclusione: sarebbe quindi inutile ripeterne la consistenza giuridica, rivelata e anzi dimostrata dal fatto dell'avvenuta transazione tra le due parti.

Ammettiamo, invece, senza riserve che Trieste ha avuto finora dal Governo nazionale un trattamento economico di favore: sarebbe sfrontata ingratitudine voler misconoscere o diminuire i grandi sacrifici che il Paese ha fatto per noi.

Ma è altrettanto ingiusto rinfacciare a Trieste quanto ha ricevuto, o addirittura proclamare spoporzionati — in rapporto a quanto è stato fatto per le altre provincie — gli aiuti e i contributi dati dal Governo alla nostra economia regionale.

Si sa che la ricchezza triestina è tutta navale: di costruzioni e di trasporti. Essa dalla guerra è stata colpita in proporzioni smisuratamente maggiori delle analoghe ricchezze degli altri porti italiani. Per quanto riguarda le costruzioni, Trieste ha dovuto dopo una stasi quasi completa di cinque anni ricominciare da capo con stabilimenti inattivi o distrutti e con capitali stagnanti, mentre gli altri centri industriali, al momento dell'armistizio, erano nella piena potenzialità dei loro mezzi meccanici e con disponibilità finanziarie potentemente moltiplicate dalle forniture di guerra. E' perciò assurdo annoverare, come ha fatto uno scrittore di cose economiche, fra le speciali concessioni di favore fatte all'industria triestina l'esenzione dall'imposta sui soprapprofitti e la conversione delle corone al 60 per cento. La prima, almeno per quanto riguarda l'industria navale (unica di reale importanza nella nostra Regione) non avrebbe trovata la sua base d'applicazione, e con la seconda si creava una posizione di privilegio all'industria triestina solo rispetto all'industria ex austriaca, ma non rispetto a quella italiana che aveva... le corone al 100 per cento.

Per quanto riguarda l'industria dei trasporti al momento dell'armistizio la posizione di Trieste risultò essere in una schiacciante inferiorità rispetto agli altri porti italiani.

Tutti i porti nazionali hanno risentito gravemente il contraccolpo della guerra, ma tutti durante la guerra hanno lavorato e tutti hanno conservato nel dopoguerra l'entità dei propri retroterra. Trieste, inattiva completamente durante la guerra, ha visto frantumarsi la retrostante zona della propria espansione in tre o quattro unità statali povere, convulse e incapaci di riprendere, separate, le funzioni economiche che esercitavano nell'unità dello Stato austriaco.

E allora? Non c'è chi non ammetta che la crisi che colpisce la *sola* industria della Venezia Giulia non sia di natura particolare per la nostra provincia, ma generale per tutta l'industria italiana. Ma, d'altra parte, qualunque spirito sereno deve convenire che sulla crisi generale italiana s'innesta, per quanto riguarda Trieste, una crisi specifica, derivata dalla guerra austriaca, crisi che bisogna curare con mezzi straordinari, se non si vuole che con la vita economica della Regione precipiti anche la sua resistenza politica.

Questo ha inteso e questo ha fatto il Governo italiano con una politica, che se non fu scevra di errori, fu nobilmente benefica e lungimirante. Ed a questa realtà, che domina la vita economica e politica della Venezia Giulia, devono guardare tanto coloro che leggermente affermano avere il Governo dato troppo alla Venezia Giulia, quanto coloro che con bassa ingratitudine lo incolpano di dare troppo poco.

Le basi dell'accordo
fra il Governo e la Libera

Abbiamo da Roma, 5 sera:

Secondo il *Giornale d'Italia* le basi dell'accordo fra il Governo e la Libera sono le seguenti:

1) Per i primi sei piroscafi conservano vigore i singoli contratti speciali a suo tempo stipulati.

2) Gli ulteriori otto piroscafi consegnati allo Stato prima del 30 giugno 1921 vengono assoggettati all'accertamento per la determinazione del loro effettivo costo, con l'intesa che il prezzo per tonnellata di portata viene limitato alla cifra massima di L. 1455, da decurtarsi di circa L. 250 della tabella B. annessa al Decreto De Nava.

3) Degli ulteriori dieci piroscafi già compresi nella nota convenzione 5 ottobre 1920, quelli che hanno raggiunto il coefficiente di costruzione di cui al Decreto Belotti in corso di pubblicazione, godranno i benefici del Decreto stesso; per i rimanenti invece lo Stato, previo accertamento, corrisponderà alla Società per la svalutazione dei materiali la differenza fra il prezzo pagato dalla Società e il prezzo corrente, salvo eventuale conguaglio a favore dello Stato della detta differenza, se ed in quanto i materiali di cui trattasi siano più tardi impiegati in navi che ricevano un premio dallo Stato.

4) Per i due piroscafi *Duchessa D'Aosta* e *Rosandra*, trasformati per conto dello Stato in piroscafi per emigranti giusta speciale convenzione, lo Stato riconoscerà alla Società la spesa relativa.

Il concordato fu firmato per l'Amministrazione dello Stato dall'on. Belotti e dal comm. Gullini, nella sua qualità di Direttore Generale della Marina mercantile, e per la Navigazione Libera Triestina dall'Amministratore comm. Pollich e dall'avv. Ara.

Il ministro espresse ripetutamente durante le trattative al comm. Pollich ed alla Società coi termini più lusinghieri il suo riconoscimento per lo spirito di sacrificio e la lealtà portati nella composizione della vertenza.

Alla firma del concordato cui il comm. Pollich e la Società dichiararono di aderire precipuamente in considerazione dell'interesse dello Stato e di Trieste, assistettero anche gli on. Banelli e Suvich che tanto si adoperarono per sollecitare la definizione della questione sì importante per la Venezia Giulia.

Dopo la fine dello sciopero

Ieri la città, sin dalle prime ore, riprese il suo aspetto abituale. Gli scolari, a frotte, ritornavano a scuola, gli operai alle officine ed ognuno al lavoro consueto. I mercati furono presto animatissimi e vi fu notata la mancanza delle guardie municipali, che non sono ancora riapparse. Gli operai dei cantieri, essendo stata la fine dello sciopero proclamata soltanto nella mattina e in seguito ad un componimento che non era nelle loro previsioni, non hanno ieri ripreso il lavoro; è certo però che lo riprenderanno oggi. Del grande apparato di forze delle giornate dello sciopero non rimase alcun segno, soltanto di quando in quando, nei quartieri popolari e in vicinanza dei cantieri si notavano singole pattuglie di guardie regie.

I caffè furono affollati fino alla chiusura da numerosissimi clienti che si scambiavano le loro opinioni sui fatti dei giorni scorsi.

Verso notte, il servizio di pubblica sicurezza fu parzialmente aumentato in seguito alla mancanza del gas che tuttora permane, e riapparvero agli angoli di alcune vie, le lampade ad acetilene del genio militare.

I funerali del fascista Berutti

Ieri la Commissione medico-legale, composta dall'avv. Del Guercio e dal dott. Bortolotti per il Tribunale, nonchè dai periti medici dott. Massopust e dott. Lorenzutti, eseguì l'esame necroscopico del cadavere di Vincenzo Berutti. Si stabilì che la morte era avvenuta in seguito alla gravissima ferita d'arma da fuoco alla clavicola destra.

La salma del povero giovane fu trasportata dai suoi compagni su un camion, alle 23, alla sala Dante trasformata in camera ardente. I funerali, cui prenderanno parte tutte le associazioni patriottiche, seguiranno da via G. d'Annunzio oggi, alle 10.

Piccoli incidenti

Mentre una folla di giovani, in via del Teatro, attendeva l'arrivo della salma del Berutti, ieri sera, verso le 20, al meccanico Giuseppe Zollia di 28 anni, abitante in Chiadino S. Luigi n. 441, saltò il ghiribizzo di inneggiare a Lenin. Fu subito afferrato dai presenti e potè salvarsi da maggiori guai soltanot per l'intervento dell'on. Giunta, che lo fece accompagnare alla sede del Fascio di combattimento da dove venne telefonato alla Croce Verde. Il medico d'ispezione dell'ospedale dove lo Zollia fu trasportato, gli constatò alcune leggere contusioni alle spalle ed al cuoio capelluto, guaribili in una diecina di giorni. Dopo essere stato medicato, lo Zollia fu in grado di rincasare da sè.

Verso le 20, in una vettura pubblica transitava per piazza Unità, assieme ad altri giovani, il cameriere disoccupato Antonio Gasperini di 25 anni, fervente socialista, abitante in via Media n. 4.

Il Gasperini, riconosciuto da alcuni fascisti, a viva forza fu tratto dalla carrozza e percosso. Accorsero però prontamente alcuni cavalleggeri che sbandarono i fascisti e accompagnarono il ferito prima dai carabinieri e poi alla Guardia medica, dove gli fu curata una ferita lacero-contusa con ematoma alla regione parietale destra, guaribile in dieci giorni.

Lo stato dei feriti

Tutti i feriti sono ormai fuori di pericolo e nello stato della guardia regia Basilico Vacirca è subentrato un miglioramento che permette ai medici la speranza di poterlo salvare

Gli arrestati

Complessivamente furono arrestati, durante lo sciopero, 56 persone, tutte però per contravvenzioni più o meno gravi, ma nessuna per crimini. Quegli arrestati contro i quali non avrà luogo un ulteriore procedimento, si cominceranno a rilasciare già oggi, mentre per gli altri, circa 30, si procederà per direttissima in modo che in giornata contro 10 di loro verrà tenuto il dibattimento.

Il ritorno del gas

Veniamo informati che oggi verranno aperte le chiavette dei fanali a gas pubblici perchè dalle condutture sorta l'aria che vi si è raccolta nei giorni scorsi. La popolazione è ammonita a non fare uso del gas nelle abitazioni prima che sieno accesi i fanali delle strade. Ciò per evitare gravi pericoli.

Gli on. Banelli e Suvich sono partiti ieri sera da Roma per Trieste.

E' in corso un decreto in base al quale i sussidi provvisori fin'ora concessi ai mutilati e invalidi di guerra delle Nuove Provincie, sono trasformati in pensione annua. L'aumento di detti sussidi varia dalle 600 alle 2000 lire, in modo che la prima categoria raggiungerà le 6000 lire annue.

Onorificenza. Il signor Ettore Luzzatto, titolare della ditta L. Luzzatto e figlio, venne nominato cavaliere della Corona d'Italia per benemerenze nel campo commerciale.

Il Caffè «S. Giusto» nelle giornate di sciopero non ebbe a subire alcun danno.

Lo sciopero a Monfalcone

Abbiamo da Monfalcone 5, sera:

Come vi ho già comunicato il contegno degli scioperanti è stato calmo e nessun incidente di una certa gravità fu provocato. Il giorno 3 erano stati chiusi per poche ore gli esercizi pubblici che poi furono riaperti per ordine dell'autorità e continuarono ad osservare l'orario normale. Lo stesso giorno sono stati operati quattro arresti per attentati alla libertà del lavoro. Ieri il direttorio della Camera confederale di Monfalcone aveva diramato il seguente invito: «Compagni lavoratori! Di fronte alle voci che circolano della pretesa cessazione dello sciopero generale, questa Camera del Lavoro comunica che il movimento continua ad oltranza fino alla vittoria completa. Mentre i cantieri di Trieste sono disposti ad aprire e far riprendere il lavoro alle condizioni salariali precedenti, i signori Cosulich intendono mantenere la riduzione di un quinto dei salari. La lotta deve quindi continuare compatta. Compagni lavoratori! Non date ascolto a notizie infondate messe in giro ad arte dai vostri avversari. Accorrete tutti al comizio che avrà luogo oggi martedì 4 ottobre 1921, alle ore 16, sul fondo dell'erigenda Casa del popolo in Via Giuseppe Verdi».

Ma il comizio che non era stato permesso dall'autorità fu sciolto dalla forza pubblica senza che avvenisse alcuna reazione da parte degli scioperanti.

Oltre agli operai dei cantieri navali, delle officine Adria, delle imprese private, ecc., scioperarono anche 30 addetti all'illuminazione pubblica, la quale però continuò ciononpertanto a funzionare regolarmente ed ininterrottamente, perchè il relativo lavoro fu sostenuto da pochi operai che non aderirono all'attuale movimento. Da parte dell'autorità sono state mantenute le rigorose misure precauzionali prese fin dall'inizio dello sciopero. Numerosi picchetti armati di carabinieri e soldati con alcuni autocarri sui quali si sono collocate anche più mitragliatrici perlustrano le vie della città e di Panzano. Domani il lavoro sarà dovunque ripreso.

Lo sciopero si era esteso anche in altri luoghi del distretto. Infatti per solidarietà scioperarono 200 agricoltori dipendenti dalla tenuta del barone Ritter di Monastero. 85 addetti al dipartimento tecnico di Villa Vicentina, 50 operai addetti allo stabilimento Torrigiani di Grado, circa 300 operai dipendenti dalla Cooperativa Edilizia della Cooperativa Giulia di Duino e Jamiano, 80 operai addetti alla fabbrica di mattoni in Crauglio, circa 100 addetti del molino Fabris di Cervignano.

Ad Ajello convocati dal propagandista Giovanni Minut fu tenuto un comizio pubblico senza autorizzazione dell'autorità politica, durante il quale fu usato un frasario fortissimo contro coloro che non avessero aderito allo Sciopero. Dopo il comizio circa un centinaio di scioperanti percorsero le vie del paese, imponendo la chiusura degli esercizi pubblici, ma intervenuti i carabinieri i dimostranti furono sciolti, 10 dei quali sono stati arrestati, tra cui lo stesso Minut. Anche a Villa Vicentina furono arrestate quattro persone e due a Duino, per attentati alla libertà del lavoro. Tutti gli arresti sono stati mantenuti.

Decesso. Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo i funerali del signor Abramo Salto, il noto industriale spentosi lunedì, a 63 anni. L'estinto che nella sua gioventù si era trasferito a Trieste di cui divenne cittadino fervente, fu il fondatore della fabrica di carta da sigarette che aveva per molti anni la sua sede all'angolo delle vie Kandler e Giulia, sotto la ragione A. Salto ed H. Uziel. Più tardi continuò la ditta in suo solo nome collocando l'opificio in uno stabile — appositamente costruito — di via Ferriera ove trovava occupazione un forte numero di operai. A questi il sig. Salto, uomo di mite animo e di affabile tratto, fu sempre principale equo e condiscendente.

Come si effettuò lo sciopero generale a Gorizia

Abbiamo da Gorizia, 5 sera:

Non appena a conoscenza della sorte occorsa ai lavoratori dei cantieri triestini, la locale confederazione del lavoro, si occupò tosto di fare estendere anche a Gorizia, lo sciopero generale, che però non riuscì se non parzialmente, non avendovi aderito se non alcune delle organizzazioni professionali appartenenti alla stessa. Infatti fino da venerdì mattina, scioperarono gli edili addetti alle ricostruzioni, seguiti poco dopo, dagli operai delle aziende municipalizzate, che minacciarono di lasciare i cittadini senza luce e senza acqua. Fu soltanto per il pronto intervento delle autorità militari che si potè scongiurare questa eccessiva misura punitiva che colpiva ingiustamente tutta un'intera popolazione. Così, la luce fu tolta soltanto ai privati ed agli esercizi pubblici, compresi gli uffici e gli ospedali, mentre le vie della città rimasero illuminate. Poco dopo fu pure riaperta la conduttura dell'acqua potabile.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, nel cortile delle ex scuole reali, fu tenuto un comizio pubblico, che riuscì imponente, per la larga partecipazione degli interessati. Parlarono vari oratori italiani e sloveni, che trattarono l'argomento dello sciopero, secondo le ultime notizie comparse sui giornali triestini. Portarono l'adesione i partiti socialista, comunista e repubblicano. Fu deciso di far estendere lo sciopero a tutte le categorie. Intanto, i negozianti, a mezzo della loro associazione annunciavano per sabato 1 ottobre la chiusura dei negozi, in segno di adesione alla generale protesta contro la serrata dei cantieri triestini.

Alla sera, per mancanza di luce, fu sospesa la rappresentazione della «Butterfly» che doveva aver luogo al Verdi, mentre i pubblici ritrovi, quali i caffè, bars, birrerie ecc. illuminati a candella, rimasero aperti. L'ordine pubblico non fu per nulla turbato da incidenti degni di rilievo e ciò per le severe misure prese dai carabinieri e per l'efficace servizio d'ordine, ordinato dal col. Celli e dal capitano Calderari.

Fin dalle prime ore del mattino successivo, frotte di operai, venuti a Gorizia per lavorare alle ricostruzioni degli stabili, abbandonarono la città per recarsi alle loro case. Quelli che dimoravano più distante attesero i treni in partenza per le varie direzioni, per raggiungere le proprie famiglie, in attesa di ritornare a Gorizia, a sciopero cessato. Così, fu sospesa la circolazione delle vetture pubbliche e il servizio in città degli autubus, mentre le linee maggiori, non rimasero interrotte e funzionarono regolarmente.

Allo sciopero non aderirono gli statali, i postelegrafonici, i ferrovieri, gli impiegati e gli addetti degli uffici pubblici e privati, i lavoratori della mensa, i barbieri ed altre categorie minori, mentre per quanto riguarda le organizzazioni professionali rimanenti, lo sciopero si può dire, che era pressocchè completo.

La seconda e la terza giornata

Nel pomeriggio di sabato, rimasero chiusi tutti i negozi e la città assunse un aspetto piuttosto desolante ed estremamente monotono. Tuttavia, anche in questa seconda giornata di sciopero rimasero aperti gli alberghi, i caffè, i restaurants, i bars, i barbieri, i pasticceri e i panettieri. Alla sera, ci fu al Teatro Verdi l'ultima rappresentazione della «Tosca», data mediante alcuni riflettori, messi a disposizione dell'autorità militare, alla quale assistette un numero rilevante di cittadini.

Anche durante questa seconda giornata di sciopero, non si ebbero a verificare incidenti di sorta.

La domenica successiva, fu un po' più movimentata e data l'apertura di tutti i pubblici ritrovi, si poteva prevedere qualche incidente, percui l'autorità militare, trovò bene di intensificare il servizio di ordine pubblico, facendo circolare anche nel suburbio, ove si beveva a tutto andare, e nel circondario, dei camions, conducenti plotoni di militari, in tenuta campale.

Al mattino, fu sospesa volontariamente la commemorazione per i caduti nella tragica giornata di Modena, annunciata dal Fascio di combattimento goriziano e che doveva essere tenuta nelle sale maggiori del Teatro della Società G. Verdi, ove ha luogo la sede del Fascio goriziano di combattimento. Questi, si limitò ad esporre il vessillo abbrunato. Il movimento per le vie della città fu per tutta la giornata animatissimo.

Alle 15, ci fu un altro comizio nel cortile delle ex scuole reali, in cui si decise lo sciopero ad oltranza. Quindi, gruppi di scioperanti, si diressero nel circondario, per imporre la chiusura delle trattorie, obbligando gli avventori presenti di abbandonare i locali. Però, al sopraggiungere di un camion di militari adibiti al servizio d'ordine pubblico, i dimostranti si dispersero in varie direzoni e gli esercizi poterono riprendere l'interrotto lavoro. La stessa sorte, toccò a quelli, che si erano spinti fino a Peuma ed Oslavia, ove venne anche sospesa una festa da ballo.

Nel pomeriggio si tennero i funerali d'un ferroviere morto in seguito allo scoppio di una granata. Il feretro era preceduto da una bandiera rossa dell'organizzazione sindacale e seguita dalle bandiere dell'associazione mutilati e di ex combattenti. Seguivano il feretro i congiunti dell'estinto e parecchi ferrovieri. I funerali si svolsero tranquillamente e senza incidenti.

Tuttavia, durante la giornata furono praticati alcuni arresti di persone trovate in possesso di rivoltelle e pugnali. Alla sera, sempre con i riflettori, fu eseguita a teatro Verdi, la terza rappresentazione di «Madama Butterfly». Il teatro era gremitissimo di pubblico.

Oltre al Teatro, funzionarono pure i cinematografi, usandosi della propria energia elettrica, rimasero aperte le varie sale da ballo, le osterie e le trattorie in genere nonchè tutti i pubblici ritrovi, senza che l'ordine venisse per nulla turbato.

La quarta giornata

Per la quarta giornata della durata dello sciopero si prevedeva la chiusura ulteriore di tutti i negozi. Ma così non fu, poichè già fin dalla mattina, i negozi si riaprirono lentamente, in modo che verso le nove, tutti erano ormai riaperti. Così funzionarono i mercati e le rivendite comuni. Durante la giornata vennero praticati degli arresti alcuni dei quali furono mantenuti. L'impresa teatrale Gaides e Furlani, in previsione che lo sciopero perdurasse, sospese senz'altro la stagione lirica che ormai volgeva a termine.

La quinta giornata diede seguito a vari incidenti provocati dagli scioperanti. Questi, si raccolsero come di consueto, nel cortile delle ex scuole reali per assistere al solito comizio. Qualcuno degli oratori volle allora ricordare come era ozioso raccogliersi costantemente, mentre i negozi e gli esercizi pubblici rimanevano aperti. Terminato che fu il comizio, gli scioperanti entrarono in Corso Verdi, ove giunti, si misero a scagliare dei sassi contro le vetrine dei negozi circostanti, infrangendone i vetri, fra cui quelli delle mostre dei negozi Hribar, Grapulin, Pascul, Pinausig e degli uffici della banca slovena che subirono danni rilevanti. A questo primo atto di violenza, risposero tosto i militari presenti, caricando la folla che ripiegò pur cercando di resistere all'urto. In seguito, i militari, spararono alcuni colpi di moschetto in aria, provocando un grande panico fra i dimostranti e un fuggi fuggi generale. In questo incontro i carabinieri praticarono vari arresti, fra cui alcuni in possesso di armi che furono trattenuti.

L'ordine fu così prontamente ristabilito, ma i negozianti, per tema di altre incursioni punitive, chiusero gli esercizi nuovamente. Rimasero aperti soltanto alcuni caffè.

Nel pomeriggio ci fu una riunione di commercianti, ove fu deciso di riaprire i negozi. Anche al Fascio di combattimento ci fu una riunione delle squadre d'azione per prendere posizione contro gli eventuali arbitri degli scioperanti. Alla sera infatti, alcuni fascisti percorsero le vie della città cantando i loro inni preferiti.

Contrariamente a quanto si poteva prevedere, l'ordine non fu più turbato per tutta la serata.

Gli incidenti di ieri
L'on. Tuntar bastonato

Dopo gli incresciosi fatti di ieri, i fascisti fin da ieri sera, si misero a circolare per le vie della città manifestando il risoluto proposito di impedire a qualunque costo il ripetersi di atti di violenza. Infatti fin da stamane squadre di fascisti circolavano per le vie della città impedendo che i negozi venissero ulteriormente fatti oggetto di atti vandalici da parte degli scioperanti. Nel pomeriggio doveva aver luogo il comizio per comunicare la cessazione dello sciopero generale e la successiva ripresa del lavoro. Il comizio fu dapprima sospeso, ma infine per la viva insistenza dell'on. Tuntar il questore consentì che venisse tenuto nell'ampio cortile delle scuole reali. Già fin dall'affluire degli scioperanti sul luogo del convegno, fu notato un insolito movimento di fascisti inteso ad impedire che il comizio si effettuasse, anzi alcuni fascisti scorto che ebbero l'on. Tuntar in via Morelli lo percossero alla testa con bastoni. Accorsero prontamente due carabinieri che liberarono l'on. Tuntar dai suoi avversari accompagnandolo al Caffè Teatro dove fu medicato. Eguale sorte toccò pure al comunista jugoslavo Furlan. Al comizio parlarono vari oratori fra cui l'on. Tuntar che disse come i fascisti colpendo lui intesero colpire il proletariato ed ebbe anche parole aspre contro i carabinieri, che invero non se le meritavano avendolo effettivamente tratto in salvo dalle mani dei fascisti. Terminato il comizio l'on. Tuntar scortato da una ventina di carabinieri e seguito da un nucleo di comunisti fu accompagnato alla Cassa ammalati, dove ha pure il suo domicilio. I fascisti che si erano raccolti al Caffè Teatro vista l'impossibilità di raggiungerlo si recarono per la via Lombroso in via Leopardi dove ha sede la Cassa ed incontratisi con un altro comunista lo malmenarono in modo da provocare la reazione dei comunisti che accompagnavano l'on. Tuntar. Essi spararono contro i fascisti alcuni colpi di rivoltella ai quali fu risposto dai fascisti presenti senza però conseguenza alcuna. Il capitano dei carabinieri Calderari fece suonare gli squilli, ma poichè i contendenti non cessavano dall'accanirsi uno contro l'altro ordinò di sparare una salve di moschetti in aria che mise lo scompiglio fra i presenti provocando un fuggi fuggi generale.

In seguito a questi incidenti furono praticati parecchi arresti, fra cui quello di 15 fascisti che vennero tradotti alle carceri di Via Sauro. Molti negozi per precauzione abbassarono le saracinesche. Nel pomeriggio venne pure ripreso il lavoro. Il comportamento della forza pubblica durante tutto il tempo dello sciopero fu esemplare.

COMUNICATI *)

Anna Zanella
Piero Bandel
partecipano il loro matrimonio
Capodistria 3 ottobre 1921 Trieste

Giulietta Susan
Mario Rendich
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 2 ottobre 1921

Ritiro le offese scagliate la sera del 2 ottobre a. c. contro la signora MARIA ved. BOLTER
Giuseppe Oreh

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

PROSSIME PARTENZE:

Giovedì 6 ottobre, alle ore 14: Piroscafo **«ROMA»** dal Molo della Sanità in linea **Trieste-Curzola.**

Giovedì 6 ottobre, alle ore 17: Piroscafo **«GRAZ»** dall'Hangar del Lloyd in **Linea Levante Celere A.**

Venerdì 7 ottobre, alle ore 13: Piroscafo **«VIENNA»** dall'Hangar N. 1, in **linea celere Alessandria.**

Sabato 8 ottobre, alle ore 22: Piroscafo **«METCOVICH»** dal Molo della Sanità in linea **Trieste-Ancona-Spalato.**

Domenica 9 ottobre, alle ore 10: Piroscafo **«QUIRINALE»** dall'Hangar del Lloyd in **linea Soria B.**

LA DIREZIONE COMMERCIALE

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

Concorso di 12 posti di ufficiali di coperta in esperimento

Il Lloyd Triestino apre un concorso per 12 posti di ufficiali di coperta in esperimento, alle condizioni del nuovo contratto di arruolamento.

I concorrenti devono essere cittadini italiani, di età non superiore agli anni 30, di sana costituzione fisica, di facoltà visive normali e possedere il brevetto di capitano a lungo corso, o tenente mercantile.

Le offerte corredate dai documenti comprovanti le qualifiche suaccennate saranno da presentarsi, entro il 15 dicembre 1921, alle Direzione navale del Lloyd Triestino, Palazzo sociale, Triste.

Coloro che hanno già presentata domanda di ammissione coi relativi documenti, potranno prender parte al concorso ripetendo l'offerta con semplice lettera.

La Direzione Generale

Società di Navigazione a Vapore
"Puglia,, - Bari

PROSSIME PARTENZE:

Il piroscafo **"Jonio,,** attualmente in porto partirà **venerdì 7 corrente** in linea Egeo (trimensile) per **VENEZIA, BARI, BRINDISI, SANTI QUARANTA, CORFU', PATRASSO, PIREO, SMIRNE, SCALANOVA, RODI, SAMOS** (Vathy). Prossima partenza col piroscafo **«BARLETTA»** 13-14 corrente.

Il piroscafo **"Donizetti,,** partirà l'11 corrente in linea 105 (settimanale) per **POLA, LUSSINO, FIUME, scali DALMAZIA, MANFREDONIA, BARLETTA, MOLFETTA, BARI.** Prossima partenza col piroscafo **«MAGYAR»** il 18 corrente.

Il piroscafo **"Volta,,** partirà il 14 corrente in linea 104 (quindicinale) per **VENEZIA, ANCONA, BARI, CATANIA, MESSINA, PALERMO, TRAPANI, MARSALA, RIPOSTO,** con approdo facoltativo a **PORT'EMPEDOCLE, LICATA e SIRACUSA.**

Si rilasciano polizze dirette con trasbordo a Bari per Scutari d'Albania ed altri scali albanesi.

Per l'imbarco di merci e passeggieri rivolgersi agli agenti

G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma N. 3
Telefono N.ri 11, 153 e 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

"CANADÀ,,
UNICA LINEA DIRETTA DAL MEDITERRANEO - SERVIZIO COMBINATO FRA LA NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA E LA CANADIAN PACIFIC RAILWAY

Il piroscafo **,,Montreal,,** partirà il 7 ottobre p. v. da **TRIESTE** e l'11 da **NAPOLI** (salvo variazioni) direttamente per **QUEBEC** e **MONTREAL.**

Il 15 novembre p. v. da **GENOVA** ed il 17 da **NAPOLI** (salvo variazioni) partirà direttamente per **St. JOHN (New Brunswich)** il piroscafo **"Caserta,,**

Entrambi i transatlantici sono dotati di ottime installazioni di classe e forniti del massimo confort moderno.

Si rilasciano biglietti di prosecuzione ferroviaria della C. P. R. dai porti canadesi predetti per qualsiasi destinazione interna del Canadà: si rilasciano polizze di carico dirette per qualsiasi punto interno del Canadà.

Per l'acquisto di biglietti di passaggio e per impegno merci rivolgersi alla **Sede Centrale della N. G. I. in GENOVA,** oppure agli Uffici ed Agenzie della Società predetta nelle principali città d'Italia e segnatamente a **TRIESTE** presso il **Lloyd Triestino,** Palazzo del Lloyd Triestino, Piazza Unità, ed a **NAPOLI presso la Sede della N. G. I., piazza della Borsa 22.**

Navigazione a vapore "Dalmatia,,

Il piroscafo **"DANUBIO,,** caricherà al Punto Franco giovedì 6 e venerdì 7 corrente per **SEBENICO, SPALATO, MAKARSKA, e METKOVIC.**

Partenza sabato 8 alle ore 13 dal Molo Venezia.

Per informazioni rivolgersi: Navigazione "Dalmatia,, - Tel. 25-20.

Société ,,LES AFFRETEURS REUNIS" PARIGI

Il piroscafo di prima classe **"ARS,,** arriva l'8 corr. a Trieste e caricherà per: **Anversa, Amburgo, Middlesbrough, Newcastle o/T Havre, Rouen, Bordeaux, Algeria, Tunisia, eventualmente altri porti della Francia**

Per informazioni rivolgersi presso gli agenti:

FRATELLI MATIEVICH & C.
Via Sanità 10 - Tel. 12-61

Il dott. GOLDSCHMIDT
è ritornato
Riceve, per malattie veneree e della pelle, dalle ore 12.30 alle ore 13.30 e dalle 17 alle 19.
Via Cesare Battisti N. 11.

IL DOTTOR VENEZIANI
è ritornato
Riceve in via Dante Alighieri N. 7-II

Il dottor DOLCETTI
è ritornato
e riceve in casa dalle 16-17½
Via G. Rossini N. 20

IL DOTTOR SIMONIS
chirurgo-operatore
ha trasferito la sua ambulanza in Via C. Battisti 20 I. p. Riceve 2-3
Telefono 41-83

GABINETTO DENTISTICO
dott. E. JESURUM
E
Vittorio Tramarini

Via Dante 7 Lo vis a vis Caffè Stella Polare

Dott. OTTAVIO BARBERI
MALATTIE DELLA PELLE
Metodo proprio rapido per la cura delle malattie dei capelli, (forfora, caduta, alopècia e cure elettriche). Depilazione dei peli superflui del viso con l'elettrolisi.
Riceve dalle 11-12 e dalle 14-15.
Trieste, Via M. R. Imbriani 16, I, ex via S. Giovanni

Il Collegio Sempronio-Negrini
TREVISO
che ha oltre 80 anni di vita, offre le migliori garanzie per l'educazione e l'istruzione. Chiedere programmi

L'ANTICO Collegio Convitto "Nardari,, di TREVISO
Premiato dal Ministero della Pubblica Istruzione, risponde a tutte le esigenze tecniche. Istruzione ed educazione accuratissime. Cure famigliari.

ANNO XV PREMIATO TEL. 309
COLLEGIO "N. TOMMASEO,, TREVISO
ISTITUTO DI I.o ORDINE
PROGRAMMI A RICHIESTA

Casa di cura climatica prealpina per MALATI di PETTO
SUL COLLE S. GIORGIO
CAVASO del TOMBA (Treviso)

SCUOLA DI TAGLIO
L'autorizzata Prima Scuola Italiana di taglio, cucito, ricamo, modisteria, apre col 3 ottobre i corsi regolari di taglio, cucito, ricamo e modisteria.
Direttrice **TINA DONDA-KLAMPFERER**
Via Lavatoio N. 5, I (angolo XXX Ottobre).

Anno scol. IX.
AUTORIZZATA
SCUOLA PREPARATORIA
Via Mazzini N. 37 II p.
Esami **licenza Istituto Tecnico e Liceo, Scuola Tecnica e Ginnasio.**
Insegnanti professori dell'Istituto tecnico e del Liceo di Trieste.
Informazioni: dalle ore 10 alle 13.

Il Re verrà a Trieste in novembre

Abbiamo da Roma: Sono stati definitivamente presi gli ultimi accordi per il viaggio del Re nelle nuove provincie. S. M. il Re accompagnato dalla Regina si recherà a Trento l'11 ottobre per assistere alla celebrazione del venticinquesimo anniversario dell'inaugurazione del monumento a Dante. I Sovrani saranno accompagnati dal Presidente del Consiglio on. Bonomi e dal capo dell'Ufficio delle nuove provincie, sen. Salata. Dopo la visita a Trento il Re si recherà nell'Alto Adige, quindi il Re interromperà il suo viaggio nelle nuove provincie per dare agio alla Regina di riposarsi. La visita dei Sovrani a Trieste è stabilita per la prima quindicina del mese di novembre, appunto per aderire al desiderio della cittadinanza triestina che ha voluto espressamente celebrare la visita del Re soldato in occasione dell'anniversario dello sbarco del Re a Trieste subito dopo l'armistizio. I Sovrani partirebbero da Roma subito dopo la celebrazione delle feste per il soldato ignoto.

***

Al riguardo l'Agenzia Stefani comunica: Sono state prese le disposizioni per il viaggio delle loro Maestà del Re e della Regina nelle nuove provincie. La visita nella Venezia Tridentina si inizierà l'11 corr., 25.o anniversario dell'innaugurazione del monumento a Dante in Trento. La visita alle città di Trento e Rovereto, all'Alto Adige fino al Brennero ed alle zone devastate dalla guerra occuperà quattro giorni. Il viaggio nella Venezia Adriatica seguirà dopo la grande celebrazione del soldato ignoto a Roma. E' desiderio della città di Trieste che l'arrivo per mare sia fatto coincidere con l'anniversario del giorno in cui il Re subito dopo l'armistizio entrò per la prima volta nella città redenta.

Per la Fiera campionaria

Giovedì 27, sotto la presidenza di S. E. Mosconi, ha avuto luogo una riunione alla quale sono intervenuti, oltre al comitato esecutivo della Fiera campionaria, i senatori e deputati della provincia, il rappresentante della città di Trieste nella persona del cav. Villa Santa ed il rappresentante della Camera di commercio, il cui presidente, comm. Venezian, perchè indisposto, aveva delegato il cav. ing. Ziffer, vice presidente. S. E. Mosconi apre la seduta esprimendo il desiderio che la fiera campionaria abbia luogo per il decoro e quale segno di prospera vitalità della Venezia Giulia.

Prende subito dopo la parola il presidente del Comitato esecutivo della Fiera, comm. Cosulich, il quale fa un breve relazione sui precedenti della fiera stessa e le ragioni per le quali si è creduto procrastinarla al prossimo maggio.

Egli quindi chiede interessamento vivo e solidale di tutti i rappresentanti politici di Trieste, acciocchè ottengano dal Governo tutte quelle maggiori facilitazioni le quali diano garanzia della buona riuscita della fiera.

Prende in seguito la parola l'ingegnere Ziffer, che a nome del comm. Venezian esprime l'opinione che la fiera non presenti la possibilità di riescire attiva dal doppio punto di vista finanziario e commerciale; che ad ogni modo sarebbe desiderabile sentire il parere di una commissione tecnica appositamente nominata per riferire nel più breve tempo possibile, sulla opportunità o non di questo esperimento. Soggiunge che preferirebbe la trasformazione della fiera in mostra campionaria permanente. Comunque — egli dice — ove si addivenisse all'attuazione della fiera, sarebbe sempre vantaggiosa la contemporanea istituzione della mostra permanente, quale istituto di contrattazioni in luogo più adatto dell'attuale, consistente nel Tergesteo.

La discussione a questo punto si fa viva, con l'intervento del dott. Mann, del conte Segrè e del comm. Cobol, tutti favorevoli alla fiera. Gli on. Vario, Suvich e Banelli aderiscono in massima alla proposta della Commissione, ma con la modificazione di chiedere il parere agli enti che sono chiamati a fare parte del consiglio di amministrazione della fiera. I deputati slavi della provincia infine dichiarano che aderirebbero la loro azione a quella dei rappresentanti politici nazionali, a condizione che sulla opportunità della fiera venissero interrogati, oltre gli enti noti, i rappresentanti delle organizzazioni agrarie della provincia, acciocchè anche gli agricoltori ritraessero qualche vantaggio dalla fiera, ove avesse luogo.

Il senatore Mosconi infine, accogliendo la proposta di interpellare gli enti locali nonchè quegli agricoli, si ripromette di riconvocare tra breve la Commissione per addivenire ad una decisione e nel contempo esprime i suoi voti personali per la prosperità di Trieste e della Venezia Giulia.

Sostituzioni nella Commissione controversie locali d'affari. Il Commissario Civile per la città di Trieste e territorio, visto il decreto del Commissariato Generale Civile per la V. G., N. 072/799 Gab. del 4 maggio 1921; visto il proprio decreto N. VIII-822/3-21 del 15 giugno 1921; vista l'analoga domanda della Camera di commercio ed industria di Trieste; decreta: Il signor Valmarin Enrico, membro effettivo della Commissione arbitrale per le controversie relative ai locali d'affari, costituita per il V distretto urbano, è sostituito dal signor Sandi Ferruccio. Il signor Bosich Giuseppe, membro supplente della Commissione arbitrale per il VI distretto urbano, è sostituito dal signor Levi Ettore.

Modificazioni d'orario sui treni. Dal giorno 3 ottobre il treno celere Sempione-Oriente-Espresso ha il seguente orario anticipato: Postumia arr. 18.35, part. 19.09; Trieste C. arr. 21.05, part. 23.50; Venezia arr. 5.10. In conseguenza da quella data si effettuano in partenza da Postumia e rispettivamente da Trieste centrale due treni celeri e precisamente quello coll'orario attuale e quello anticipato secondo l'orario suindicato. Dal 4 ottobre l'attuale comunicazione diretta (Belgrado) Postumia-Trieste a mezzo del treno diretto 709 resta soppressa ed effettuata invece dal nuovo treno 707 Postumia arr. 2.50, part. 3.50, Trieste centrale arr. 5.45. Il treno 709 viene però mantenuto sulla tratta S. Pietro del Carso-Trieste centrale per proseguimento dei viaggiatori in arrivo da Fiume col treno 631 e fa servizio anche di terza classe.

Pure dal 4 ottobre viene effettuato il treno locale 4375 Postumia part. 14.10, S. Pietro del Carso arr. 14.35 in coincidenza col treno diretto 709 per Trieste.

Conservatorio Tartini. All'illustre maestro Antonio Smareglia è stata affidata una scuola di composizione recentemente istituita.

Nuovo medico. Al dott. Giacomo Battigelli fu riconosciuto il diritto al libero esercizio dell'arte medica a Trieste.

Nozze. La signorina Elvira Mazzucato col signor Riccardo Berquier.

— La signorina Paola Camuffo col capitano Gian Gabriele di Montella.

Per illecito porto d'armi. Ieri l'appuntato delle regie guardie Beniamino Di Voja, arrestava certo Guglielmo Seffer, abitante in via Silvio Pellico N. 8, perchè trovato in possesso di un lungo coltello a manico fisso. Vennero pure arrestati, in via Carducci, Marino Grassi, di 19 anni, abitante in via S. Apollinare, perchè possedeva una rivoltella con nove cariche, privo di licenza di porto d'armi, e Giuseppe Suarez, di 21 anni, abitante in via Tommaso Luciani N. 5, anche lui con una rivoltella senza permesso di portarla. Tutti tre vennero passati alle carceri di via Coroneo.

Iscrizioni alla scuola Industriale

Le iscrizioni alla Scuola Industriale Superiore (Sezioni Edilizia e Meccanica) restano aperte ancora giovedì 6 corr., dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Giusta le nuove norme, testè emanate, a principiare dall'entrante anno scolastico 1921-22 sono ammessi alla prima classe della Scuola Industriale Superiore coloro che posseggono uno dei seguenti titoli: 1) il certificato di promozione dalla terza alla quarta classe di una corrispondente Scuola Industriale Regia di secondo grado; 2) la licenza di Scuola Tecnica o complementare regia o pareggiata o, se provenienti dalle Nuove Provincie, il titolo equivalente necessario per la ammissione alla prima classe dell'Istituto Tecnico; 3) il certificato di promozione dalla terza alla quarta classe del Ginnasio, ovvero la dichiarazione di idoneità di cui all'art. 5 della legge 27 giugno 1912, N. 678, previo, in entrambi i casi, un esame di integrazione; 4) la licenza di una R. Scuola Commerciale di secondo grado, previo esame di integrazione; 5) la licenza di Scuola cittadina, previo esame di integrazione nella lingua italiana, nell'aritmetica, nella geometrica e nella fisica.

Lo stabilire su quali materie e con quale programma debbano essere tenuti gli esami per gli aspiranti menzionati ai punti 3 e 4, resta riservato al Consiglio dei professori.

Tutti gli aspiranti accolti sono ammessi per ora in via provvisoria; l'ammissione diventa definitiva in seguito a buona prova fatta dall'allievo nel primo trimestre. All'atto dell'inscrizione gli aspiranti presenteranno: a) la fede di battesimo o di nascita; b) l'attestato scolastico comprovante uno dei titoli di studio sopra menzionati. Le disposizioni particolareggiate per gli esami di ammissione previsti ai punti 3, 4 e 5, saranno notificate con avviso all'albo della scuola.

Giovedì 6 corr., si assumeranno pure le inscrizioni di aspiranti alla Scuola per capi d'arte ed alla Scuola Femminile, che non si fossero potuti presentare gli scorsi giorni. In pari tempo si fa noto che le inscrizioni alle scuole serali e domenicali continuano con l'orario già fissato, e cioè nei giorni feriali dalle 17 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 12.

Eccezionali riduzioni ferroviarie del 60 percento per Roma. Dal 1.o del mese hanno avuto inizio eccezionali riduzioni ferroviarie del 60 percento per Roma, concesse, con speciale deliberazione dal Consiglio dei ministri, su richiesta dell'Associazione della Stampa periodica italiana, in occasione delle gare internazionali indette dall'Associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri.

Tutti i viaggiatori possono usufruirne, facendone semplice richiesta in qualsiasi stazione ferroviaria. I biglietti per i viaggi di andata e ritorno hanno la validità di 15 giorni. Enorme è il vantaggio economico per chi vuole profittare di questa occasione eccezionale. Infatti chi parte dalla stazione di Trieste, deve spendere con la tariffa ordinaria lire 494.25 in prima classe, lire 309.45 in seconda e lire 165.65 in terza classe; mentre avvalendosi delle riduzioni del 60 percento, paga solamente lire 262.75 in prima classe, lire 163.35 in seconda e lire 91.85 in terza classe.

I viaggiatori inoltre hanno diritto di accedere all'Esposizione Nazionale Fotografica, d'intervenire al Congresso dell'Associazione pel movimento dei forestieri, di prender parte alle diverse feste date in onore dei congressisti ed infine di assistere alle Gare internazionali nautiche e automobilistiche che si svolgeranno in Roma dal 6 al 23 ottobre 1921.

Corso per levatrici. In seguito a disposizione del Commissariato Generale Civile verrà aperto col 10 novembre p. v. alla R. Scuola d'ostetricia a Trieste (ospedale civico - Sezione maternità), un corso teorico-pratico per levatrici, in lingua italiana, che durerà fino al 31 luglio p. v..

Le donne che aspirano ad esser ammesse a detto corso non dovranno aver sorpassata l'età di 40 anni; qualora sieno nubili dovranno aver compiuto i 24 anni d'età. Per l'iscrizione al corso sono necessari i seguenti documenti: 1) La fede di battesimo e di nascita, eventualmente il certificato di matrimonio, e per le vedove quello del decesso del marito; 2) il certificato di pertinenza (ad un Comune delle terre redente), nonchè quello di buona condotta morale, rilasciati dalla rispettiva autorità comunale; 3) il certificato di salute e di capacità fisica, esteso dal medico d'ufficio del Commissariato Civile; 4) il certificato di vaccinazione ed eventualmente quello di rivaccinazione. Per esser ammesse alla frequentazione del corso le allieve dovranno comprovare di saper leggere e scrivere correntemente nella lingua d'insegnamento. Le donne che intendono di frequentare il corso si presentranno dal 5 al 10 novembre p. v. al prof. dott. Egidio Welponer. Sono escluse le donne gravide.

Per gli ex gendarmi. Tutti i gendarmi già in servizio della cessata amministrazione austriaca e residenti nella Venezia Giulia, sono invitati di informare l'Ufficio Tratt. di pace (via Genova n. 4) sulla loro cittadinanza, sull'attuale loro servizio, se hanno diritto a dei risparmi lasciati presso i fondi del rispettivo antico comando di gendarmeria per l'acquisto di vestiario, se hanno da regolare dei debiti lasciati presso quei fondi, se hanno da incassare ancora lo stipendio della cessata amministrazione austriaca e in genere fornire tutti quegli elementi che sono necessari per la stipulazione di un trattato fra tutti gli Stati successori dell'Austria, che regoli la loro attuale posizione.

Laurea. Il sig. Giuseppe Rainis, ex tenente volontario di guerra, ha conseguito la laurea d'ingegnere al R. Politecnico di Milano.

Un falsificatore di porto d'armi?

L'altra sera i carabinieri di via dell'Orologio arrestarono un individuo accusato di aver rubato ad un amico suo un orologio di metallo. Quando però, il maresciallo Montagna già stava per assumere a protocollo l'arrestato, il danneggiato che era pure presente, disse che gli perdonava e pregò il maresciallo di recedere da ogni azione contro di lui. L'arrestato poteva così venire rimesso in libertà, senonchè il funzionario lo richiese delle generalità. Il tizio si qualificò allora per Silvio Prina, di 21 anni, abitante in via Pasquale Revoltella N. 27. Tuttavia il maresciallo non era ancora persuaso e volle perquisire l'arrestato. Indosso gli fu trovato un porto d'armi con fotografia intestato a Giorgio Skoch, abitante in via Ugo Foscolo N. 21. La cosa si complicava. Mandato un carabiniere in via Ugo Foscolo, per assumere informazioni sull'esistenza dello Skoch, risultò che mai alcuno di questo nome aveva abitato a quell'indirizzo.

Il mistero lo chiarì il Prinz stesso (questo è il vero nome dell'arrestato) il quale disse che il documento gli era stato rilasciato da uno che ne fa per uso e consumo di chiunque. Aggiunse che... l'ufficio del falsificatore si trova in un caffè della città.

Il Prinz fu passato ai Gesuiti, mentre l'autorità iniziò le opportune indagini per trovare lo spacciatore di porto d'armi.

I ladri non hanno scioperato

Anche durante lo sciopero i ladri hanno continuato la loro attività, che veramente c'era pericolo dovesse essere ancora più intensa data l'oscurità che regnava in quasi tutta la città.

Servendosi di chiavi adulterine l'altra notte alcuni ladri riuscirono a penetrare nel magazzino di Carlo Lorenzini, sito al N. 51 di via S. Francesco, da dove asportarono una macchina da scrivere marca «Remington» del valore di 2100 lire e 80 chilogrammi di salumi del valore di 800 lire.

Altra operazione, con gli stessi ordigni, venne praticata nelle serrature del magazzino di oggetti antichi sito al N. 8 di via Alessandro Volta, di proprietà del signor Eugenio Garzolin, da dove furono asportati vari oggetti d'arte antica per un valore di 10.500 lire.

I due furti vennero denunciati ai carabinieri di via Chiozza.

Furto di otto barili di benzina

Verso le 14 di ieri l'altro il vice brigadiere dei carabinieri Filippo Griego e il carabiniere Domenico Simone, trovandosi in perlustrazione per la via Cunicoli, osservarono un milite che usciva da un fondo ivi esistente in attitudine sospetta. Subodorando qualcosa di losco i due funzionari si avvicinarono al fondo da dove scorsero che nell'interno si trovava un camion con sopra quattro fusti e vicino al veicolo due militi che stavano discutendo animatamente. I due carabinieri attesero fino al ritorno del milite poc'anzi uscito, il quale infatti non tardò a venire. Dichiarati in arresto, come sospetti, i tre militi, fatti salire sul camion con i fusti ch'erano pieni di benzina, vennero accompagnati fino alla caserma dei carabinieri di via Chiozza, ove uno per volta vennero interrogati. I tre soldati dissero di chiamarsi: Filiberto Incerti, di 20 anni, Ugo Oriselli, di 21 anni e Livio Benucci, di 20 anni, tutti e tre appartenenti al 52.o autoreparto di Montebello.

Interrogati sulla provenienza e sulla destinazione dei quattro fusti, i tre caddero in varie contraddizioni, tanto che messo alle strette l'Incerti finì con il confessare che nello stesso giorno, verso il meriggio, egli assieme agli altri due arrestati si recarono con due camion al comando del caporale maggiore Iacomo al deposito distribuzione di benzina a S. Anna ove prelevarono complessivamente 23 fusti di benzina, dei quali otto caricarono sul loro camion. In un momento che il caporale si era allontanato i tre approfittarono per vendere quattro fusti ad un negoziante che conoscevano di vista, mentre gli altri quattro li trasportarono nel fondo ove vennero scoperti dai due carabinieri, con l'intenzione di venderli in seguito. I tre militi vennero passati alle carceri militari di via Coroneo.

Casi di improvvisa pazzia

La scorsa domenica dal Consolato jugoslavo fu chiesto l'intervento dell'Infermeria Treves per l'ing. Giuseppe P., proveniente da Gorizia e dimorante a Lubiana, il quale mentre trovavasi negli uffici di quel Consolato, era improvvisamente impazzito. Accorse sul posto il cav. Treves accompagnato da due infermieri i quali prima trasportarono il poveretto all'Ospedale di qui e poi lo accompagnarono a Lubiana, sua città natia.

— Nella sua abitazione, in via R. Manna, fu colto ieri l'altro da improvvisa pazzia il quarantaseienne Antonio T., per il quale si dovette chiedere l'intervento della Infermeria Treves, che lo trasportò all'Ospedale.

— Maria M., una povera disgraziata, fu presa ieri l'altro da uno dei soliti accessi di frenosi, per cui si dovette chiedere l'intervento dell'Infermeria Treves, che la trasportò all'Ospedale. Fu accolta nelle sale di osservazione.

— Ieri sera, verso le 17, uno stranissimo e raro spettacolo chiamò a raccolta la gente in via S. Filippo. Una delle tante povere disgraziate, Maria Ceroni, di 20 anni, da Padova, in preda agli effetti della cocaina, si era alzata le gonnelle, ballando sconciamente intorno ad un tristo figuro che poi si disse suo amante. Due passanti, per por fine al triste spettacolo, chiesero l'intervento dell'Infermeria Treves. Accorsero sul luogo due infermieri i quali dopo viva lotta riuscirono a ridurre all'impotenza la forsennata ed accompagnarla all'Ospedale.

Portafoglio rinvenuto. L'undicenne Giorgio Kron depositò ieri al comando dei carabinieri di via Luigi Ricci un portafoglio contenente un forte importo di denaro. Disse di averlo trovato sulla pubblica via.

Monte di Pietà. Nella mattina di oggi aste volontarie non preziose. Nella mattina di domani aste volontarie non preziose.

La tragica vendetta di una abbandonata

Colpisce a morte la rivale e una passante

La vendetta e il caso vollero ieri le loro vittime e due esistenze finirono nello stesso attimo per mano di una donna abbandonata dal marito che ancora amava.

Teresa Albrech di 41 anni, abitante in Gretta di sopra n. 340, fu, circa 15 mesi fa, abbandonata dal marito con tre figli, Maria di 19 anni, che presentemente si trova all'ospedale gravemente ammalata, Bruno di 13 ed Antonio di 11 anni. La vita che essa aveva condotta con il marito Antonio Albrech, era stata una vita d'inferno.

L'uomo, oltre che non pensare alla famiglia, era dedito al bere e infliggeva alla donna i maltrattamenti i più spietati, finchè un giorno, stancatosi definitivamente, lasciò la casa dove vivevano la sua donna e i suoi figli per andare a convivere con certa Teresa Novelli di 40 anni, divisa dal marito.

Il tormento di un'anima

La povera Albrech, sebbene la sua vita con il marito fosse stata tutt'altro che bella, sentì tuttavia, al momento dell'abbandono, schiantarsi il cuore. Ella, malgrado tutto, amava ancora il marito. A lui s'era votata con il cieco abbandono delle anime ingenue che chiedono soltanto amore. Cosicchè un solo pensiero si fissò nella sua mente di donna e di madre: vendicarsi della rivale.

Intanto, per provvedere ai suoi figli in modo da non farli mancare di nulla, si mise a commerciare, recandosi spesso in Jugoslavia, affidando alla madre sua, Teresa Ursich di anni 80, ed al fratello Giovanni di 35 anni, i suoi figlioli, durante le assenze.

L'Antonio Albrech era andato ad abitare con la Novelli in una stanza in via Valdirivo n. 14.

La fulminea tragedia

Le cose stavano a questo punto, allorchè la Albrech fermò tempo fa la rivale, invitandola ad abbandonare l'amante, restituendolo se non a lei, ai figli. Non ebbe alcuna risposta. Questo fatto agì con maggior forza sulla sua mente sconvolta dal dolore e sul suo animo schiantato dalle tristi vicende che s'erano frapposte alla sua felicità. Così, con la esasperazione di chi ormai altre vie non vede innanzi a sè, preparò la sua vendetta. Si munì di una piccola rivoltella «Browning» ed aspettò il momento in cui si sarebbe trovata nuovamente di fronte alla rivale. L'occasione le si presentò ieri mattina, pochi minuti prima delle nove.

Le rivendugliole che a quell'ora si accingevano a riprendere il mercato di piazza Ponterosso e preparavano i loro caratteristici banchi di vendita, videro ad un tratto una donna vestita modestamente di nero, inseguire un'altra che vestiva piuttosto elegantemente. Vi fu un movimento nei presenti. Presentirono, per uno di quei casi di intuito collettivo, che si sarebbe svolto qualche cosa di tragico.

La donna vestita di nero, la Albrech, si era intanto avvicinata all'altra, la Novelli, e la apostrofava con vivaci parole. Ne seguì un dialogo concitato, serrato, drammatico.

Poco dopo, certo eccitata da una decisa risposta che le toglieva ogni speranza, la Albrech estrasse la piccola rivoltella e sparò due colpi a bruciapelo contro la Novelli. Successe un momento di tragico silenzio, di attonimento generale. Poi, i presenti si scossero, compresero la situazione e si precipitarono sulla Novelli, che al primo colpo di rivoltella era stramazzata al suolo.

Morta

Raccolta, la ferita fu trasportata nella vicina farmacia Biasoletto, mentre la Albrech, che neppure s'era mossa dal suo posto, ma vi era rimasta fissa quasi pietrificata, veniva tratta in arresto dall'appuntato delle regie guardie Vito Benadoglia.

Nel contempo, dalla stessa farmacia Biasoletto, veniva telefonato alla Guardia medica. Poco dopo giungeva l'autolettiga con il dott. Cavagna, il quale, sceso, riscontrò alla Novelli una gravissima ferita allo sterno. Praticate alcune iniezioni alla donna, il medico la fece adagiare nell'autolettiga per il trasporto all'ospedale, ma la vettura non aveva ancora imboccato la piazza Goldoni che la Novelli spirava.

Un'altra vittima

Come abbiamo detto, il primo colpo di rivoltella sparato dalla Albrech, aveva colpito la Novelli, mentre il secondo, che non l'aveva neanche sfiorata, era andato invece a colpire, per un tragico caso, una domestica, certa Rosina Colya di 21 anni, da Sterbino (Como), occupata presso la famiglia Sariacovich in via S. Nicolò n. 11.

Uscita di casa verso le 8.30, la Colya si era recata in piazza del Ponterosso per fare le compere giornaliere. Al momento della tragedia, la poveretta stava appoggiata al banco della fruttivendola Antonia Pregarz, che ad un tratto vide la Colya piegarsi su sè stessa e cadere a terra, gettando un acuto grido, mentre dal collo le usciva il sangue a fiotti. Soccorsa prontamente, la domestica fu adagiata sur un'auto che passava di là e trasportata all'ospedale. Durante il percorso, però, anche lei cessava di vivere.

L'interrogatorio della Teresa Albrech

Condotta in Questura, la Albrech fu subito interrogata dal cav. Adorni. Interrogatorio penoso, nel quale la disgraziata, con voce rotta dai singhiozzi, narrò la sua triste storia.

A vent'anni s'era unita in matrimonio con Antonio Albrech. Dall'unione erano nati, come abbiamo detto, tre figli. Poi era venuta la vita di dolore, il calvario doloroso ed infine la tragica vendetta. Terminando il racconto del suo dolore, la donna fu presa da un assalto nervoso. Rimessasi, fu condotta in cella.

Anche il marito arrestato

L'Antonio Albrech ebbe la notizia della tragedia appena da un nostro «reporter», recatosi in casa sua per interrogarlo. L'uomo non si mostrò troppo addolorato, ma si preoccupò, prima di tutto, di 1200 lire che la sua amante, la Novelli, aveva, all'uscita di casa, portate con sè.

Dopo essersi recato alla cappella mortuaria dell'ospedale, l'Albrech andò all'ufficio accettazioni del pio luogo a chiedere del denaro. Nessuno seppe dirgli nulla. Evidentemente, nel trambusto, la Novelli era stata derubata dell'importo. Dopo avere un po' strillato, l'Albrech uscì nell'atrio dell'ospedale. Qui, però, fu avvicinato dall'ispettore Turus che lo dichiarò in arresto.

Pare che l'Albrech, secondo l'accusa fatta dalla moglie in Questura al momento dell'interrogatorio, avesse fatto in questi ultimi giorni un ingente guadagno vendendo 4 chilogrammi di cocaina. In genere, poi, dalla deposizione della moglie, l'Albrech appare un tipo piuttosto losco.

Un caso pietoso. Si presentò ieri ai nostri uffici e con le lagrime agli occhi una povera vedova madre di cinque figli, Maria Pobega, abitante in Rozzol Molino a vento N. 116, e ci raccontò un triste caso occorsole. Ieri l'altro, mentre si era recata ad attendere del pane in una pistoria di Largo Pestalozzi, aveva smarrito 600 lire che poco prima il suo figliuolo le aveva portato in casa e che costituivano tutte le risorse della famiglia per tutto il mese. La povera donna non sa ora come provvedere ai figliuoli.

Tenta un borseggio e si busca una solenne bastonatura. L'altro ieri, alle 15, nella trattoria «Adriatico», in via della Loggia N. 9, certo Giovanni Del Conte, abitante in via Pozzo di Crosada N. 4, s'accorse che una mano era entrata nella sua tasca e che il portamonete contenente 200 lire stava per sparire. Il Del Conte volle far giustizia da sè e dopo aver messo al sicuro il portamonete cominciò a picchiare per bene il suo borseggiatore. Furono pugni tali che finirono con l'attrarre l'attenzione delle guardie regie le quali arrestarono il borseggiatore e colui che con tanta energia difendeva la sua proprietà. Al commissariato di via della Sanità le cose furono chiarite e così al Coroneo finì soltanto Mario Rossi, di 28 anni, abitante in Ponziana N. 11, chè l'altro fu tosto rilasciato.

Tenta di fuggire sulla bicicletta rubata. Ieri, alle 17.30, la guardia di finanza Giovanni Boan, della squadra volante di via Madonna del Mare, si recò in piazza Unità, nella spaccio delle privative di tabacchi. Egli lasciò all'esterno, presso l'uscio, la bicicletta, ma quando ritornò fuori vide che la macchina era sparita, guardando intorno però scorse poco lungi un uomo che fuggiva pedalando disperatamente. Lo rincorse e riescì ad acciuffarlo per la falda della giacca. L'improvvisato ciclista lasciò allora la bicicletta e svincolatosi fuggì. Finì però nelle braccia della guardia regia Placido Cattano. Condotto al commissariato di via della Sanità fu assunto a protocollo dal dirigente cav. Falcone e si qualificò per Antonio Moraia, di 32 anni, da Milano, non seppe dire ove abitasse nè cosa fosse venuto a fare a Trieste. Negò di aver voluto rubare la bicicletta e sostenne d'esser stato arrestato per isbaglio. Fu passato al Coroneo.

Colto in flagrante. Passando l'altra notte verso le 3.20 dinanzi al Restaurant «Alla Stazione», l'agente investigativo Crovat avvertì un piccolo raggio di luce uscire da una fessura della porta principale. L'agente volle accertarsi senz'altro di che si trattasse, ed entrò, coadiuvato da una guardia notturna. Avevano i due funzionari fatti appena pochi passi, che scorsero nella semioscurità un individuo che tentava di svignarsela portando con sè un grosso involto. Arrestato e condotto in Questura, il tizio si qualificò, all'ispettore Soravito che lo interrogava, per Federico Schillan, di 20 anni, meccanico disoccupato, senza stabile dimora. A giustificazione del tentato furto, lo Schillan disse di esservi stato spinto dalla miseria.

Fu passato alle carceri di via del Coroneo.

Distrazione che costa 380 lire. Con questo titolo abbiamo dato notizia, giorni sono, che ignoti ladri, dopo aver forzato l'uscio chiuso a chiave del suo appartamento, avevano commesso in danno del signor Antonio Albis un furto di diversi capi di vestiario per un valore complessivo di 380 lire. Il signor Albis ci prega di rilevare che il fatto che in quella occasione era stata interrogata dall'autorità anche la signora Marcorin, non va attribuito a sospetti, ma si spiega con la circostanza che la signora occupa l'appartamento vicino al suo e avrebbe eventualmente potuto essere in grado di fornire qualche informazione.

L'attività della Questura nel settembre. La squadra mobile della Questura, al comando del cav. Adorni, nel settembre u. s. ha eseguiti i seguenti arresti: uno per omicidio, uno per rapina, 14 per furto, due per simulazione di reato, 9 per borseggio, 10 per truffa, 14 per mandato di cattura, 36 per misure di pubblica sicurezza e sette per contravvenzioni a leggi speciali.

Arresto di truffatori di emigranti. Gli ispettori di p. s. Soravito, Turus e Tamburlini, l'altro ieri procedevano all'arresto di certi Carlo Romano e Vico Romolo, ricercati perchè responsabili di diverse truffe all'americana commesse a danno di emigranti e perchè noti come audaci borseggiatori. In attesa di venir processati i due vennero passati alle carceri dei Gesuiti.

Povero piccino. Giovanni Massari, di due anni e mezzo, abitante in via della Bora 7, ieri mattina si svegliò e non trovò la mamma la quale si era recata a comperare il pane. Il piccino volle alzarsi da solo; passando con la camicietta vicino a un lumicino acceso, questa prese fuoco. Alle sue grida accorse gente ed egli fu salvato. Riportò tuttavia gravi ustioni alla mano destra e leggere al viso. Per le cure fu portato alla Guardia medica.

COMUNICATI *)

Autorizzata e premiata Scuola moderna di taglio, cucito e modisteria

Diplomata a Parigi e Milano

Lunedì 10 ottobre incominciano tutti i **corsi regolari e serali.** Iscrizioni, giornalmente, presso la Direzione, Via Carducci N. 24.

ISTITUTO SCOLASTICO LINGUISTICO-COMMERCIALE-ARTISTICO
Via Cesare Battisti 10

SEZIONE SCOLASTICA (apertura 10 ottobre): **Licenza tecnica**, corso accelerato per l'ammissione alle R.R. Accademie di Nautica e Commercio e R. Scuola Industriale. **Licenza ginnasiale. Diploma di ragioniere**, corsi serali perfetti su testi del R. Istituto Tecnico di Udine; durata 10 mesi. Sono ammesse anche signorine. **Diploma di ragioniere**, corsi serali d'integrazione per assolti R. Istituti tecnici della Venezia Giulia. **SEZIONE COMMERCIALE** (apertura 10 ottobre) del corso serale accelerato di Contabilità, Corrispondenza, Stenografia. **SEZIONE ARTISTICA:** Diploma governativo di insegnante di disegno per le scuole medie (durata 10 mesi; sono ammessi allievi che abbiano la III tecnica o titolo equipollente). **DOPOSCUOLA** Sezione maschile e Sezione femminile per tutte le scuole medie inferiori e superiori. 3 ore giornaliere pomeridiane con materie facoltative di violino o pianoforte.

Insegnano professori delle locali scuole medie. Ampie aule. Materiale didattico. Igiene. Disciplina.

LA DIREZIONE

Accademia di danza

diretta dal prof. Leone Tisminiezky

Il prof. Leone Tisminiezky reduce da Parigi e Milano ha portato le seguenti danze di assoluta novità per Trieste: SHIMMY SHAG, SHIMMY FOX, SCHOTTISCH ESPAGNOLE, TANGO moderno da società.

Lezioni di queste danze si possono apprendere con il seguente orario: lezioni riunite tutte le sere dalle 8 alle 11, lezioni separate tutti i giorni all'ora richiesta.

Prezzi modicissimi.

Sabato e domenica trattenimento danzante dalle 21 in poi.

Per informazioni ed inscrizioni presso la Segreteria dell'accademia, via S. Lucia N. 4.

La Direzione della «**SCUOLA MODERNA**» Corso V. E. 45, II, avverte gli allievi già iscritti e tutti quelli eventuali che volessero iscriversi, che sono stati testè aperti i seguenti corsi:

a) corso di ragioneria (diurno);
b) corso di ragioneria (serale); (tre anni in uno)
c) corso preparatorio alla licenza tecnica;
d) corso di lingua inglese (diurno e serale);
e) corso di lingua francese;
f) corso commerciale, comprendente: 1) contabilità, 2) corrispondenza, 3) stenografia;
g) Accettansi iscrizioni al corso per **allievi bancari.**

Reparto signore
Romanazzi
via Genova 13
Telef. 14-71 Telef. 14-71
espone i modelli di Robes Tailleurs e Manteaux dell'entrante stagione

Romana Calcagni
di Torino, esporrà nei giorni **6, 7 e 8 ottobre** nel Salone del suo Depositario
La Première
Via S. Nicolò N. 34
Mantelli - Princesses - Tailleurs
Abiti da sera
ULTIMI MODELLI giunti da **PARIGI.**

GRANDI ARRIVI
„Alla Merveilleuse"
A. V. E. Corso Vitt. Eman. 27
TRIESTE
di abiti invernali - tailleurs - mantelli capes - toilettes per sera - blouses
MODELLI ESCLUSIVI
PREZZI FISSI MITISSIMI
VENITE A VEDERE!

PAOLINA ZUCCHERO
BOLOCNA
mette in vendita modelli tailleurs, abiti per occasioni, mantelli, paletots.
Via Commerciale N. 324, II p., a destra, vis-a-vis alle Scuole, dal giorno 6 a tutto il 10

Carbone dolce
duro o tenero si vende a serii compratori esteri. Buon compenso a mediatori. Offerte in iscritto sub «Holzkohle 3400» Annoncen-expedition «Kaver» Klagenfurt.

Giunta Provinciale dell' Istria
Commissario per gli affari autonomi

N. 7955-21.

Avviso di concorso

Presso il Dipartimento contabile provinciale sono da conferirsi tre posti di impiegato ausiliario per il servizio di contabilità.

Per l'ottenimento di uno di questi posti è indispensabile l'assolutorio di una scuola media completa.

Le domande debitamente corredate, saranno da presentarsi alla Giunta provinciale dell'Istria a Parenzo, entro il 15 ottobre a. c.

Parenzo, 29 settembre 1921.

Il Commissario
Dott. CHERSICH

CASA DI VENDITA ALL'ASTA
E. VIANELLO
VIA CHIOZZA N. 7 - Tel. 34-92
Oggi, giovedì 6 corr., alle ore 4 precise,
ASTA

		prezzi di grida
2 banchi con mensola, per negozio	L.	20
Armadietto da cucina	»	45
2 trumeaux, in noce, con grande grande specchio	»	700
Entrée elegante, con gobelin	»	180
Lampada moderna a luce elettrica	»	60
Specchio molato, 78×50	»	110
Salotto barocco: divano, 2 poltrone 4 poltroncine, 2 poggiapiedi e trumeau	»	600
2 bottiglie porcellana Meissen	»	40
Portadocumenti nuovo, in pelle	»	30
Pelle orso, con testa	»	100
Seggiolone da bambini, elegante	»	60
Lira a gas, con tulipano	»	16
2 poltrone e poltroncina stanza letto	»	120
Scaldabagno a gas, con stufa	»	160
Grande marina, ad olio	»	250
Divano, 2 poltrone, poltroncina e cortinaggi stanza letto	»	900
Letto laccato bianco, nuovo	»	90
Vasca bagno, in zinco	»	40
Grandioso entrée, per società, e cassapanca	»	1300
Salotto: grande specchiera, stipo, divano con tavolino, 2 poltrone, 2 seggiolini, ecc. ecc.	»	1800

Gli oggetti sono esposti dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14 alle 18.

Avviso

L'Amministrazione della Tenuta Erariale di Prosiancgo cerca due guardaboschi con cittadinanza italiana che oltre la lingua italiana conoscano parzialmente anche la slovena. Le domande corredate dai relativi documenti e dai certificati di servizio dovranno essere inviate all'Amministrazione presso il Commissariato civile di Postumia entro il 20 ottobre p. v. Nelle domande dovranno essere indicate le condizioni di stipendio alle quali l'aspirante è disposto ad assumere servizio.

Gabinetto medico dentistico
Dir. tecn.
Edoardo Brunelli
Piazza G. B. Vico 2.
RICEVE DALLE ORE 9-13, 15-19.
Si eseguiscono con la massima esattezza e puntualità tutti i lavori inerenti alla scienza dentistica moderna.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie delle pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1352

SCIATICA
Istituto Dr. Cav. G. MUNARI di Treviso
— Condirettore: **Dott. DE FERRARI** —
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria).
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

BLENORRAGIE (Scolo)
Recenti Acute e Croniche
Scompaiono in 10 giorni radicalmente con le INIEZIONI e PERLE MORELLI
Cura completa N. 1 e 2 L. 19,80 - Le Perle L. 9.90 - Per posta L. 35.—
Il rimedio più efficace per una guarigione sicura, rapida e duratura.
Farmacia O. MORELLI - Venezia
TRIESTE: Ist. Farmacoterapico e farmacie
VENEZIA: Farmacia O. Morelli

Teatri e Concerti

Verdi. Questa sera alle 20.30, la drammatica compagnia di Emma Gramatica inizia il corso delle sue recite con la «Donna nuda», commedia in 4 atti di Henry Bataille.

Politeama Rossetti. Un pubblico molto numeroso e distinto ascoltò con profondo godimento e applaudì con fervore la bella esecuzione della «Francesca da Rimini», che iersera si rappresentava per la quinta volta. Tutti i principali esecutori col direttore d'orchestra maestro Barone vennero evocati al proscenio dopo ogni atto.

Questa sera alle 20.30, vivamente attesa, si dà la prima rappresentazione dell'opera «Il Trovatore» di Verdi. La parte di «Manrico» sarà sostenuta dal celebre tenore Hippolito Lazzaro. Le altre parti sono così distribuite: A. Viganò «Eleonora», Bianca Serena «Azucena», baritono Sarobe «Conte di Luna» e il basso Fabbroni «Ferrando». L'opera è stata concertata e sarà diretta dal maestro Federico Bugamelli.

Fenice. Il programma di inaugurazione degli spettacoli continuati di Cine e Varietà ottenne ieri un grande successo e fu favorito da un concorso straordinario di pubblico. La film: «La raffica» tratta dall'omonimo romanzo di Bernstein commosse vivamente per le dolorose vicende dei due amanti e fu molto ammirata oltre che per l'interpretazione magistrale della celebre stella franco-americana Fanny Word anche per la nitidezza delle fotografie. La varietà di primissimo ordine era composta dal bravo Chenier, col cane matematico Febo, un vero fenomeno, e coi suoi fratellini altrettanto intelligenti, nonchè dall'ottima stella Flora Dorans e dai quattro famosi ginnasti Mackwell, eleganti e precisi nei loro esercizi. Oggi dalle 17 in poi lo spettacolo si ripete.

Eden. Teatro affollato alle rappresentazioni di ieri. Oggi la pellicola «Delitto di Caino» e spettacolo di varietà, completamente cambiato.

Teatro del popolo a S. Giacomo. Oggi si inizieranno in questo teatro gli spettacoli di cine-varietà. Verrà proiettata la film «Dopo il suicidio» e nella varietà si produrrà oltre ad altri ottimi elementi, il noto comico Brunello.

CINEMA E VARIETÀ

Nuovo programma e nuova varietà al teatro Eden. Oggi va allo schermo la pellicola «Il delitto di Caino», interpretata dal celebre artista Bualo, che per la sua forza prese il nome di uomo d'acciaio. Agisce anche la scimmia Puk, l'idolo dei piccini.

Nella varietà: Bianca Franzi, la diva dell'operetta, riscosse molti applausi specialmente nel «pout-pourri» della «Madame di Tèbe». Ammirati il Duo Bourgheus nelle sue danze moderne. Ottimo elemento il tenore Pertilane, dotato di mezzi vocali non comuni.

Sabato 8 corr., grandi numeri d'attrazione.

Cinematografo Italia. Grande première: «Non tutta io morrò», meraviglioso dramma in 4 parti; e quinta ed ultima giornata del «Circuito di Brescia». Principia alle 16.30 e ultima alle 22.30.

«Marion» di Annie Vivanti, protagonista Francesca Bertini, si replica per l'ultimo giorno e a richiesta generale, al Modernissimo. Anche ieri una folla elegante accorse ad ammirare questa splendida pellicola. Domani una riduzione cinematografica della celebre commedia di Vittoriano Sardou: «I borghesi di Pont'Arcy». In preparazione un lavoro sensazionale: «L'età critica», famoso romanzo di Max Dreier, con il cav. Pavanelli e Pina Menichelli.

Ancora oggi «Il topo incendiario» al Gran Cinema Savoia. «Il topo incendiario» è la più emozionante parte della celebre pellicola «Il circo del terrore». Domani la V serie: «Agguati diabolici» e sabato ultimissima serie del «Circo del terrore» con la «Lotta nel vuoto».

Rappresentazioni dalle 17 precise.

«L'ovile» per l'ultimo giorno al Novo Cine. Oggi ancora si proietta questo immenso capolavoro, interpretato dalla bella artista Marcella Pradot e da Paolo Capellari.

Principia alle 16.

Cines Iris. Oggi soltanto «Gloria di sangue» ovvero «Le avventure di una pazza».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Compagnia drammatica Emma Gramatica. Ore 20.30: «La donna nuda» di H. Bataille.

Politeama Rossetti (Stagione d'opera). Ore 20.30: «Il Trovatore», 4 atti di G. Verdi.

Teatro Fenice. Dalle ore 17 in poi: spettacoli continuati di cinema-varietà con la pellicola «La raffica».

Teatro Eden. «Delitto di Caino» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 1-3. «Non tutta io morrò».

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «Marion», con Francesca Bertini.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37). «L'ovile» con Marcella Pradot e Paolo Capellari.

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 20.30 alle 23.30.

Gran Bar Eden. Seralmente concerto dalle 20.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

(Preavviso)

L. Rinaldini & Nipote

CASA DI MODE E CONFEZIONI

FIRENZE

Fornitrice di S. M. la Regina d'Italia e di S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Avverte la sua eletta clientela che sarà di passaggio a Trieste nei giorni 17, 18, 19, 20 e 21 corrente, all'Hotel de la Ville, dove esporrà la sua ricca collezione in Abiti - Mantelli - Pellicccerie e Cappelli. Ultime novità della stagione.

«Espresso». Un nuovo successo dell'industria italiana è stato ottenuto nel campo dell'alimentazione colla produzione del Caffè Sun. E' infatti universalmente riconosciuto che questa specialità della Ditta «Espresso», di produzione schiettamente italiana, è ottima e superiore a tutte le altre più rinomate marche. Consumatori preferite i prodotti nazionali! Per tutti i tipi Cicoria, Olandese e la specialità Sun rivolgersi al rapresentante per Trieste, Ulderico Garlatti, Via S. Maurizio N. 11.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica Triestina. Come comunicato, oggi principiano le lezioni di ginnastica e scherma e precisamente: oggi avranno lezione di ginnastica le allieve del corso inferiore dalle 16.30 alle 17.30; corso medio allieve dalle 17.30 alle 18.30; corso superiore allieve dalle 18.30 alle 19.30; signorine dalle 19.30 alle 20.30. Scherma: allievi martedì e venerdì dalle 15 alle 16.30; soci tutti i giorni dalle 18 alle 21.

L'orario per la sezione banda è stato fissato come segue: allievi tutti i giorni dalle 18 in poi (meno il sabato); bandisti lunedì e mercoledì alle 18.30 esercitazioni e al venerdì alla stessa ora prove d'assieme. Si raccomanda ai componenti il corpo banda di non mancare alla prova di venerdì prossimo.

Continuano le inscrizioni alle sezioni ginnastica e scherma.

C. S. Internazionale. La gara podistica, Cacciatore, Chiusa e ritorno (km. 6) che doveva aver luogo al 2 ottobre, per cause impreveduto si terrà invece il 9 ottobre a. c. Le iscrizioni rimangono aperte sino a sabato 8 corr. alle ore 23.

Ricreatorio «Riccardo Pitteri». Questa sera (giovedì) alle ore 20, prove di banda per le trombe, i tromboni, i corni, i genis e i bassi.

Associazione XXX Ottobre. Questa sera alle ore 20.30 è convocato il Consiglio direttivo per deliberazioni urgenti.

Società Alpina delle Giulie. La Direzione avvisa che la gita a Postumia si effettuerà domenica prossima 9 corr. La partenza del treno speciale seguirà dalla stazione centrale alle 8.30.

«La Giovane Italia». Oggi alle 16, prima lezione di ginnastica per gli allievi. Venerdì 7 corr. pure alle ore 16, prima lezione di ginnastica per le allieve. E' fatto obbligo d'intervenire alla suddetta sezione a tutti coloro che si sono già inscritti.

Circolo Sportivo Ponziana. Oggi alle 16.30 allenamento della prima squadra. Domani seduta dei calciisti.

Partito Nazionale Riformatore. Il Consiglio direttivo e la Consulta del Partito Nazionale Riformatore sono convocati d'urgenza questa sera alle 19 nella sede sociale (via S. Nicolò N. 12).

Ordine dei cavalieri della morte. I gregari dell'Ordine centrale e i soci della Sezione Giovanile dell'Ordine dei cavalieri della morte sono pregati d'intervenire ai funerali del fascista caduto durante gli ultimi tumulti. Adunata in via Gabriele d'Annunzio.

Fascio Cesare Battisti. Si avverte la spettabile cittadinanza che la serata di beneficenza pro costituenda sezione drammatica, che doveva essere tenuta sabato 8 corr., viene rimandata a sabato 15 corr. per cause impreveduto.

— Filodrammatici che desiderassero far parte al suddetto Fascio, sono invitati a presentarsi seralmente dalle ore 20 alle 21.30 nella sede sociale, Corso Garibaldi N. 31, I. sinistra.

MARINA E NAVIGAZIONE

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno delle generali: Fuochisti dal 1080* al 1098; Carbonai dal 424* al 433; Timonieri dal 352* al 355; Giovanotti I.a dal 446* al 461; Giovanotti II.a dal 396* al 50 (turno 921); Mozzi cop. dal 51* al 55; Mozzi macch. dal 142* al 149.

Turno particolare del Lloyd: Fuochisti dal 570* al 584, imb. 567, 569, 571, 575, 576, 579, 581, 582, 583; Carbonai dal 5 in avanti, imb. 425, 432, 433, 437, 422; Timonieri dal 175* al 187, imb. 171, 173, 174, 177, 178, 179, 181, 183, 186; Giovanotti I.a dall'1 in avanti; Giovanotti II.a dal 2 in avanti.

I numeri con asterisco sono di 2.a chiamata.

Turno d'imbarco del personale di camera

Turno particolare «Cosulich»: Maitre d'hotel: 7 (920) 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 7 (920) dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1, 3, 4; I.i camerieri carico: 4, 6, 7, 8, 10: II.i camerieri carico: 1, 2, (12, 13); Allievi camerieri: dal 18 al 120; Cameriere: dal 4 al 12; III.i camerieri: 46 dal 48 al 69; I.i cuochi classe: 2, 5; II.i cuochi classe: 12* (920) 13; III.i cuochi classe: 5, 7, 8, 13, 14 dal 16 al 19; Pasticceri: 1, 2, 3, 5; I.i cuochi equipaggio: 10, 11, 13, 19, 20, 22 al 24; II.i cuochi equipaggio: 13; III.i cuochi equipaggio: 6, 7; I.i cuochi emigr. 4 (920) 5; II.i cuochi emigr.: 10* (920) 1, 4, 6 al 9; III.i cuochi emigr.: 1, 4, 6 al 10 (9 imb.); I.i cambus. 1, 4* (920) 2, 3, 7; II.i cambusieri: 5, 7, 8, 9; III.i cambusieri: dal 3* al 5*, 7, 8; Allievi cambusieri: dal 18 al 31 (920), dall'1 al 14; Pistori: 19*, dal 25* al 33 fino 36; Allievi cuochi: 8*, 10*, 14, 16 (920) 1 all'11. Garzoni cucina: dal 26 al 52; Macellai: dal 6 al 10.

Turno particolare «Lloyd Triestino»: Cameriere: dal 9 al 114: Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: dal 6 al 10; Pistori: dal 10 al 50; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 15 al 22, 25, 26 (920), dall'1 al 14; Piccoli cucina: 13*, 20*, 21*, 38*, 39* (920), dall'1 al 30.

Turno generale: Cuochi: 55, 65, 70, 71, 74, 75, 81, 85 al 147; Cambusieri: 47 al 59; Camerieri: 65 (920) 1, 14, 53, 58, 59*, 60 e dal 63 al 121 (eccettuati i numeri 65, 67, 76, 82, 87, 93 imb.); Garzoni cucina: 69, 74 e dal 75 al 143; Garzoni camera: dal 312 al 315* dal 317* al 374 (920) e dall'1 al 173.

Turno personale sanitario. Infermieri: 5, 6, 10 e dal 13 al 18; infermiere: dall'1 all'3.

Tutti gli ufficiali di coperta e macchina sono invitati a portare la loro matricola presso l'ufficio di collocamento, Sezione Stato Maggiore, via Moisè Luzzatto N. 9, Casa del Marinaio, entro la settimana, altrimenti possono ritenersi cancellati dalle liste di turno.

I marittimi sbarcati per turno rotazione dal «Belvedere» sono invitati a presentarsi in via Genova n. 2 pel ritiro della ricevuta.

Movimento nel porto

Arrivarono nel nostro porto durante le giornate di sciopero i seguenti piroscafi: Il 29 settembre: «Friuli», da Cattaro, con 114 pass.; «Danubio», da Metcovich, con 22 pass. e 40 tonn. di merce varia; «Ariosto», da Rotterdam, con 5103 tonn. di carbone; «Orsova», da Buenos-Aires, con 1466 tonn. di merce varia; «Roxburg», da Monfalcone.

Il 30 settembre: «Gallipoli», da Rodi, con 13 pass. e 230 tonn. di merce varia; «Crenella», da Tampico, 7100 tonn. di petrolio; «Ravenna», da Ravenna, con 120 tonn. di farina e 37 tonn. di merce varia; «Brioni II», da Brioni, con 55 tonn. di vino; «Almissa», da Ancona e Spalato, con 101 pass. e 10 tonn. di merce.

Il 1 corr.: «Violette», da Venezia, con 10 tonn. di merce; «Magyarorszag», da New York e scali, con 100 tonn. di pelli; «Bellanoch», da Casablanca, con 290 tonn. di merce varia; «Caterina Gerolimich», da Venezia; «Sofia», da Buenos-Aires, con 2091 tonn. di merce varia; «Campidoglio», da Costantinopoli e scali con 360 tonn. di merce varia e 6 pass.

Il 2 corr.: «G. Rossini», da Bari, con 7 tonn. di merce e 6 pass.; «Sarajevo L.», da Patrasso, con 163 pass. e 22 tonn. di merce varia.

Il 3 corr.: «Piave», da Galveston, con 8330 tonn. di grano.

Il 4 corr.: «Paco Figueras», da Manilla, con 577 tonn. di tabacco; «Lovrjenac», da Cattaro, con 42 pass. e 6 tonn. di merce; «Roma», da Curzola, con 143 pass. e 1 tonn. di merce; «Cyclops», da Fiume, con 17 pass. e 9 tonn. di merce.

Arrivarono ieri i piroscafi: «Zeus», da Amsterdam, con 430 tonn. di merce varia; «Vienna», da Alessandria e Venezia, con 83 tonn. di merce e 10 pass.

Partirono durante le giornate di sciopero i seguenti piroscafi: «Augusta F.», per New-York; «Lovrjenac», per Cattaro; «Roma», per Curzola; «Praga», per Batum; «Cyclops», per Fiume; «Venus», per Amsterdam; «Helouan», per Alessandria; «Mazzini», per Rotterdam; «Metcovich», per Spalato; «Gastein», per Costantinopoli; «Righi», per Marsiglia; «Gallipoli», per Venezia; «Venezia», per Venezia; «Pavia», per Smirne; «Rossini», per Sebenico; «Sarajevo L.», per Patrasso; «Lovrjenac», per Cattaro.

Piroscafi ormeggiati agli Hangars

Hangar 1 b.: «Zeus», scar.; Hangar 1: «Vienna», scar.; Molo IV: «Tevere», car.; Hangar 1 a: «Andalusian», car.; Hangar 3: «Sofia», scar.; Molo III (Lloyd) c: «Graz», car.; Hangar 6: «Belvedere», inop.; Hangar 9: «Ilmenau», scar.; Hangar 12 b: «Clis», car.; Hangar 13 a b: «Orsova», scar.; Hangar 14: «Leopolis», car.; Hangar 22: «Paco Figueras», scar.; Hangar 23: «Campidoglio», scar.; Molo 1: «Danubio», car.; Molo 0: «Roxburg», car.; Hangar 42: «Ravenna», «Roma» e «Almissa», scar.; Riva V: «Aussa», «Walverton» e «S. Rocco», scar.; «Mameli», inop.; Hangar 55: «Magyarorszag», scar.; Hangar 55-58: «M. Verderame», car., «Bellanoch», scar.; Hangar 69: «Monte Grappa»; Hangar 71: «Piave», scar.; Molo VI: vel. «Gius» e «Gabr. D'Alì», inop.; Sacchetta: «Maidan», «Zapor», «Baltico», «Balaton», inop.; Diga: «Anna Golch», «Twer», «M. Madre» e «Fr. Ciampa», inop.; rada: vel. «Quattro Novembre» e «Caterina Gerolimich»; San Sabba: «Crenella», scar.

Movimento settimanale dei piroscafi

COSULICH

Servizio passeggeri Nord-America: piroscafi: «Argentina» partito il 28 settembre da New York per Cadice; «Belvedere» arrivato il 24 settembre a Trieste; «Martha Washington» viaggiante in America; «Pres. Wilson» partito il 25 settembre da Almeria per New York.

Servizio passeggeri Sud-America: piroscafi: «Columbia» partito il 23 settembre da Buenos Aires per Santos; «Atlanta» partito il 28 settembre da Napoli per Almeria; «Francesca» arrivato il 25 settembre a Rio de Janeiro; «Sofia» partito il 30 settembre da Gravosa per Trieste.

Servizio merci Nord-America: piroscafi: «Anna» in partenza da Barry Roads per Trieste; «Emilia» partito il 14 settembre da New York per Malta; «Federica» arrivato il 3 gennaio a Monfalcone; «Georgia» passato il 20 settembre Gibilterra per New York; «Gerty» in partenza da Galveston per Baltimore; «Giulia» partito il 22 settembre da Norfolk per Marsiglia; «Lodovica» passato il 16 settembre Gibilterra per Key West ordini; «Maria» in partenza da New York per Norfolk; «Auguszta F.» partito il 29 settembre da Trieste per Bari; «Fiume» partito il 28 settembre da Filadelfia per Wilmington; «Grof Tisza Istvan» d'imminente arrivo a New Orleans; «Kossuth» in partenza da Catania per Venezia; «Kossuth Ferencz» partito il 12 settembre da Gibilterra per Filadelfia; «Kuhen Hedervary» partito il 21 settembre da Gibilterra per Filadelfia; «Magyarorszag» arrivato il 1. corrente a Trieste; «Sztereny» partito il 18 settembre da Gibilterra per New York.

Servizio merci Sud-America: piroscafi: «Carolina» partito il 14 settembre da Rio de Janeiro per Orano; «Marianne» passato il 30 settembre Gibilterra per Las Palmas; «Erdely» arrivato il 20 settembre in Ancona; «Orsova» arrivato il 29 settembre a Trieste.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: piroscafo «Sztereny» circa metà corrente mese; «Pres. Wilson» circa 15 corr.; «Georgia» circa seconda metà corrente mese; da Wilmington: piroscafi: «Fiume» circa primi corrente mese; «Hedervary» circa seconda metà corrente; da Savannah: piroscafi: «Fiume» circa prima metà corrente; «Hedervary» circa fine corrente; da New Orleans: piroscafi: «Grof Tisza I.» circa primi corrente; «Kossuth F.» circa seconda metà corrente; «Erdely» circa prima metà novembre; da Galveston: piroscafi: «Lodovica» circa metà corrente; «Auguszta F.» circa prima metà novembre; da Buenos Aires rispettivamente circa 6-7 giorni dopo eventualmente da Santos e Rio de Janeiro: piroscafo «Francesca» circa il 14 corrente.

BORSA DI TRIESTE

5 ottobre 1921

Rendita	70.75	Strade ferr. mer	324
Consolidato 5 p. c.	75.5	Oceania	255
Banca d'Italia	137	G. L. Premuda	345
Commerc. italiana	89	Soc. Tramway	190
Commerc. triest.	510	Tripcovich e C.	31[illegible]
Banca ital. sconto	559	Sp. Adriatica	53
Credito Italiano	624	Ampelea	615
Banco di Roma	112	Ansaldo	118
Banca Adriatica	260	Beni Stabili	316
Banca Cred. pop	229	Cant. nav. triest	157
Zivnostenska	120	Cem. Dalmatia	320
Assic. Generali	13140	» Isonzo	93
Grand. Merid.	240	» Spalato	170
Riun. Adriatica	2225	Edison	44
Nav. Adria	335	Eridania	311
» T. Cossovich	150	Kerka	298
» Cosulich	330	Gas Roma	410
» Dalmatia	215	Ilva	33
» Gerolimich	1400	Lavanderia	246
» Gen. Ital.	559	Off. navali triest.	205
» Libera Tr.	519	Pastificio triest.	22
» Istria-Trieste	195	Pilatura riso	355
» Lloyd Tr	1370	Stab. Tecnico	430
» Lussino	700	Terni	542
» Martinolich	162	Tergesteo	286
Strade ferr. med.	140	Montecatini	140

CAMBI: Amsterdam 810; Francia 180; Londra 94.65; New York 25.30; Svizzera 411; Atene 115; Berlino 20.50; Bucarest 22; Praga 26.50; Ungheria 3.80; Vienna 1; Zagabria 10.70; Corone a. t. 1.15; Dinari 46; Dollari 25.10; Pezzi da 20 franchi 91; Lire sterline 91.50.

Cambi all'Estero

GINEVRA, 5: su Italia 22.7125; su Berlino 4.55; su Vienna 0.36; su Londra 21.41; su Parigi 40.775; su New York 5.70375.

CORRISPONDENZA APERTA

Lettore. Trieste-Monopoli, in III.a classe, lire 92.85. Biglietti di andata e ritorno non ci sono. — *Cine.* Le risponderà nella edizione delle ore diciotto, il conte Fernando degli Atridi. — *Manfredi.* Secondo il valore dell'artista. — *Assidua lettrice.* Suo figlio aspetterà il Suo turno come tutti. Un'istanza non approderebbe a nulla. Per istruzioni dettagliate alla R. Capitaneria di porto. — *Forward and Courage.* a) L'anticipato arruolamento non facilita l'ammissione ai corsi allievi ufficiali. Per la facoltà di scegliere l'arma si inscriva alla «Sursum Corda», Corso Vittorio Emanuele 5, II. La licenza liceale è di solito il titolo richiesto per essere accettati alla Scuola di Modena. b) Non ci interessiamo di affari privati. c) Per risposta ridiamo. Si acquisti il codice cavalleresco del Gelli, edito da Hoepli.

SCIARADA

E molla il mio *primier* che l'uomo spesso
Anche nell'aspro agir spinge indefesso.
L'altro nel tempio dona a te un tesoro
Più assai prezioso che l'argento e l'oro.
Un volontario carico è il *totale*
Di generoso cor, di cor leale.

Soluzione del giuoco precedente:

RE — PROBO.

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

A. Cameriera ottime referenze, offresi. «Provveditorio», S. Lazzaro 23, pianoterra. 83090 A

A. Cameriera e domestica, conoscenza tre lingue, ottimi attestati, offronsi. «Provveditorio», San Lazzaro 23 pianoterra. 83348 A

A. Cuoca con buoni attestati offresi. S. Lazzaro 23, pianoterra. «Provveditorio» 83088 A

A. Domestica con buone referenze, robusta, offresi. «Provveditorio», S. Lazzaro 23, pianoterra.

A. Domestica offresi a piccola famiglia. S. Lazzaro 23, «Provveditorio». 83084 A

A. Domestica friulana, ottimi attestati, offresi. «Provveditorio», San Lazzaro 23, pianoterra. 83346 A

A. Domestiche, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, offronsi. San Lazzaro 23, pianoterra. 83354 A

A. Domestiche, cuoche, cameriere, personale di servizio offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23, pianoterra. 83082 A

A. Personale per alberghi, ristoranti, caffè, bars offresi. «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 83076 A

A. Personale servizio casa e mensa offre per tutto il Regno «Provveditorio nazionale», autorizzato ufficio collocamento, via S. Lazzaro 23. 83078 A

CAMERIERA, ragazze, brava prestaservizi, ottimi attestati, offronsi. Mazzini 12, «Unione», 3629. 3395 A

CAMERIERA disponibile subito, ottimi certificati, cerca buon posto presso famiglia. Offerte «Refe» Piccolo. 93499 A

CAMERIERE, cuoche, per famiglie, restaurant; brave domestiche, istitutrici, dame compagnia, cucitrici, offronsi. Gelsi 14, primo. 83148 A

CUOCA per piccola famiglia con buoni attestati, donna media età, offre Merlo, Ginnastica 12. 93453 A

CUOCA media età, buoni attestati, cerca occupazione presso casa signorile. Offerte Piccolo: «Cuoca». 83328 A

CUOCA lunghissima pratica, attestati, offresi. «Provveditorio», San Lazzaro 23, pianoterra. 83356 A

CUOCA offresi a casa signorile. Piazza Goldoni N. 12, quinto. 93441 A

CUOCA e cameriera con buoni attestati, capace a tutti i lavori offresi presso piccola e distinta famiglia. Offerte sub «Cameriera» al Piccolo. 93327 A

CUOCA ottimo attestato offresi per restaurant o albergo. Offerte «Margherita» al Piccolo. 92649 A

DOMESTICA, prestaservizi, cuoche, bambinaie, cameriere, con attestati, per privati, trattorie, latterie, alberghi, Trieste, fuori, offro. Rivolgersi Valdirivo 21, secondo, Trieste. 83142 A

DOMESTICA per tutti i lavori di casa, lunga pratica, attestati, affresi. «Provveditorio», San Lazzaro 23, pianoterra. 83350 A

DOMESTICA bravissima offresi a piccola famiglia benestante. Offerte al Piccolo: «Anna». 93565 A

DOMESTICA offresi. Salice 5, p. II, p. 8. 83244 A

SIGNORA giovane, indipendente, si offre presso persona sola oppure con bambini, brava e capace dirigere casa, qui o fuori Trieste; miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 93097 A

SIGNORINA onesta, buona massaia, offresi presso distinta persona sola. Scrivere sub «Desiderio» Piccolo. 8728 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — B

AA. Domestiche, cuoche, personale hotels cerca «Provveditorio», San Lazzaro 23, pianoterra. 83352 B

A. Domestiche, cuoche, cameriere, personale di servizio, cerca «Provveditorio», S. Lazzaro 23, pianoterra. 83080 B

CAMERIERA bella presenza, giovane, per locale, cercasi prontamente. Hotel Parco Cigale, Lussinpiccolo. 26256 B

CONIUGI soli cercano domestica giovane. Via Belpoggio, 1, portiere. 83330 B

CUOCA fina cerca piccola distinta famiglia. Via Miramar 13, primo, Kern 93309 B

CUOCA, casalinga, media età, brava donna di casa cerca per subito Collegio maschile nel Veneto. Scrivere Cassetta 41 Z. Unione Pibblicità, Venezia. 11024 B

DOMESTICA abile cercasi prontamente, non presentarsi senza documenti. Giulia 27, 1, sinistra. 83120 B

DOMESTICA per tutti lavori di famiglia, capace, cercasi. Inutile presentarsi senza libretto. Via Trento 4, secondo, porta 7. 8809 B

DOMESTICA cercasi prontamente in via Rapicio n. 8 II p. destra. 82958 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 93799 B

DOMESTICA giovane cercasi, anche principiante. XX Settembre 86, secondo, 11. 93707 B

DOMESTICA onesta sappia cucinare semplicemente cercasi. Dentista, Viale XX Settembre 16. 83380 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Via Giorgio Galatti 7, terzo. 1700 B

DOMESTICA cercasi. Corso V. E. III, 45, III. 83392 B

DOMESTICA giovane cercasi per famiglia. Via Scalinata 3, Depauli. 93755 B

DOMESTICA preferibilmente parli tedesco, pratica ogni lavoro, sappia cucinare, stabile, affezionata cercano coniugi soli. Presentarsi con attestati via Boschetto (Slataper) 6, magazzino. 93757 B

DOMESTICA capace, brava cercasi, Giacinto Gallina 2, IV. 93769 B

DOMESTICA, anche cucinare, cercasi. Buona paga. Esigonsi attestati. Battisti 10, porta 16. 93513 B

DOMESTICA o prestaservizi cercasi prontamente. Gatteri 7, III, sinistra. 93519 B

DOMESTICA giovane, semplice, cercasi prontamente. D. Rossetti 45, pt. sin. 93603 B

DOMESTICHE brave, con lunghi attestati, cercansi, servizio pronto. Gelsi 14, primo. 83150 B

DONNA prestaservizi buone condizioni cercasi prontamente. Raffineria 3, porta 15. 83024 B

DONNA per tutto servizio per piccola distinta famiglia residente Roma cercasi. Domandasi massime referenze. Offerte L. B. 4. Mercato Vecchio, Trieste. 83372 B

DONNA servizio con vitto cercasi dalle ore 3 alle 16. Indirizzo al Piccolo. 83444 B

DONNA servizio solo mattina cercasi. San Nicolò 27, III, deposito. 83424 B

DONNA servizio pratica faccende domestiche cercasi. Manzoni 2, porta 12. 93669 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Rossetti 14, primo, porta 19. 83058 B

PRESTASERVIZI ragazzetta con attestati cercasi. Parini 12, secondo, porta 15. 93255 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente, tutta la giornata. Via Ghega 15, I piano. 93433 B

PRESTASERVIZI cercasi subito. Slataper, Zovenzoni 3. 93321 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Via Ghega 9, trattoria. 93367 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina due pomeriggio cercasi. Rossetti 35, A. IV, Garimberti. 83330 B

PRESTASERVIZI capace possibilmente con attestati, dalle 8 alle 16 cercasi prontamente. Corso V. E. N. 37, III, destra. 93741 B

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore. Buona paga. Via San Vito 28, pianoterra. 83264 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Tigor 11, III. 93695 B

PRESTASERVIZI abile con attestati cercasi dalle 8-11, 2-5. Presentarsi Giulia 21, I. 83220 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente dalle 8 mattina alle 6.30 sera. Via M. d'Azeglio N. 3, IV destra. 93479 B

PRESTASERVIZI per alcune ore pomeriggio cercasi. Via Galleria 19, I. 93201 B

PRESTASERVIZI cercasi. Spiridione 10, porta 5. 93757 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina, 2 pom. cercasi. Corso Garibaldi 15, III, destra. 83286 B

RAGAZZA fidata cercasi per latteria, possibilmente abiti vicinanze Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 83154 B

RAGAZZA per lavori domestici cercasi da piccola famiglia, dalle 7,30-16,30; vitto e buon salario. Via Giulia 54, II, destra. 83020 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi prontamente. Viale XX Settembre N. 95, I p., sinistra. 93509 B

RAGAZZA onesta cerca piccola famiglia. Via della Valle 10, II. 8867 B

RAGAZZETTA portare passeggio bambino, due ore giornaliere, cercasi. S. Spiridione 6, porta 13, dalle 8-10. 8850 B

RAGAZZETTA onesta cercasi per bambino. Piazza San Giovanni, N. 4, p. 5. 83344 B

RAGAZZETTA lavori domestici due ore mattina cercasi. Via Ginnastica 50, porta 3. 13751 B

SARTA da donna capacissima cercasi prontamente. Artisti 10, III sinistra. 93285 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — C

A. A. CAPACE tecnico dentista offresi presso primario ambulatorio città o provincia. Sub «Tecnico» Piccolo. 93245 C

A-JOUR a macchina si eseguisce. Corso Garibaldi 31, porta 11. 62460 C

A-JOUR a macchina. Petronio 7, II, destra e Galileo 10, mezzanino, destra. 92509 C

A-JOUR eseguisce lavoro perfetto, consegna prontissima, prezzi convenienti. Coroneo 9, primo, sinistra. 8534 C

A. Pellicceria assumonsi per confezionatura e tintura, conciatura, garantendo esattezza, sollecitudine. Ordinare prontamente evitando la stagione avanzata. Pellicceria via Gatteri 32, secondo. 25684 C

A famiglie fine, offresi signora distinta, per qualunque lavoro di sarta, prezzi miti. Offerte «Miriam» Piccolo. 93621 C

A. Ventiduenne, laureato scienze commerciali, diplomato ragioniere, accetterebbe ovunque decorosa occupazione. Conoscenza inglese, francese, spagnuolo, primarie referenze. Offerte dettagliate indirizzare F. Scolozzi, Albano Laziale. 26262 C

ABILE lavorante sarto offresi. Rivolgersi presso Rocchi, Via Zovenzoni N. 6, IV. 93477 C

ABILISSIMO chauffeur meccanico con buonissimi attestati cerca impiego presso ditta o casa signorile. Offerte «Meccanico». 83340 C

ASSISTENTE farmacia con molta pratica cerca occupazione anche fuori Trieste. Offerte «Assistente» al Piccolo. 93655 C

ASSOLTO privato, scuole ginnasiali, liceali, volonteroso, praticissimo lavori ufficio, offresi a ditta o azienda come persona di fiducia. Referenze ineccepibili, ottimi certificati. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo. 76090 C

CALZE macchina assumo, lana, cotone, nuove, scarpinature; esattissimo. Chiozza 53. 93165 C

CAPACE tornitore meccanico con ottimi attestati cerca impiego presso ditta. Offerte «Tornitore». 83342 C

CASSIERA lunga pratica, ottimi attestati, offresi. Offerte «Volonterosa C.» Piccolo. 92975 C

CHAUFFEUR con patente, giovane, volonteroso, parla italiano, sloveno, croato, per qui o fuori, sotto qualunque condizione, offresi. Offerte sub «Miti pretese» al Piccolo. 92499 C

CHAUFFEUR 26.enne, disposto occuparsi subito, presso famiglia, ditta trasporti, lunga pratica, miti pretese. Offerte «Fravin» Piccolo. 83094 C

CHAUFFEUR meccanico disposto occuparsi famiglia privata cerca occupazione. Indirizzo «Chauffeur» al Piccolo. 93657 C

CONFEZIONASI, voltasi vestiti, paltò, soprabiti uomo; riduzioni, riparazioni, stiratura e pulitura. Piazza Cavana 3, I. 8365 C

CONIUGI soli senza figli, caso pietosissimo, cercano portineria, massime referenze. Rivolgersi portineria via Ugo Foscolo 16. 81290 C

CONIUGI senza figli, offronsi per portinai in casa signorile e nella medesima per pulire stanze, parchetti ecc. Indirizzo Piccolo. 92876 C

CONIUGI soli, veneti, cercano come portinai, casa per bene, buone referenze. Businello, Via San Giovanni 7. 93633 C

CONTRABASSISTA cerca suonare Varietà o ballo sabato, domenica. Indirizzo Piccolo. 8227 C

COPIATURA a macchina assume Scuola dattilografia. Via Tigor 13-II. 8790 C

CORRISPONDENTE steno-dattilografo, contabile qualsiasi lavoro, anche ore. Referenze massime sub «Ragioniere» Piccolo. 8525 C

DATTILOGRAFA italiano, tedesco, contabile, pratica, offresi. Offerte «Brava 500» Piccolo. 93437 C

DICIASSETTENNE, parla tre lingue offresi per venditrice oppure altra occupazione decorosa. Offerte «Colta» Piccolo. 93563 C

DISTINTA signora, attiva, sola, anziana pratica tutti lavori e direzione casa con referenze primarie cerca posto fiducia presso agiata famiglia o persona sola, vedovo con figli adulti. Gentili offerte «Affettuosa» Piccolo. 93213 C

DONNA di chiavi, vice madre offresi colta distinta signora già direttrice d'albergo. Offerte inviare: «Assoluta serietà 1200» Piccolo. 83384 C

FALEGNAME assume qualsiasi ordinazione di lavoro. Riparazioni e lucidature a domicilio. Via Scalinata 22, Toso. 93493 C

FALEGNAME assume qualsiasi lavoro. Scrivere Solitario 5, III, Zongaro. 93611 C

GIOVANE con ottimi attestati di studio, praticissimo lavori ufficio, dattilografo, offresi come magazziniere o impiegato presso ditta. Ottimi attestati, referenze ineccepibili. Offerte «Puntuale» al Piccolo. 86649 C

GIOVANE d'anni 18, pratica un anno luce elettrica, cerca occupazione dove si riparano motori elettrici, senza pretese. Offerte sub «Nave» al Piccolo. 93371 C

GIOVANE ventiduenne, ammogliato, occuperebbesi qualsiasi posto riscuotitore, commesso, guardiano notturno, munito regolare licenza porto d'armi, referenze ineccepibili, garanzie, beni immobili. Offerte «Fiducia» Piccolo. 83092 C

GIOVANE forte, energico, ottimi attestati, offresi qualsiasi occupazione. «Bersagliere» Piccolo. 82996 C

GIOVANE energico cerca impiego. Offresi anche riscuotitore con cauzione. Offerte «2000» Piccolo. 93241 C

GIOVANE mezzo lavorante falegname adatterebbesi qualunque altro lavoro; con attestati. Via Udine 22, Facciotti. 93203 C

GIOVANE lavorante panettiere offresi con buoni attestati. Via Udine 22, Facciotti. 93205 C

GIOVANE robusto, bella calligrafia, conoscenza lingue desidererebbe occuparsi quale agente commestibili, eventualmente fattorino. Adatterebbesi anche facchino. Offerte sub «Agente» Piccolo. 83338 C

GIOVANE venticinquenne licenza commerciale, buona calligrafia, offresi contabile, amministratore, corrispondente, disposto viaggiare ovunque. Offerte «Sicilia» Piccolo. 82938 C

GIOVINE volonteroso ottimi certificati cerca qualunque impiego. Fare offerte «Umberto» Piccolo. 93277 C

LAVORANTE sarto ottimo, cerca lavoro presso sartoria. Offerte «Roma» Piccolo. 82700 C

MATERASSAIO capacissimo assume lavori a domicilio. Scrivere o rivolgersi Fabris, Piccolomini N. 2. 92593 C

LAVORANTE sarto uomo, capace cerca posto. Offerte al Piccolo «Roma». 83190 C

MAESTRO elementare offresi nel pomeriggio, quale impiegato presso seria ditta o ripetitore presso distinta famiglia. Offerte «S. D.» Piccolo 93341 C

MECCANICO capace offresi domicilio riparazioni macchine cucire, miti pretese. Recapito Corso Garibaldi N. 23, barbiere. 92561 C

MECCANICO specialista in riparazioni di macchine per scrivere, riproduttrici, conteggio, offresi alle spettabili ditte. Carducci 12, IV. 8863 C

MENDARESSA. Esatta perfezione. Sig.ra Grison. Via Ferriera 43-I, sin., corte (di fronte panificio). 900 C

MENDARESSA assume lavoro. Via Gatteri 38, porta 15. 83428 C

MEZZA lavorante sarta donna cerca occupazione presso lavoratorio. Offerte «Eremo» al Piccolo 93291 C

MODISTA abilissima, siciliana, confeziona, rimoderna cappelli qualunque modello, prezzi mitissimi, ordinazioni propria abitazione. Ferriera 45, secondo. 91673 C

MODISTA confeziona rimoderna cappelli, fusti, prezzi mitissimi. Manzoni 15, destra. 93363 C

MODISTA fa e rimoderna cappelli a mite prezzo. Via S. Lazzaro 20, quarto. 83302 C

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13, III. 93805 C

MURATORE pittore assume qualunque lavoro: eseguisce massimo ordine con scelti artisti, metà prezzo. Offerte via Rigutti n. 13. 62978 C

OFFROMI qualunque impiego onesto; parlo quattro lingue, dispongo referenze, cauzione. Offerte «Onestà 100» Piccolo. 93493 C

OPERAIO falegname, cerca occupazione, adatterebbesi magazziniere, sorvegliante, riscuotitore, od altro lavoro purchè decoroso; dispone cauzione. Offerte dettagliate «Istria» al Piccolo. 92873 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, secondo, scala destra. 81956 C

OROLOGIAIO provetto assume riparazioni rilasciando ricevuta garanzia, prezzi miti. Via Malcanton 5. 8844 C

PARCHETTI offronsi lucidare e raschiare. Recapito piazza S. Govanni 6, portinaia. 82952 C

PELLICCIAIA assume lavori e riparazioni del genere. Madonnina 4, primo. 82772 C

PELLICCIAIA offresi giornata qualunque lavoro in pellicceria. Offerte Piccolo «4860» 83268 C

PERSONA veramente fiducia assume commissioni di qualunque genere per Vienna, eventualmente anche Praga e Belino. Offrte sotto «Coscienzioso» fermo posta centrale. 83022 C

PISTORE provetto offresi. Offerte «Prontamente» 83426 C

PITTORI e muratori eseguiscono lavori a metà prezzo. Tesa 6, barbiere. 82024 C

POSTO di cameriere, anche fuori Trieste, in bar, caffè od anche trattoria, cerco prontamente. Indirizzo Piccolo. 82580 C

RAGAZZA bravissima, fidata, offresi per qualunque lavoro, dalle 8 alle 15. Rivolgersi portinaia Via G. Vasari 14. 93645 C

RAGAZZO d'anni 18, pratico un anno luce elettrica, cerca occupazione dove si riparano motori elettrici; senza pretese. Offerte sub «Presto» al Piccolo. 93373 C

RICAMATRICE perfetta raccomandasi per qualsiasi lavoro. Francesco Assisi 40, II. 83298 C

RISCUOTITORE con cauzione offresi. Scrivere: «Benaco» Piccolo. 93485 C

SARTA, taglia, mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti, prezzi miti. Corso 45, III. 90375 C

SARTA biancheria da uomo, assume lavoro. Antonio Caccia 6, porta 11. 91913 C

SARTA confeziona vestiti, mantelli da signora. Piazza Giambattista Vico 8, II, Perini. 83018 C

SARTA autorizzata, capacissima, taglia, prova costumi tailleurs, specialità mantelli. Zaccaria 3, primo. 93147 C

SARTA bianco offresi per biancheria, bambini, corredi sposa, a-jour a mano, occhielli, proprio domicilio, prezzi miti. Rivolgersi Commerciale 30 porta 7. 93689 C

SARTA autorizzata da signora e bambini, confeziona con massima esattezza, sollecitudine e convenienza, modelli, vestiti ultimi figurini, specialità mantelli autunnali, ricamati. Piccolomini 13, terzo. 83446 C

SARTA confeziona qualsiasi modello per signora e bambini, a prezzi bassissimi, lavoro esatto e sollecito. Romilda. Borgo 17, II. 8872 C

SARTA offresi giornate per signora e bambini. Offerte «Bambino» Piccolo. 83266 C

SARTA assume lavoro, domicilio. Indirizzo al Piccolo. 93535 C

SARTA offresi rimodernare vestiti, biancheria a domicilio. Battisti 1 pt. 23. 83390 C

SARTO, persona distinta, ammogliato, offresi quale portinaio casa signorile. Offerte «Portiere» Piccolo. 83439 C

SARTO confeziona vestiti su misura, taglio moderno, per lire 100 di fattura. Via Torre bianca N. 15, terzo piano. 82464 C

SARTO eseguisce qualunque lavoro, ultimi modelli, prezzi di concorrenza. Via Riborgo 35. IV piano. 82966 C

SEGRETARIA o lettrice colta, distinta, con cognizione di varie lingue occuperebbesi presso giornalista o scrittore. Gentili offerte «Capacissima 3000» Piccolo. 83382 C

SIGNORA svizzera, massima serietà, perfetta conoscenza italiano, francese, tedesco, occuperebbesi presso seria ditta. Offerte «Vallemaggio» al Piccolo. 83780 C

SIGNORA sanissima allatterebbe bambino. Galleria 3, scala seconda, I piano. 92819 C

SIGNORA giovane, bella presenza, cerca anche fuori città, posto presso distinta famiglia come compagnia o direttrice casa, brava cucito ed istruita. Gentili offerte al Piccolo sub «Riconoscenza». 93593 C

SIGNORINA pratica dattilografia, contabilità, tutti lavori ufficio, cerca posto presso seria ditta. Offerte sub «Pratica» al Piccolo. 92325 C

SIGNORINA conosce lingue italiana, tedesca e slovena, dattilografia, brava conteggio, cerca posto in qualche ufficio oppure cassiera. Offerte sub «Isonzo» Piccolo. 82384 C

SIGNORINA dalmata, colta, ottima famiglia, accetta a Pola, Trieste ecc. posto dama compagnia, anche educazione bambini. Scrivere sub «Dalmata» al Piccolo. 3356 C

SIGNORINA tedesca, conoscenza italiano, pratica tutti lavori casalinghi cerca posto presso distinta famiglia quale donna di chiavi o simile. Offerte sub «M. W.» Piccolo. 82440 C

SIGNORINA offresi quale praticante ambulatorio. Offerte «Volontà» Piccolo. 93449 C

SIGNORINA istruita, parlando quattro lingue, cerca posto presso signora, bambini. Buoni certificati. Scrivere cassetta 35 Z, Unione Pubblicità, Venezia. 11016 C

SIGNORINA pratica lavori d'ufficio, dattilografia, conteggio, cognizioni corrispondenza e stenografia, offresi. Offerte «Diciottenne» al Piccolo 83176 C

SIGNORINA ventenne, bella presenza, offresi quale cassiera od altro in qualsiasi luogo. Offerte «Olga» al Piccolo. 83030 C

SIGNORINA italiano, tedesco, cognizioni dattilografia, offresi per lavori leggeri d'ufficio. Offerte sub «Leggeri» Piccolo. 93221 C

SIGNORINA offresi quale riscuotitrice. Offerte «Zelante» Piccolo. 95447 C

SIGNORINA boema dattilografa, 18.enne, conosce boemo, tedesco, albanese, desidera occuparsi ufficio o negozio scopo perfezionarsi lingua italiana; miti pretese. Scrivere: Elena, via S. Giorgio 5, I piano, destra. 93715 C

SIGNORINA seria, pratica lavori d'ufficio, offresi. Offerte sub «P. B.» Piccolo. 93817 C

SIGNORINA intelligente offresi quale venditrice per negozio calzature. Indirizzo Piccolo. 93619 C

SIGNORINA di distinta famiglia, cerca collocarsi come damigella di compagnia oppure direttrice di casa. Ottime referenze. Offerte sub «N. 55» Piccolo. 93489 C

Luigi Létang

Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

97

— Ah! — fece Marcella. — E tu che gli hai risposto?

— Perbacco! — disse De Clamont con un sorriso un po' malizioso — io non ho ascoltato che il mio sentimento, il mio, e non so se abbia fatto bene a lasciarmi sfuggire parole... forse imprudenti....

— Quali parole?... Dille, dille.....

— Eccole in tutta la loro semplicità: «Quel giorno» ho detto a Francesco «sarai due volte mio figlio e l'affretto coi miei voti».

Marcella lasciò cadere la bella testa bionda sulla spalla di suo padre e con voce dolcissima mormorò:

— Quanto sei buono! quanto ti amo!

— Allora ho fatto bene a non tenerlo distante?

— Sì.

— Può oggi autorizzarsi?...

— Sì.

— Ebbene, cara figliola, io me ne compiaccio con te per la prima.... Francesco, vedi, è una bell'anima ed un gran cuore... oltre ciò è il primo meccanico dell'epoca nostra e domani tutto il mondo lo saprà.

— Oh! — fece Marcella con una certa tristezza — non chiedo tanta gloria...

— E' veramente Marcella De Clamont che parla?... Tu una volta sì fiera?...

— Fiera della celebrità di mio padre, del suo genio, della sua sovranità industriale, sì, lo sono ancora... Ma tutto ciò costa ben caro...

— E' vero. L'uomo alla vedetta, il lottatore sempre sulla breccia trascura forzatamente i suoi — riconobbe Amaury, abbuiato. — Io non ho adempiuto i miei doveri verso di voi... di voi tutti...

E, siccome Marcella fece l'atto di protestare, egli riprese vivacemente:

— Mi sono giudicato da me stesso più severamente di quanto il vostro affetto per me vi permetterà mai. E' per questo che non vorrei vedere attorno a me che felicità. La mia colpa ne sarebbe attenuata. E' per questo che sono sì lieto di trovare Ruggero sulla buona strada e che ho appreso con tanta soddisfazione i tuoi bei disegni per l'avvenire... E' anche per questo...

La sua fronte s'alterò, chinò la fronte e si passò la mano sugli occhi...

Marcella l'abbracciò teneramente, commossa impietosita.

— Babbo, indovino il tuo pensiero... Armanda, nevvero?

— Ahimè! sì.

E, dopo un istante di penoso silenzio, ripigliò:

— Ho agito da uomo che affronta la cattiva sorte e vuole domarla o morire. Ad una moglie, a due ragazzi avrei dovuto dare spiegazioni, suggerire consigli ispirati all'esperienza. Ed anche?... Sarebbe stato turbare la quiete in cui vi lasciavo, in cui speravo trovarvi... Ah! sapere ciò che si deve dire, conoscere il proprio dovere è tanto difficile qualchevolta.... Appena presa la risoluzione di ricostituire in tre anni la mia sostanza e formato il disegno avventuroso che me ne doveva fornire i mezzi, non vidi più che lo scopo da raggiungere. Il mondo intero scomparve ai miei occhi. Sin a quando fui nella tormenta, alle prese con difficoltà spaventevoli, il mio cuore non parlò delle tenerezze passate. Era diventato insensibile... qualcosa come una macchina lanciata alla massima velocità e che vola sperduta nel buio verso l'abisso o verso il cielo... Ma quando apparvero finalmente i primi bagliori della riuscita, la mia volontà meno tesa pesò meno grave sui ricordi cacciati in fondo all'anima mia e provai le più atroci sofferenze e queste non fecero che aumentare di giorno in giorno...

Amaury s'interruppe e, cogli occhi offuscati dalle lagrime, domandò:

— Essa è partita?... un anno fa?...

— Oh! babbo, pensa che noi eravamo tutti smarriti, disperati... Io non so a quale pazzia io e Ruggero ci saremmo lasciati trasportare, senza l'intervento saggio e fermo di Francesco Thibaut... Oh! non credere Armanda colpevole, neanche in pensiero. Essa ha subito la spinta degli avvenimenti, ma si sottrasse subito appena fu dissipato nell'anima sua lo sbigottimento e le tornò il sangue freddo.

— Tu credi?...

— Sono sicura. Immantinente andò a rifugiarsi lontano nella casa di suo padre... Oh! essa ti amava molto... tu eri un dio per lei...

— Perchè non s'è riunita a voi?

— Essa non poteva venire se noi non andavamo a cercarla. Per tre mesi il mio cervello fu vuoto, disperai, volli morire... Solo più tardi pensai alla situazione più penosa ancora che la nostra di colei, che tu ci avevi data per nostra seconda madre, che fu per noi buona, affettuosa, una vera sorella maggiore, che noi amavamo molto... Essa era sola e la solitudine aggrava il male... Le scrissi per informarla che io e Ruggero avevamo intenzione d'andarla a trovare...

— Bravi figliuoli! — mormorò Amaury, serrandosi la fanciulla al petto.

— Armanda rispose con una lettera commovente, che ti farò leggere, con cui ci pregava di non andare...

— Perchè questo rifiuto?

— Per un nobile scrupolo. Armanda si rimproverava amaramente dell'abbandono della sua casa; quell'atto, subito rimpianto, poteva essere interpretato male e toccava solo a suo marito giudicarla, dopo averla udita. Prima di questo giudizio, essa non lascierebbe il suo ritiro e non riceverebbe alcuno. Aggiungeva poi: «Se Amaury, al suo ritorno, non viene a cercarmi là, ove sono nata, ove l'ho conosciuto, ove l'aspetto, rimarrò, senza lagnarmi, nell'isolamento, nella tristezza, sino a che Dio mi lascierà sulla terra».

— Ahimè! — gemè De Clamont — chi poteva prevedere tali complicazioni, immaginare tanti dolori?

— Noi non eravamo che deboli femmine, come bambine, senza spirito d'iniziativa, senza difese contro le trame che si ordivano attorno a noi. Tu sei un eroe; non giudicarci colla tua anima, ma colla nostra. Sii dunque indulgente, sii buono...

— Ah! mia cara figliola, io accuso me stesso. Come potrei avere la forza ed il diritto di mostrarmi inesorabile?

— Allora, babbo, ti chiederò un gran favore.

— Tutto quello che vuoi.

— Ebbene, mandami a lei prima col ramo d'ulivo in mano...

— Marcella, tu sei adorabile! Sì, va; io ti seguirò davvicino, dolce messaggera. E' meglio ch'io non mi lasci vedere se non dopo che tu abbia compiuta la tua opera annunciatrice. Chissà che cosa potrebbe accadere da una mia improvvisa, inaspettata apparizione?

E pensava al triplice dramma causato dalla sua sola presenza nella palazzina della rue de Ponthieu, in quella giornata di sventura, in cui poco mancò ad essere ucciso o preso.

Eppure, voleva solamente vedere i suoi ed era determinato a non farsi vedere, a non farsi udire.

— Penso — disse la fanciulla — che non vorrai farti vedere che alla data precisa fissata dal tuo telegramma dell'anno scorso, cioè dopo domani, domenica, il tre novembre.

— Non voglio anticipare quel momento che temo e che desidero. Domani è ancora una giornata di gran battaglia, l'ultima, perchè la vittoria che noi riporteremo sarà decisiva. Dopo, la mia vita intera v'appartiene.

— E noi la prenderemo, stanne certo. E' ben la nostra volta d'averti. Allora domani parto per Le Plessis-Picard e dopo domani la signora De Clamont e la sua figliastra, l'una a fianco dell'altra, ci accoglieranno un viaggiatore, che arriva ben di lontano...

— Sì, ben di lontano — disse Amaury, crollando la testa pensieroso, sì grave d'idee e di disegni e d'invenzioni. — Spero, mia cara, che quel viaggiatore troverà presso di voi il riposo ed il conforto di cui ha tanto bisogno. Ma, frattanto, dammi la lettera che m'hai promessa.

— Quella e tutte le altre che ricevetti in seguito, poichè la corrispondenza ha continuato. Oh! brevi biglietti, che non contengono se non auguri affettuosi, notizie della salute e del tempo.

Ciò dicendo, Marcella corse nella sua camera, lasciando De Clamont ad esaminare il suo acquarello.

Francesco Thibaut, che s'aggirava di fuori, colse il destro per avvicinarsi.

— Ebbene? — egli domandò. — Come trovate la signorina Marcella?

— Trasformata, perfetta, ammirabile! Ah! Francesco, avevo lasciata una fanciulla altera, capricciosa, simile a tutte le puppattole del gran mondo, colla testa infarcita delle false idee che corrono nei salotti, e ritrovo una fanciulla semplice, che comprende il vero senso della vita ed è capace di tutte le delicatezze del cuore. Se sei tu, amico mio, che hai riparato il meccanismo guasto di quell'anima squisita, sei davvero un gran mago!

— Oh! il mago non sono io, è...

— Completa: è l'amore. Ebbene, sì; essa ti ama, mio buon Francesco, e la vostra felicità oggi è sicura.

— Ma — volle correggere Francesco, inondato di gioia — non è questo che ho osato dire...

— E' questo che ho compreso — interruppe De Clamont. — D'altronde il vento spira propizio; lasciamoci sospingere. Ancora un giorno o due e la nostra famiglia ingrandita e ricostituita si troverà raccolta, spero, per sempre. Non ci mancherà, s'intende, una piccola Keita, che deve cominciare a noiarsi nella vettura. Va a prenderla, mentre racconterò a Marcella la sua storia.

La pettinatura della piccola negra era perfettamente acconciata ed il cappello, assicurato cogli spilloni, era stato rimesso a posto, allorquando Thibaut venne ad aprire lo sportello.

— Su, carina; ti si attende.

Keita balzò giù dall'automobile, non senza urtare col cappello negli spigoli dell'apertura troppo stretta.

(Continua)

— Si chiama Ruggero De Clamont.

Italia, sulla spiaggia di Posillipo, — riposo | riso, dicendo con solennità:

SIGNORINA cerca occupazione qualsiasi, venditrice, cassiera, banco caffè od altro. Indirizzo al Piccolo. 93501 C

SIGNORINA contabile, lunga pratica, anche in ramo spedizioni offresi. Scrivere «Irene» Piccolo. 93517 C

SIGNORINA conosce perfettamente italiano, tedesco, dattilografa, contabile, cerca posto prontamente. Offerte sub «Praticissima» Piccolo. 93547 C

SIGNORINA bella presenza, conoscenza lingue, cerca posto quale cassiera o venditrice. Offerte sub «Luisa» Piccolo. 93609 C

SPOSI giovani, senza figli, offronsi quali portinai. Gretta di Sopra N. 270. 93325 C

TAPPEZZIERE napoletano e vero copertaio disegni moderni. Scrivere Martorano Raffaele, Domenico Guerrazzi 9, quarto. 82698 C

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro comune e di lusso. Via S. Francesco 8. 93185 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi per lavori a domicilio. Rivolgersi via Ginnastica N. 31, latteria. 82046 C

TAPPEZZIERE ripara, lucida anche mobili, offresi a domicilio. Scrivere «Ruden» Piazza Goldoni 3, rivendita tabacchi. 93557 C

TRENTACINQUENNE onesto, attivo, conoscenza lingue, dispone cauzione, referenze, cerca posto magazziniere, riscuotitore o altro lavoro. Offerte «Lingue» Piccolo. 93491 C

UOMO bravo per pulire e lucidare parchetti, pulire lastre, cerca lavoro in casa privata. Via S. Sebastiano 6, quarto piano. 8347 C

VEDOVA media età, colta, indipendente, senza figli, perfetta massaia, bella presenza, occuperebbesi direzione casa presso persona sola, anche con figli, disposta anche fuori città. Scrivere sub «Serietà 60» Piccolo. 93355 C

VERNICIATORE lavori fini e andanti, offresi anche a giornata. Offerte «Verniciatore» Piccolo. 83420 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

ABILISSIMI lavoranti sarti cercansi prontamente. Gozzi, via Sanità 1. 83070 D

AGENTE principiante per manifatture, cercasi. Corso Garibaldi 3, Farfoglia. 83308 D

ARGENTIERE capace cercasi; altrimenti inutile presentarsi. Restaurant Moncenisio. 83248 D

BATTIRAME pratici caldaie in genere, cercansi. Via Sterpeto 5. 83060 D

CASSIERA, anche se praticante cercasi prontamente. Offerte con pretese sub «Volonterosa» al Piccolo. 93723 D

CONIUGI cercano stanba matrimoniale per stabile. Scrivere «Klopfer» al Piccolo. 93295 D

CORRISPONENTE italiano, tedesco, francese, contabile, anche viaggiatore, serio, ineccepibili referenze, preferibilmente anziano, disposto domiciliarsi Palermo, cerca ditta esportatrice siciliana. Stefano Lo Casto, via Milano 2. 82970 D

CORRISPONDENTE, archivisti cercansi. Offerte con referenze, certificati e pretese «Banca» Piccolo. 93279 D

CORRISPONDENTI città Friuli cerca giornale settimanale. Scrivere Casella 18 G. Giardino, Trieste. 11017 D

DITTA in cereali cerca signorina seria che sappia perfettamente la lingua italiana, possibilmente anche la lingua slovena, quale corrispondente e contabile. Offerte sub «Cereali» al Piccolo. 93713 D

DITTA primaria offre posto praticante per giovane signorina con titoli di studio. Presentarsi ore 15-17, Fratelli Piha, Piazza della Borsa 7, secondo. 93721 D

DONNA con referenze capace riparare, stirare camicie uomo (senza lucido) cercasi un giorno settimana. Offerte con prezzo «Onestà» Piccolo. 82950 D

FATTORINO cercasi per distribuzione giornali; 15-16 anni. Presentarsi con documenti Mazzini 39, secondo. 93503 D

FOTOGRAFO esperto, attivo, disponga proprio inventario, cerco per inizio lavoro lucroso. Offerte sub «Daguerre» al Piccolo. 95585 D

GARZONA sarta donna cercasi prontamente. Cereria 2-II. 93261 D

GARZONA sarta uomo cercasi, via del Ponte N. 6, I piano. 83242 D

GARZONA apprendista, negozio fiori cercasi. - Via Dante Alighieri 3. 93543 D

GARZONA sarta donna cerco. Gatteri 30, mezzanino. 93561 D

GARZONE modiste cercansi. Spiridione 1, II. 8855 D

GUARDIANO per polveriera presso Contovello, cercasi subito. Concedesi equa retribuzione abitazione nuova e buon appezzamento terreno. Richiedesi persona massima fiducia, media età, sappia leggere, scrivere, preferibilmente contadino, con moglie. Offerte «Braggion» Piccolo. 93539 D

LAVANDAIA cercasi. Via Pescheria 6-II, portinaia. 8846 D

MECCANICO dentista abile cercasi per importante città Italia insulare. Ind. Piccolo. 82784 D

MEZZA lavorante sarta donna, esattissima cercasi. Gatteri 23, mezzanino, scendere. 83208 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercansi. Via Coroneo 13, primo. 93511 D

MEZZA lavorante capace, sarta donna, cerco. Gatteri 30, mezzanino. 93559 D

MODISTA brava cercasi. Negozio Benporat, via Roma 4. 93719 D

MODISTE principianti e garzona cercansi. Ugo Foscolo 38-III, Cusmar. 82992 D

MODISTE principianti cercansi. Piccardi 14-III, porta 24. 93259 D

MODISTE capaci cercansi. Spiridione 1, II. 8854 D

NEGOZIO seterie, piazza Borsa 8, cerca signorina pratica articolo e vendita. Presentarsi venerdì. 83440 D

OFFICINA lombarda di serramenti in legno, gelosie avvolgibili, lavorazione in serie, cerca provetto capo officina, assolutamente esperto e tecnico di prim'ordine. Occorre iniziativa, facoltà di organizzazione, conoscenza perfetta e profonda della lavorazione, buon stipendio e posizione per persona adatta. Offerte «Officina Lombarda» al Piccolo. 26219 D

OPERAI capaci per tubi di cemento cercansi. Via S. Servolo 2. 83100 D

RAGAZZE sarte da uomo cercansi. Corso V. E. 35, quarto. 93701 D

RAGAZZINA 14-15 cerca quale praticante Calzoleria Triestina. Carducci 21. 83198 D

RAGAZZO già pratico per commestibili cercasi prontamente. Settefontane 34. 83110 D

RAGAZZO già pratico per commestibili cercasi. Sette fontane 34. 93739 D

RAGAZZO pratico cerca macelleria, via Orologio N. 4. 93681 D

RAGAZZO cercasi, negozio manifatture. Carlo Walcher, via Malcanton 7. 83212 D

RAPPRESENTANTE ricerca per immediato impiego signorina già pratica lavori ufficio, bella calligrafia, dattilografa, contabile. Esigonsi ottimi certificati. Scrivere «Rappresentante» Piccolo. 93329 D

RISCUOTITRICI, venditrici ramo società cercansi: portare seco attestati. Indirizzo Piccolo. 93319 D

RITOCCATORE ingrandimenti perfetto cerco prontamente: buona paga. Fotografo Via Giacinto Gallina 2. 83038 D

SARTA abilissima, disponga referenze, cercasi per confezionare abiti signora. Offerte con prezzi «Modicità» Piccolo. 82962 D

SARTA alcuni giorni per ogni settimana cercasi. Piazza Libertà 3-III, destra. 93435 D

SARTA capacissima taglio e confezione cercasi. Offerte «Confezioni» al Piccolo. 93617 D

SARTA per lavoratorio da tappezziere cercasi. Via Ugo Foscolo 3. 83216 D

SARTE uomo e mezze, capaci, cercansi prontamente. Sartoria Busioli, Mazzini 11. 8835 D

SIGNORINA pratica pasticceria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 93601 D

SIGNORINA lunga pratica ufficio, conoscenza contabilità, perfetta stenodattilografa italiana, tedesca, cercasi per pronta entrata da primaria ditta, serie offerte dirigere Casella postale 181, Trieste 3. 93591 D

STENODATTILOGRAFA tedesca, praticissima, conoscenza italiano, cercata da primaria società. Offerte sub «Provetta» Piccolo. 92859 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, con pratica d'ufficio, cercasi prontamente. Presentarsi Kakarriqi e C., piazza Unità 3. 82692 D

STENODATTILOGRAFA praticante per scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, cercasi prontamente. Offerte «Sigis» Piccolo. 83254 D

STENOGRAFO dattilografo perfetto cercasi. Via Mazzini 32, interno 8, dalle 15 alle 16. 93819 D

STIRATRICE perfetta cercasi, buona paga. Stireria via Battisti 20, pianoterra. 93425 D

VETRINISTA per negozio manifatture, mode, cercasi prontamente. Offerte particolareggiate con pretese sub «Vetrinista capace» Piccolo. 83442 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. Cercasi camera matrimoniale, comodo cucina, signorile, centro. Offerte «Poco disturbo» al Piccolo. 83316 E

AMMOBILIATA pulita, elegante, via Miramar o dintorni cercasi. Disposto pagare bene. Inviare sub «Ferri» Piccolo. 83124 E

CAMERA ingresso libero con solo letto, senza biancheria, cercano modesti coniugi senza figli. Pagamento anticipato. Offerte sub «Purchessia» al Piccolo. 79436 E

CAMERA ammobiliata, con vitto, luce elettrica, massima pulizia, cerca distintissima signora sola. Offerte «Maria» Piccolo. 83320 E

CAMERA ammobiliata paraggi stazione-Chiozza cercasi prontamente. Offerte «Ingegnere» Piccolo. 93227 E

CAMERA matrimoniale, cucina ammobiliate, cercano distinti coniugi. Offerte «Funzionario Banca» Piccolo. 93529 E

CAMERA ingresso libero, vuota, oppure camera e cucina, ammobiliata, cercasi. Pagherebbesi sei mesi anticipati. Scrivere Daquino, Gatteri 22, telefono 31-25 B. 26284 E

CAMERE due, ammobiliate, con comodo cucina, oppure due stanze ammobiliate, vicinanze Tribunale Provinciale. Offerte «Immediata» Piccolo. 83318 E

CAMERA 2 letti, salotto, centrali, eleganti, cercasi per accademia cinematografica. Offerte «Accademia cinematografica» Piccolo. 83172 E

CAMERA, salotto e pensione in centro, cerco subito. Offerte sub «Distinta» Piccolo. 8836 E

CAPITANO cerca stanza bella, stufa, luce elettrica, presso famiglia distinta. Preferibilmente paraggi centro. Offerte «Urgente R.» Piccolo. 93639 E

COMMERCIANTE stabile cerca bella stanza ammobiliata, con luce elettrica, ingresso libero. - Offerte Casella postale 264. 83326 E

CONIUGI onesti, senza figli, cercano stanza ingresso libero, anche soffitta. Offerte sub «Pagamento anticipato» al Piccolo. 78897 E

CONIUGI distintissimi, senza figli, cercano urgentemente camera matrimoniale con comodo di cucina, centro città, presso buona distinta signora sola. Gentili offerte «G. B.» Piccolo. 8861 E

CONIUGI cercano subito camera vuota comodo cucina, 100 mensili. Offerte «Eva» Piccolo. 93243 E

CONIUGI soli cercano stanza vuota con comodità cucina. Offerte «Celestina» Piccolo. 93197 E

CONIUGI cercano stanza matrimoniale stabilmente. Scrivere «Klopfer» Piccolo. 93295 E

DITINTA signora cerca paraggi Politeama Rossetti, Giardino pubblico, stanza con uso pianoforte. Indirizzare Hotel Continental stanza 23. 93498 E

DISTINTO ragioniere, bancario, stabile, cerca camera bene ammobiliata presso distintissima famiglia, non affittacamere, possibilmente uso bagno, luce elettrica. Scrivere «Romagnolo» al Piccolo. 93569 E

DISTINTO signore cerca camera ammobiliata, possibilmente ingresso libero, posizione centrale. Offerte «Distinto» Piccolo. 83165 E

DISTINTO signore solo, stabile, qualunque referenza, cerca presso distinta famiglia non mestierante camera grande, ariosa, elegantemente ammobiliata, comfort moderno, con pensione. Disposto pagar bene. Scrivere, indicando indirizzo: Oscar Camerini, via Lazzaretto vecchio 17. 83036 E

DONNA onesta cerca cameretta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 93217 E

RAGIONIERE cerca stanza centro, ammobiliata, elegante, ingresso scale, presso persone distinte. Offerte «Giorgio» Piccolo. 93377 E

SARTA cerca camerino ammobiliato, in cambio puro lavoro. Offerte «Anatolia» Piccolo. 93481 E

SIGNORA cinquantenne, distinta, cerca camera ammobiliata, centro, con luce, presso distinta famiglia, preferibilmente con vitto. Offerte sub «Distinta» al Piccolo. 3375 E

SIGNORINA modesta cerca vitto e alloggio. Offerte possibilmente con prezzo sub «Tibi» Piccolo. 93607 E

STANZA ammobiliata oppure vuota, possibilmente ingresso libero, cercasi. Offerte «Sterline» Piccolo. 83414 E

STANZA grande, vuota, ammobiliata cercasi presso famiglia distintissima, paraggi via Miramar. Offerte «Famiglia» al Piccolo. 93685 E

STANZA e camerino ammobiliati o vuoti, massima pulizia, cerca signore serio, stabile, presso famiglia rispettabile. Offerte sub «Negoziante» al Piccolo. 93699 E

STANZA bene ammobiliata, cerca distinta signorina stabile. Offerte «Maestra A.» Piccolo. 93497 E

STANZA matrimoniale bene ammobiliata, cercasi. Possibilmente presso signora sola. Escluso comodo cucina. Offerte «Centauro 9367» Piccolo. 9367 E

STANZA possibilmente ingresso libero, cerca prontamente signore. Offerte «Strada 35» Piccolo. 83398 E

STANZA elegante, ammobiliata, cerca prontamente viaggiatore. Offerte «Viaggiatore 37» Piccolo. 83396 E

STANZA ammobiliata cerca distinta signorina. Offerte «Maria» Piccolo. 83128 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, cerco prontamente. Offerte «Lido» Piccolo. 83004 E

STANZA ingresso libero, centro, cercasi. Offerte sub «Distinto» al Piccolo. 8837 E

STANZETTA ammobiliata cerca marittimo presso distinta famiglia oppure persona sola. Offerte «Distinto» Piccolo. 93247 E

TENENTE stabile Trieste, cerca subito camera con luce elettrica presso buona famiglia. Offerte «Ufficiale» Piccolo. 83192 E

VITTO 2 signorine cercano presso famiglia, posizione centro. Offerte sub «Vitto» al Piccolo. 93301 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi solo distinti coniugi. Gatteri 23-I, 19. 83163 F

A. CAMERE vuote ammobiliate, buono condizioni, affittansi, Riborgo 45-II, destra. 92169 F

AD IMPIEGATA o commerciante sola affitta distinto impiegato 50enne, camera cucina ammobiliate. Miti condizioni. Gentili offerte con indicazione età. «Universalpost 165». 83210 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Canova 13, II 83223 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, centro, affittasi. Informazioni piazza Goldoni 11, portinaio. 93631 F

CAMERA ingresso libero, telefono, paraggi poste affittasi per ufficio. Indirizzo Piccolo. 93663 F

CAMERA, salottino elegantemente ammobiliati presso distinta signora affittansi. Paduina 8, III destra. 93761 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 93625 F

CAMERA matrimoniale, camera pranzo con comodo cucina affittasi a distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 93487 F

CAMERA ammobiliata, due letti, ingresso libero, affittasi. Maiolica 14, porta 9. 93665 F

CAMERA vuota affittasi: escluse donne. V. C. Battisti 20, V. 83280 F

CAMERA ammobiliata posizione centralissima secondo piano, camerino vuoto affittansi presso distinta signora sola. Indirizzo Piccolo. 93781 F

CAMRA ammobiliata affittasi. Piccolomini 6, pianoterra. 93717 F

CAMERA grande, soleggiata, affittasi. Piazza Garibaldi 12-I, 9. 83066 F

CAMERA ammobiliata affittasi distinto signore. Via Rossetti 43-II. 82940 F

CAMERE 1 letto varie posizioni affittansi prontamente. Gatteri 23-I, 19. 83164 F

CAMERA signorile per ufficiale, altro distinto signore modesta cameretta, affittasi prontamente. Via Eremo 4. 93365 F

CAMERETTA affittasi donna sola, buonissimo prezzo, scopo compagnia. Procureria 6-IV, 20. 8845 F

CAMERINO ammobilaito affittasi. Via Riborgo 32-III. 83116 F

CAMERINO, vitto, darebbesi donna per bene, cambio leggere prestazioni. Via Francesco Rismondo (ex Fontana) 14-I. 93389 F

DISTINTA famiglia offre camera ammobiliata a signorina seria indipendente. Presentarsi Zovenzoni 1, II, dalle 11-15. 93693 F

DONNA di cuore prende bambino pensione. Indirizzo Piccolo. 93199 F

LETTO affittasi a donna civile: rivolgersi Arcata 7-II, destra. 93399 F

LETTO d'affittare ad onesto operaio. Via Fonderia N. 4, secondo. 93085 F

PENSIONE a lire 150 mensili offresi. Rossetti 12-II. 93267 F

PICCOLA distinta famiglia affitta prontamente una stanza ammobiliata elegantemente, ingresso libero, pulizia superiore ogni esigenza. Indirizzo Piccolo. 93775 F

SIGNORA offre vitto, caffè lire cinque. Indirizzo al Piccolo. 83006 F

STANZA ammobiliata con vitto, affittasi 1.o ottobre a 2 distinti signori. Alfieri 4-I. 92451 F

STANZA ammobiliata persona seria affittasi. Foscolo 44, II p. 10. 8851 F

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, piccolissima famiglia affittasi distinto signore, Via Canova 24, I piano.

STANZA ammobiliata affittasi. S. Lucia 8, porta dieci. 93393 F

STANZA affittasi a distinto ufficiale. Ruggero Timeus 16, p. 10. 93439 F

STANZA bene ammobiliata due letti affittasi a distinti signori, un mese, vicino caffè Fabris. Rivolgersi portinaia, via Commerciale 18. 83130 F

STANZA da letto con grande salotto elegante, ammobiliato luce elettrica, molta pulizia, ingressol ibero, presso due persone affittasi distinto signore, anche due; vicinanze via Navali. Rivolgersi Viale XX Settembre 20. 83132 F

STANZA grande bene ammobiliata, luce molto pulita, presso distinta famiglia, volendo piano, bellissima vista mare, vicino Pescheria, affittasi prontamente distintissimo signore. XX Settembre 20. 83134 F

STANZA matrimoniale ammobiliata con cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 93455 F

STANZA grande affittasi, uso ufficio, luce elettrica, ingresso libero, centro. Informazioni Via Fabio Severo 12, pt. 82990 F

STANZA bellissima ammobiliata affittasi. A. Volta 4, pianoterra, destra. 82998 F

STANZA due letti compreso vitto affittasi prontamente. Via Moisè Luzzatto 7, III p. 13. 95283 F

STANZA ammobiliata elegante, quiete, pulizia, gas, affittasi a distinto impiegato. Parini 2, primo, sinistra. 93231 F

STANZA ammobiliata affittasi a giovane distinto stabile. Via Arcata 16, I, dalle 11-12. 93229 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Madonnina n. 11, porta 14. 93257 F

STANZA ingresso libero affittasi. Fonderia 2, I p. 93211 F

STANZA due letti e vitto affittasi. Indirizzo Piccolo 83002 F

STANZA elegantemente ammobiliata, pianoforte massima quiete, pulizia affittasi presso distinta persona sola. Visitare 3-7 pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 83028 F

STANZA bellissima con gas, massima pulizia, affittasi prontamente presso distinta famiglia, possibilmente a marittimo. S. Michele 11, II, p. 10. 82954 F

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi: escluse donne. Molino Vapore 3, II. 93216 F

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente persona sola, preferibilmente pensionato, eventualmente vitto. Ferriera 35, pt. sin. 83032 F

STANZA ammobiliata con vitto uno o due amici impiegati affittasi pel primo ottobre. Paraggi S. Andrea. Indirizzo al Piccolo. 93369 F

STANZA grande ariosa con costo affittasi a due tre signori. Via Miramar 51 pt. sinistra. 83052 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Cecilia 13, III sinistra. Visitare dopo le ore 10. 93331 F

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 4, II. 93313 F

STANZA ammobiliata affittasi: escluso donne Via Gatteri 36, porta 13. 93345 F

STANZA vuota con vitto affittasi. Indirizzo al Piccolo. 93287 F

STANZA ammobiliata per due amici affittasi prontamente. Via S. Martiri n. 23. 8870 F

STANZA ammobiliata, luce, stufa affittasi: esclus donne. Commerciale 10-I. 8856 F

STANZA bellissima affittasi a distinto impiegato stabile. Indirizzo Piccolo. 8857 F

STANZA ammobiliata per 2 distinti signori, fratelli, amici, volendo costo familiare. Indirizzo Piccolo. 8869 F

STANZA elegante affittasi soltanto a distinto signore. Galvani 3, porta . 83186 F

STANZA ammobiliata, eventualmente costo, affittasi. Madonna del Mare 3-II. 83204 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi: escluse donne. Molino Vapore 3-II. 83196 F

STANZA 2 letti ammobiliata affittasi. Via Azeglio 2-I. 93637 F

STANZA ammobiliata con 2 letti affittasi a due signori. Carlo Stuparich 17, I p. 93613 F

STANZA bene ammobiliata a distinto signore affittasi. Scala Belvedere 4. I p. 11. 95587 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Via Giulia 28, III. 93549 F

STANZA ammobiliata affittasi una persona. Antonio Caccia 8, III sinistra. 93523 F

STANZA ammobiliata, con vitto affittasi a distinto signore. Via Cesare Battisti 25, p. II. 93521 F

STANZA grande vuota bene soleggiata, stanzino, comodo cucina affittano coniugi non mestieranti. Indirizzo al Piccolo. 83250 F

STANZA matrimoniale affittasi due distinti signori. Ginnastica 15, II destra. 83276 F

STANZA vitto affittasi distinta signorina. Ginnastica 15, II destra. 83278 F

STANZA vuota, grande, senza comodo cucina affittasi. S. Francesco 53, III, porta 13. 93783 F

STANZA bella ammobiliata, stufa, luce elettrica affittasi distinto signore. Via Monfort 10, porta 2. 93763 F

STANZA ammobiliata affittasi. Olmo 4, II, porta 10 93777 F

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Romagna 2, I, porta 2. 93769 F

STANZA ammobiliata, bella, affittasi. San Michele 26, porta 10. 93747 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Via SS. Martiri 24, IV, p. 13. 93733 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Via Gatteri 17, porta 10. 93711 F

STANZA ammobiliata affitto a distinto signore serio. C. Battisti 7, p. III sinistra. 93709 F

STANZA matrimoniale affittasi coniugi soli, altre stanze con due letti, salotti con bagno, cucina affittansi persone distinte. Rivolgersi Viale XX Settembre 20, caffè. 83336 F

STANZA ammobiliata ingresso libero con vitto, pagando anticipo, luce, affittasi distinto signore, posizione centrica. Rivolgersi Viale XX Settembre 20, caffè. 83334 F

STANZA vuota ingresso libero vicinanze Ponte Rosso e altre posizioni anche con luce elettrica, affittansi prontamente per scrittoio. Rivolgersi Viale XX Settembre 20, caffè. 83332 F

STANZA ammobiliata massima pulizia affittasi distinto signore. Via Rossetti 43, secondo. 83304 F

STANZA con vitto affitto a due distinti signori. Via Miramar 51, II, porta 5. 83394 F

STANZA ammobiliata, pulizia scrupolosa affittasi prontamente distinto signore. Leo 9, porta 6. 83378 F

STANZE due presso distinta famiglia non mestierante affittasi. Indirizzo Piccolo. 93251 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Scorcola S. Pietro 12, porta 4, Roiano. 93307 F

STANZINO affittasi donna onesta. Udine 51, III desra, 12-15. 93201 F

STANZINO ammobiliato con costo affittasi a distinto signore. Battisti 20, III, porta 20. 83106 F

VITTO famigliare lire 8 giornaliere offresi. Via Toro 7, III. 83054 F

Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

A LICENZA tecnica corso diurno e serale (ammesse signorine) Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A DIPLOMA governativo di ragioniere, corso accelerato serale, durata 10 mesi, su testi del R. Istituto di Udine (ammesse signorine), apertura 10 corrente. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A LICENZIATI Istituti tecnici della Venezia Giulia, per il conseguimento del diploma governativo di ragioniere, possono frequentare il corso serale di ragioneria (per le sole materie d'integrazione) apertura 10 corrente. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A DIPLOMA governativo professore di disegno, corso accelerato serale e domenicale (durata 10 mesi) per il conseguimento del diploma di insegnante per le scuole medie. Apertura 10 corrente. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A DOPOSCUOLA maschile e femminile per allievi di tutte le scuole inferiori e superiori, con materie facoltative di pianoforte, violino e ginnastica media, 3 ore pomeridiane giornaliere. Disciplina, studio severo, igiene, ampie aule, ricco materiale didattico, serietà, signorilità. Professori diplomati e istitutori. Istituto via Battisti 10. 3362 G

A FRANCESE, apertura 10 corrente del corso serale di lingua francese (unico, collettivo, completo) fondamentale, pratico, graduale, intuitivo. Grammatica pratica, pronunzia, dizione, conversazione, letteratura. Prof. Lafaury Berthold. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A SPAGNUOLO, apertura 10 corrente corso serale lingua spagnuola e lingue sud americane. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A TEDESCO, apertura 10 corrente, corso serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A SERBO-croato, apertura 10 corrente, corso diurno e serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A ITALIANO per stranieri, corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A INGLESE, apertura 10 corrente, corso diurno e serale, metodo Berlitz e grammaticale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A STENOGRAFIA, apertura 10 corrente, corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A CONTABILITA', apertura 10 corrente corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A CORRISPONDENZA commerciale, apertura 10 corrente, corso accelerato serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A ASPIRANTI impiegati bancari, corso serale, computisteria, ragioneria, diritto. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A LA scuola di taglio e confezione di Fanny Luzzatto si riapre ai primi ottobre. Corsi accelerati di solo taglio. Corsi di cucito dai principi al perfezionamento. Lezioni particolari singole e riunite. Istruzione col rinomato metodo Laufner; esclusivo di questa scuola. Le allieve in breve tempo possono creare da sole qualunque modello elegante, perfetto. Iscrizioni giornalmente. Via Rismondo 11, primo (già Fontana). 93507 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Apertura 1.o ottobre, corsi scolastici accelerati tecnici, ginnasiali (3 anni in uno), istruzione 5 ore giornaliere, veri professori scuole pubbliche locali. 200 mensili. 660 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corso accelerato lingua francese. Apertura: 1.o ottobre; prof. Funany-Giaconi. 400 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corso accelerato lingua inglese. Apertura: 1.o ottobre; prof. Nelder. 380 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corsi accelerati Istituto, Liceo, Accademia, Commercio, Nautica (licenza, matura 3-4 anni in uno), istruzione 4-5 ore giornaliere, veri professori scuole pubbliche locali. Spesa minima. Apertura 1.o ottobre. 660 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 15, telefono 40-68. Corso accelerato, conseguimento diploma governativo ragioniere (4 anni in uno), istruzione 4 ore giornaliere, spesa minima. Apertura: 1.o ottobre. 580 G

CAUSERIES PARISIENNES fatto da una letterata francese; bisettimanale 30 lire mensili. Offerte «Loiseau» Piccolo. 93573 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corso completo, accelerato, contabilità, corrispondenza, stenografia (esito garantito, rilascio diploma), ore serali, spesa minima, durata mesi 5. Apertura: 1.o ottobre. 580 G

AUTORIZZATA e Premiata Scuola Moderna di Taglio, Cucito e Modisteria. Diplomata a Parigi e Milano. Coi primi di ottobre si riaprono tutti i corsi (regolari e serali). Per informazioni ed iscrizioni, giornalmente dalle 10 in poi presso Direzione, via Carducci 24. 3318 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, con speciali metodi facili, celerissimi; lezioni anche violino. Acquedotto 25, terzo. 340 G

CONVERSAZIONE italiana cerca distinto forestiero. Offerte «Fox» Piccolo. 82972 G

DATTILOGRAFIA, metodo americano, una lira la lezione. Gatteri 12, I. 93653 G

ENGLISH young lady teaches in her mathertongue. Letters «Violet» Piccolo office. 93545 G

INGLESE, francese praticamente insegna maestro diplomato. XX Settembre 40, II. 83188 G

INSEGNANTE cercasi per stenografia tedesca, corso accelerato. Scrivere sub «Stenografia» al Piccolo. 93537 G

ISTRUZIONE elementare privata ricevono ragazzi debole costituzione fisica, restando esonerati obbligo frequentazione scolastica. Informazioni: Bonivento, Ginnastica 14, III. 93679 G

LEZIONI pianoforte metodo celere per bambini ed adulti: allievi che non possedessero il piano potranno ripassare le lezioni: lire 15 mensili. Indirizzo Piccolo. 93396 G

LEZIONI serie tedesco francese, ripetizioni scolastiche. Francesco Assisi 40, II. 83296 G

LEZIONI d'inglese impartisco solamente a ragazzi principianti a 2 lire all'ora. Offerte «Principianti» al Piccolo. 83294 G

MAESTRA diplomata italiano, tedesco, francese, materie scolastiche, lezioni, traduzioni, corrispondenza. Largo Nicolini n. 2, I piano (continuazione della via Massimo d'Azeglio). 83136 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni di pianoforte. Lussich, Rossetti 11, quarto. 80702 G

MACCHINE caldaie materia per aspiranti capitani e ripetizioni industriali alla Scuola per macchinisti. Ribolgo 45, III. 83400 G

MACCHINISTI navali preparansi agli esami. Scuola Bonetti. Riborgo 45, III. 83402 G

MACCHINISTI navali possono prepararsi agli esami anche se viaggiano. Scuola Bonetti. Riborgo 45, III. 83404 G

MECCANICI e assistenti preparansi all'esame di macchinista. Scuola per macchinisti. Riborgo 45, III. 83405 G

PARIGINA licenziata Università dà lezione conversazione, grammatica, letteratura. Offerte: Loiseau Piccolo. 93575 G

PRIMA scuola calzature. Zovenzoni 5-I. Lezioni diurne e serali. 81112 G

RAGAZZI che passano alla prima scuola tecnica trovano ripetitore esperto e coscienzioso per tutte le materie. Pretese modiche. Bonivento, Ginnastica 14, III. 93677 G

SALA Mazzini, autorizzata scuola di danza via Istituto 15; lezioni private dalle 18 alle 19.30; lezioni riunite dalle 20-23. 92667 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso accelerato di licenza tecnica (3 anni in 1 anno) 7 ore giornaliere. Lire 200 mensili. Insegnante scuole medie locali. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso diurno e serale accelerato (4 anni in 1 anno) di ragioneria per il conseguimento del diploma governativo di ragioneria. Insegnanti scuole medie locali. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso accelerato serale di tecnica bancaria comprendente: corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese, inglese, ragioneria applicata. Rilasciansi certificati. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, è aperto il corso accelerato serale di contabilità e corrispondenza commerciale. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso serale d'italiano per stranieri. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, insegnano 30 professori diplomati nelle varie materie e insegnanti nelle locali scuole: Università Revoltella, R. accademia di Nautica, R. accademia di commercio, R. scuola industriale, ginnasi, licei: Alighieri e Petrarca, Istituti tecnici: Galilei e Da Vinci, Scuola normale, iceo Carducci. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 5, II, col 1 ottobre si apre il corso serale per le licenze elementari, cittadine tecniche. 449 G

SIGNORINA diplomata accetta lezioni giovanetti scuole popolari e cittadine. Riceve dalle 13 alle 17. Carlo Stuparich 4, terzo, 18. 90699 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

BORSETTA contenente parecchie chiavi e importo denaro smarrita martedì sera. Pregasi onesto rinvenitore portare soltanto chiavi alla Amministrazione del Piccolo. 8874 H

BRACCIALETTO oro serpente smarrito Montebello: generosa mancia portandolo Gattorno, Bellini 13. 82956 H

CANE volpino bastardo, rossiccio, coda attorcigliata, smarrito. Generosa mancia portandolo Valdirivo 21, I. 93629 H

CHI avesse trovato iersera un libretto contenente documenti e piccola somma, pregato portarlo via della Fabbrica N. 3. Trattenendosi denaro, riceverà ancora generosa mancia. 93527 H

CICLISTA smarrì domenica tratto Scoffie Zaule giacca bleu con portafoglio contenente denaro, documenti. Pregasi onesto rinvenitore portarlo Piccolo o da Greinitz, trattenendo denaro. 93551 H

FATTORINO smarrì il 3 ottobre ad ore 11, al Banco di Roma plico di lire 500. Trattasi caso umanitario e pertanto confidasi in cortese consegna. Indirizzo al Piccolo. 26271 H

MEDAGLIA d'oro col nome inciso Francesco Liverani smarrita sabato scorso. Mancia generosa (equivalente il valore) portandola Sartoria Giorgetti, Acquedotto. 83436 H

ORECCHINO due diamanti smarrito 1. ottobre. Generosissima mancia portandolo Piccolo. 93525 H

VOLPE viva smarrita. Generosissima mancia chi la riporta Universalpost, Riborgo 45. 83410 H

PORTAFOGLIO con documenti smarrito lunedì vicinanze Giardino pubblico; onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo al Piccolo. 93753 H

SCIARPA bianca smarrita tra via Monfort e S. Lucia. Generosa mancia portandola P. Borsa 8, IV, Busollo, sc. I. 8859 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A BARCOLA villa ammobiliata 4 stanze cucina, stanza da bagno, giardino affittasi causa partenza al miglior offerente. Offerte «Pronta entrata» Piccolo. 82936 I

A POLA scambio quartiere 5 stanze per uno Trieste. Offerte «Pola» Piccolo. 83074 I

A QUARTIERI ammobiliati, varie grandezze posizioni, prezzi disponibili. Gatteri 23, I, 19. 83174 I

APPARTAMENTI anche vuoti, diverse grandezze, posizioni, affittansi. Riborgo 45-II, destra. 92161 I

APPARTAMENTI ammobiliati, piccoli, grandi, modesti, lussuosi, ogni condizione, affitto. Gatteri 10, I. 93667 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, camerino, bagno, cucina, posizione saluberrima (S. Vito) tutto mezzogiorno, cambierebbesi con altro più grande, paraggi via Venezian, Lazzaretto Vecchio, offrendo anche speciali facilitazioni. Offerte sub «Amico» al Piccolo. 2000 I

APPARTAMENTO centralissimo, comfort, ammobiliato, 3 stanze cucina, 2 camerini affittasi un anno. Offerte «Pino» Piccolo. 93423 I

APPARTAMENTO vuoto centrica posizione, 4 stanze, 2 camerini, camera bagno, veranda, acqua, gas, luce, calorifero, telefono affittasi. Offerte «Primo piano» Piccolo. 93343 I

APPARTAMENTO tre camere accessori, acqua, gas, affittasi. Rozzol in monte 867. Quattro anni fitto anticipato. 93401 I

APPARTAMENTO 5 stanze, 3 camerini, bagno, luce scambiasi con 4 stanze camerino posizione centrale; esclusi mediatori. Immediate offerte sub «Chiozza» al Piccolo. 93725 I

APPARTAMENTO centrale sette camere, due camerini, bagno, luce elettrica, scambiasi con altro 4 camere, tutti comfort. Scrivere «Bellissimo» Piccolo. 93505 I

APPARTAMENTO 11 stanze, II piano, centro, affittasi. Offerte sub «15.000» Piccolo. 93533 I

AVETE d'affittare, vendere appartamenti, stanze, uffici, magazzini ecc. rivolgetevi unicamente Riborgo 45-II: otterrete immediato affare, senza nessuna mediazione. 92165 I

CAMERA e cucina ammobiliate affittasi entro giornata. Indirizzo al Piccolo. 93773 I

CAMERETTA cucina ammobiliata affittasi paraggi Molino a vento: rivolgersi via Commerciale 3, trattoria. 93627 I

FONDO pressi via Conti 1000 metri quadratti con pozzo e tettoia vasta, casetta custode affittasi prontamente. Via C. Ghega 4, 18.30-19.30. 92941 I

LOCALE modestissimo con focolaio affittasi San Giacomo, massimo due persone. Affitto anticipato un anno. Indirizzo Piccolo. 23571 I

MAGAZZINO adatto per lavoratorio affittasi. Via Cereria 12, rivolgersi portinaia Tigor 8. 92961 I

MAGAZZINO due fori, gas, luce elettrica, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 93647 I

MAGAZZINO vasto anche adatto negozi affittasi senza buonuscita. Fabio Severo 64. 83136 I

MAGAZZINO vasto con chiusura scrittoio, telefono pressi piazza Goldoni affittasi. Indirizzo Piccolo. 93467 I

MAGAZZINO grande pressi Grumula scambierei con più piccolo centro. Offerte sub «Locale» al Piccolo. 93471 I

NEGOZIO adatto qualunque genere, posizione centrale affittasi. Riccardo Pitteri 5. 8828 I

QUARTIERE ammobiliato, due stanze, cucina, gas, luce elettrica, affittasi. Offerte «Soleggiato» al Piccolo. 93771 I

QUARTIERE scambiasi 5 stanze, cucina, acqua, gas, centro, pigione convenientissima, verso 4-5 stanze ecc. Offerte sub «Ettore». 83270 I

QUARTIERE di camera e cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 83194 I

QUARTIERE 6 locali ammobiliati, 10 minuti dal tram, acqua gas, affittasi. Offerte «Diecimila» Piccolo. 93567 I

QUARTIERE in villa alla Pendice di Scorcola, 15 minuti dalla Stazione centrale, in splendida posizione, composto di 6 stanze, 2 camerini, bagno, cucina, giardino e frutteto, scambierebbesi prontamente con altro possibilmente più piccolo in città, centro. Rivolgersi Corso Cavour 15. 8864 I

QUARTIERE ammobiliato camera camerino cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 83152 I

QUARTIERE pronta entrata ammobiliato 5 stanze camerino da bagno, cucina, acqua, gas, paraggi Giardino pubblico affittasi. Dreos Comiso, Corso Garibaldi 14, I, Agenzia. 93317 I

QUARTIERE vuoto, vicinanze Acquedotto, affittasi prontamente. Gatteri 23, I, 19. 83314 I

QUARTIERE 2 stanze cucina, I piano, comfort, via Massimo d'Azeglio, scambiasi con più grande paraggi S. Vito. Informazioni: Michelich, Felice Venezian 13, negozio. 83224 I

QUARTIERI piccoli, grandi, lussuosi, vuoti, ammobiliati, comfort, singole stanze affittansi. Valdirivo 21, secondo, dopo 9. 83144 I

QUARTIERINO ammobiliato, camera, cameretta e cucina, sempre acqua affittasi. Indirizzo Piccolo. 93385 I

SCAMBIEREI la mia bellissima grandiosa camera con focolaio, vicino posta centrale, con portineria. Indirizzo Piccolo. 83290 I

SCAMBIO camera cucina disobbligata, acqua, gas, centro, per due stanze cucina. Indirizzo al Piccolo. 93635 I

STALLO rimessa accessori centro affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 93649 I

STANZE due, cucina ammobiliate affitto. Fabio Severo 64, IV, 15. 93403 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A AUTORIZZATA agenzia «Mereur» cerca quartieri, appartamenti, stanze vuote, ammobiliate. Gatteri 23, I, 19. 83170 L

APPARTAMENTINO cercasi da giovani sposi. Offerte a «Leandro» Piccolo. 45000 L

APPARTAMENTO due tre stanze vuoto ammobiliato cerco qualunque condizione. Offerte «Bice» Piccolo. 93209 L

La Prima Dispensa Italiana Combustibili

ha trasferito la propria sede in
Via Giulia N. 43

con abbinato assortito deposito di
LEGNAMI DA COSTRUZIONE

avverte quindi la sua spettabile Clientela che avendo completato i suoi grandiosi depositi di

Carboni Nazionali, Esteri, Vegetali e Coke

ed ultimato gli impianti di SEGHERIA ELETTRICA per

Legna da ardere

inizia oggi le consegne a domicilio con i propri camions.

Telefono N. 36-62 **Prezzi di assoluta concorrenza**

Precisione e celerità massima nelle consegne

SCONTI SPECIALI PER RIVENDITORI

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, cucina, comfort, posizione centrica, linea tramviaria, cercasi, offrendo ottime condizioni e garanzie. Offerte sub «Fratello» al Piccolo. 2090 L

APPARTAMENTO vuoto, ammobiliato cercano coniugi soli. Offerte «Perseo» Piccolo. 93703 L

APPARTAMENTO ammobiliato 2-3 stanze cucina indipendente, possibilmente centro, cercasi prontamente. Serie offerte, escluso mediatori. Indirizzo: via Miramare 13, Lorusso. 93643 L

APPARTAMENTO due o tre camere e cucina cercasi: disposto a pagare bene. Rivolgersi Acquedotto 17, I p. porta di mezzo. 83324 L

APPARTAMENTO vuoto 3-4 stanze, possibilmente centro, cercasi prontamente: esclusi mediatori. Rivolgersi via Miramare 13, Lorusso. 93641 L

BUON compenso offresi mediatore per quartiere 2 camere, camerino, cucina, casa signorile. Offerte «Coroneo» Piccolo. 93683 L

CAMERA ingresso libero, vuota, oppure camera e cucina ammobiliata cercasi. Pagherebbesi sei mesi anticipati. Scrivere Daquino, Gatteri 22, telefono 31-25 b. 26285 L

CONIUGI soli cercano quartiere 1-2 stanze cucina vuote vicinanze stazione centrale. Offerte «Pronte chiare» Piccolo. 93207 L

MAGAZZINO o riparto in Punto franco vecchio cercasi possibilmente per primo ottobre, contratto annuale; mediatori verranno onorati separatamente. Indirizzo al Piccolo. 82532 L

MILLE lire offro chi procurami appartamento 3 o 4 stanze, cucina, comfort, posizione veramente centrale. Offerte «Generosissimi», Piccolo. 20108 L

OFFRO L. 500 chi trovami magazzino vuoto, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 93305 L

QUARTIERE 2-6 stanze vuoto, ammobiliato cercasi posizione indifferente. Offerte «Nobile» Piccolo. 83114 L

QUARTIERE vuoto minimo 3 locali cercasi. Indennizzo qualsiasi, spesa sloggio. Indirizzare Casella 53, piazza Borsa. 93463 L

QUARTIERE 2-4 stanze ammobiliato cerco. Offerte «Mobili» Piccolo. 83072 L

QUARTIERE ammobiliato oppure vuoto anche piccolo e magazzino cercasi qualunque prezzo, condizione, posizione: esclusi mediatori. Offerte «Forestiere commerciante» Piccolo. 83412 L

QUARTIERINO ammobiliato due stanze da letto e cucina oppure due stanze come sopra con comodità cucina cercasi presso buona famiglia. Offro 350-400. Scrivere «Sandro» Piccolo. 93275 L

QUARTIERINO ammobiliato cercasi in giornata. Offerte sub «Pronta entrata» Piccolo. 93387 L

UFFICIALE con moglie, soli, cercano quartierino due o tre camere cucina, anche presso famiglia distinta. Scrivere «Sergio» Piccolo. 93595 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. Lupo grigio 200, giacchetta 200, abito seta nera 100, nuovissimi, vendo. Carlo Stuparich 4, porta 21. 93451 M

A. Occasione vendesi corredo da sposa, abiti, coperte di lana, diseta. Rapicio 8, porta 2. 93429 M

A prezzo ribassatissimo vendo stanza letto acero, camera pranzo quercia affumicata, cucina modernissima, tavolo, chiffonniers, letto, susta, materasso. Occasione! Solitario 2, II. 83238 M

ALCUNI impermeabili uomo e donna vendonsi prezzo occasione. Cavana 3. 93727 M

ARMADIO con 4 cassetti, lenzuola, orologio pendolo da vendere. Fabio Filzi 15, portinaia. 13807 M

ARMADIO 4 cassetti usato, ottimo stato, vendesi occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 93795 M

ARMADIO cucina nuovo, moderno, vendesi buon prezzo. Via Ferriera 5, pianoterra. 93793 M

ARMADIO con 7 cassetti vendesi. Tiziano Vecellio 9, I. 83312 M

ARMADIO lucido antico 5 cassetti, letto ferro, quadri, cappotti uomo, altri oggetti vendo oggi solamente dalle 12-2 pom. Indirizzo Piccolo. 93347 M

ARMADIONE grande, adatto trattoria, vendesi lire 60. Madonnina 8, III. 93785 M

ATTACCAPANNI massiccio, stanza pranzo, matrimoniale finissime vendonsi, occasione sposi. Gaspara Stampa 7, II, Pignolo. 83418 M

BAGNO a vapore e diversi oggetti artistici, pitture e bronzi vendonsi. Cavana 3. 8831 M

BAULE usato vendesi. Rivolgersi magazzeno vino Maurizio 9. 83122 M

BIBLIOTECA una porta vetro, vendesi occasione. Ferriera 7, porta 7. 8852 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi prezzo mite. Bar Risorgimento, Gelsi 7. 83112 M

BICICLETTA Bianchi nuova, lire 720, vendesi. Gatteri 35, II, destra. 83102 M

BICICLETTA militare con mantello riserva vendesi 250. Pietà 29, calzolaio. 93303 M

BICICLETTA due posti, altra Bianchi vendo L. 300: scambiasi altre cose. Piazza Sansovino 7 (Madonnina prolungata). Crall. 82980 M

BICICLETTA buonisimo stato, vendesi causa partenza. Via Miramar, 19, portiere. 93219 M

BICICLETTA mezza corsa vendo occasione. Ruggero Manna 3, portone. 93797 M

BICICLETTA nuovissima mezza corsa vendo occasione lire 550. Crosada 12. 83234 M

BILANCIE, bascule, pesi misure, pesa vagoni, carri pronte occasione, prezzi ribassati. Cav. Biasi, Machiavelli 8. 26245 M

BINOCCOLO Zeiss 6×30, clarinetto in buonissimo stato, vendonsi occasione. Scorcola S. Pietro privativa. 93397 M

BORSETTE argento, 2 splendide, vendo occasione. Piazza Unità 6, portineria. 95589 M

BOTTI solidissime rovere vendo met pàrezzo. Formaggeria Lombarda, Valdirivo 12. 93743 M

BUON prezzo vendo scrivania doppia uso magazzino ufficio. Taffra, Riborgo 43, I. 8843 M

CAGNA da ferma età 5 mesi vendesi. Via Molino a vapore 13, falegname. 93565 M

CAMERA pranzo quercia, con marmi, specchi, solamente L. 1980. Magazzino via F. Filzi 15. 3381 M

CAMERA letto modernissima in palissandro, prezzo ridottissimo, altra con lavamano, marmi, straordinaria occasione. Magazzino via F. Filzi 15. 3379 M

CAMERA matrimoniale massiccia, una di una persona chiara con lavamano, camera da pranzo con marmi e cristalli, tutto nuovo vendonsi occasione anche divise sotto il prezzo di costo. Via Milano 7, primo. 93809 M

CAMERA letto, camera ricevere, cucina, camerino bagno, tutto completo da vendere. Indirizzo Piccolo. 83388 M

CAMERA pranzo stile inglese, sedie cuoio; tavolo ovale, romanzi inglesi, dizionario francese, libri tedeschi, cornici, quadri, lampada petrolio tre fiamme, giuocattoli vendonsi causa partenza. (16-18). Ginnastica 53 A, villa Schroeder. 8860 M

CAMERA letto usata, lavamano vendesi occasione straordinaria lire 1200. Foscolo 1, pianoterra. 83358 M

CAMERA letto frassino, bellissima, psiche, vendesi occasione. Foscolo 11, pianoterra. 83360 M

CAMERA letto acero massiccia, lavorata perfettamente, psiche, vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. 83362 M

CAMERA pranzo noce, elegantissima, solida, cristalli, marmi, vendesi prezzo mite. Via Ferriera 5, pianoterra. 93791 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo anche facilitazione pagamento. Gatteri 32, I, porta 6. 83292 M

CAMERA matrimoniale noce usata, con suste, materassi crine animale, vendesi occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 93611 M

CAMERA matrimoniale nuovissima, massiccia, toeletta, luci molate, occasione vendesi 2400. Toro 1, porta 5. 93515 M

CAMERA da letto per una persona lire 1800 vendesi. Via Roma 24, porta 9, visitare 3-4. 83202 M

CAMERA matrimoniale chiara, moderna, lire 1900 vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 13465 M

CAMERA matrimoniale chiara, psiche, suste, ecc. vendesi occasione. Foscolo 9, porta 16. 93721 M

CAMERA pranzo noce vendesi causa partenza entro giornata. Indirizzo Piccolo. 93273 M

CAMERA matrimoniale chiara, psiche, altra noce lavamano vendo occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 93419 M

CAMERA matrimoniale quercia, olmo, frassino, pioppo, vendesi occasione. Geppa 8. 82942 M

CAMERA pranzo moderna, noce, cristalli, specchi, vendesi occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 93415 M

CAMERA matrimoniale lire 1600 occasione vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 82090 M

CAMERA matrimoniale nuova vendesi rara occasione lire 650. Via Ponte 6 pt., Vivante. 93117 M

CAMERA da letto in quercia, faggio, frassino a prezzo d'occasione vendesi. Via S. Lucia 5. 25933 M

CANE bellissimo pura razza lupina, di anni uno vendesi. Offerte «Lupino Fiume» Piccolo. 82798 M

CANE caccia giovane, ottimo, vendesi giornata. Indirizzo al Piccolo. 93469 M

CANE guardia vendesi prezzo mitissimo. Arcata 16 (p. III) Fonda. 8853 M

CANE lusso giapponese pura razza, piccolo, ammaestrato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 93361 M

CANE lupo, guardia, vendesi lire 200. Arcata 16, III, Fonda. 8876 M

CANI tre lusso, giovani, razza piccola, vendo. Indirizzo Piccolo. 8875 M

CAPPOTTI 2, un impermeabile, 2 vestiti ballo, 15-17 anni, da vendere, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 83306 M

CAPPOTTI uomo, usati vendonsi. Machiavelli 20, II, porta 7. 93339 M

CAPPOTTI donna, vestiti invernali usati vendonsi occasione eccezionale. Indirizzo Piccolo. 83104 M

CAPPOTTO buonissimo uomo, telai ricamo vendonsi. Coroneo 13, porta 8. 83016 M

CAPPOTTO Ranglan martingala nuovo vendesi 360. Rittmeyer 13, I, sinistra. 83026 M

CAPPOTTO peluche nero, vestito panno nero donna lusso vendo. Ginnastica 31, piano II, sinistra. 93431 M

CAPPOTTO soprabito ragazzo tredicenne vendo. Pellico 8, giardino. 3048 M

CAPPOTTO uomo, donna, corsia, vendo. 20 settembre 11, porta 10. 83160 M

CAPPOTTO donna, veste fustagno, volpe e manicotto vendo. Milano, 5, porta 9. 82974 M

CARROZZELLA bambini, semi-nuova, pieghevole, ruote gomma vendesi. R. Pitteri N. 4, II p. sinistra. 82964 M

CASSAFORTE piccola vendesi. Indirizzo al Piccolo. 8843 M

CASSEFORTI «Wertheim» vendonsi a prezzi bassi. Unione Cooperativa, Coroneo N. 3. 8675 M

CASSONI vuoti grandi, fortissimi vendonsi. Pecorari, Via Roma, 3. 83184 M

CHIUDENDA lastre appannate vendesi a prezzo d'occasione. Piazza Ponterosso 3, I. 93731 M

CHIUSURA per scrittorio in legno e vetri vendesi. Via delle Torri 2. 82946 M

CINQUE biliardi completi seminuovi per 7500 vendonsi. Cavana 3. 8810 M

COMPASSI busta magnifica, moltissimi pezzi, nuovissima, adatta ingegnere, vendesi. Indirizzo Piccolo. 83370 M

COMPASSO. busta VII P., nuovissimi vendonsi prezzo occasionale. Geppa 8. 82944 M

CUCINA modello recente, marmi, finemente laccata vendesi occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 93417 M

CUCINA moderna, lavoro solido con o senza marmi, laccata bianco smalto vendesi prezzo vera occasione. Via Geppa 17, mag. 93405 M

CUCINA, completo arredamento nuovo, lire 900 vendesi. Valdirivo 24, magazzino. 83200 M

CUCINA nuova laccata in bianco vendesi lire 380. Via Beccherie 5, magazzino. 8783 M

DIVANETTO, poltrone, sedie, tavolino, lusso, pelle, vendonsi. Mazzini 37-II sinistra. 82526 M

DIVANO letto nuovo moderno da vendere, stoffa gobelin. Via Vasari 20, p. II. 83214 M

DIZIONARIO Michaelis, Figuier, Buffon, Caprin, Goldoni, Bibbia Martini vendo. Gatteri, 13-10. 93375 M

DOMESTICA trova pronto collocamento Via Piccardi 1, villino. 93333 B

FONOGRAFO marca Angelo, 70 dischi, vendesi. Pellico 8, giardino. 83046 M

FRACK nuovissimo persona forte vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 93687 M

GUARNITURA volpe, manicotto color naturale vendo. Galatti 16, II, sinistra. 83118 M

IMPERMEABILE donna vendo qualunque prezzo. Via San Marco 18, IV, porta 21. 93445 M

IMPERMEABILE seminuovo vendesi. S. Ermacora 5, porta 2, Roiano. 93671 M

IMPERMEABILE signora nuovissimo vendesi. Pietà 607. 93651 M

LAMPADA gas semplice, scarpe lacca N. 36, cappotto marinaia ragazzo quattordicenne vendo. Piccolomini 4, porta 34. 83138 M

LAMPADA ottone saliscendi, gas elettrica, vendesi occasione. Navali 8, porta 23. 8877 M

LETTI massicci 100, suste fortissime 70, materassi 55, chiffonniers, sgabelli, lavamano vendo anche singoli. Massimo Azeglio 3, primo. 83162 M

LETTI di ottone lire 450, di ferro 250, con suste. Magazzini Massimo Azeglio 22. 92259 M

LETTI nuovi 95, suste 70, materassi 50, sgabelli, lavamani, chiffonniers, armadi, vendo vera occasione. Fonderia 3. 93737 M

LETTO di legno con susta vendesi. Via Conti 7, II, sinistra. 93475 M

LETTO ferro(susta, materasso vendo. Via Nicolò Machiavelli 12, II p. 83272 M

LETTO sgabello e susta vendo lire 80. Giulia 9, quinto. 83284 M

LETTO, sgabello nuovi vendo buon prezzo. Rossetti 35, porta 9. 93391 M

MACCHINA cucire usata Singer vendo occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 93459 M

MACCHINA taglio 62 cm., pressa copialettere, vendo. Valdirivo 15-I. 92855 M

MACCHINA scrivere vendesi occasione. Rivolgersi Universalpost, Riborgo 45, angolo Corso. 83408 M

MACCHINA Roneo copia-lettere occasione vendo. Indirizzo Piccolo. 93691 M

MACCHINA da scrivere usata vendesi prezzo mite. Corso Vittorio E. III N. 28, II. 93735 M

MACCHINA Singer per sarto, altra famiglia, vendo. Beccherie 9, barbiere. 8866 M

MACCHINA da scrivere «Remington» ultimo modello vendesi. Carducci 12, IV. 8862 M

MACCHINA da scrivere «Underwood» mod. 5, nuova, occasionissima, vendesi. Vecchiotti, Miramar 27, tel. 35-98. 83432 M

MACCHINA cucire Singer, originale, silenziosa, scorrevole, massima perfezione meccanica, garanzia, vendesi rate, ritiransi macchine vecchie. Coroneo 1, Della Vedova. 670 M

MACCHINA cucire lussuosissima, spoletta rotonda, altra familiare, giunte direttamente Germania, garantite 5 anni, prezzo occasione, pagamento anche rateale. Via F. Filzi 15. 3382 M

MAGNIFICA sala pranzo vendesi occasione. Rivolgersi Ghirardini Donadoni 2, III, ore 13-15. 93331 M

MAGNIFICO lussuoso mantello invernale caffè, manicotto, cappello adatti, 4 vestiti diversi vendo causa lutto. Piccolomini 6, porta 14. 93383 M

MANTELLINA, manicotto pelo Puzzola stupenda, nuovissima, grande occasione. Toro 8, II, p. 7. 83158 M

MANTELLI due, in peluches, nuovissimi vendo rarissima occasione. Battisti 6, porta 12. 83126 M

MANTELLI modernissimi due, volpe bianca usata vendo. Madonnina 12, II. 83064 M

MANTELLO signora nuovissimo, elegantissimo vendesi. Ruggero Manna 9, porta 8. 83041 M

MANTELLO di velluto splendido vendesi. S. Francesco 53, porta 9. 93815 M

MANTELLO pelliccia, volpe nera, valigia cuoio tutto nuovo, vendo. Indirizzo giornale. 8842 M

MANTELLO bleu scuro di stoffa ultimo modello; altri vestiti vendo a vile prezzo. Lazzaretto Vecchio 37-II. 7-17. 92931 M

MEYERS Konsevation Lexicon 24 volumi rilegati pelle e tela, ultima edizione, vendo. Indirizzo: Clerici, via S. Nicolò 13. 93473 M

«MIGNON» (pianoforte), nero, marca mondiale tedesca, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 82760 M

MOBILI salotto, fusto canapè, panchi uso negozio, panca giardino, scatoloni modista, vendonsi; rivolgersi portinaio via Roma 20 83010 M

MOBILI per negozio commestibili prezzo d'occasione vendo. Donizetti 5. 93351 M

MOBILI per anticamera, armadi bianchi sciolti, camere matrimoniali Lit. 1250, cucine modernissime ecc. ecc. vendonsi prezzi vera occasione. Via Geppa 17, mag. 93407 M

MODELLO paletot verde vendesi lire 250. Alessandro Volta 4, p. 4. 83098 M

MONETE antichissime vendonsi. Pellico, 8, giardino. 83044 M

OROLOGIO d'oro bellissimo da uomo vendesi. Viale XX Settembre 13, III. 83034 M

PALETOT uomo. Paletot, Soprabito ragazzo, quattordicenne quasi nuovi vendonsi occasione. Parini 12-15. 93253 M

PELLICCIA uomo, gatto russo collaro castoro, senza stoffa vendesi. Via Guardia 24-I destra. 93099 M

PELLICCIA uomo, bigia, elegante, vendesi. Via Rossetti 17, primo piano. 8841 M

PELLICCIA talpa nuova per signora vendesi prezzo d'occasione. Via Artisti 10, I. 13379 M

PELLICCIA, vestiti, cappelli usati per signora vendonsi. Albis, Molingrande 16, V. 83240 M

PELLICCIA donna, Seal, nera, nuova, vendesi. Bonomo 3, porta 10. 83300 M

PELLICCIE 2, tasso, 150/222 vendonsi occasione. Gatteri 56, Tullio. 93541 M

PELLICCE lunghe signorina, talpa, mitria, sinsky, vendo grande occasione. San Nicolò 34, III, Del Todesco. 93269 M

PIANO mezza-coda vendesi lire 700. Via Chiozza N. 43, porta 7. 83040 M

PIANO (Mignon) nuovo, tasti avorio, vendo privatamente occasione. Indirizzo Piccolo. 83252 M

PIANO (Mignon) marca mondiale, esclusi rivenditori, vendesi. Gatteri 10, primo. 93659 M

PIANINO, pianoforte fabbrica mondiale vendonsi: facilitazione pagamento. Via Milano 22. 93745 M

PIANINO incrociato, voce dolce melodiosa, massima perfezione vendesi. Chiozza 20, IV. 83178 M

PIANINO mogano rosso, firma eccezionale valore, garanzia scritto originale, incrociato vendesi. Solitario 25, III. 3180 M

PIANOFORTE marca tedesca vendesi causa partenza per 1500. Indirizzo Piccolo. 93315 M

PIANINO, pianoforte fabbrica mondiale vendesi. Facilitazioni pagamento. Via Milano 22. 82132 M

PIANO mezzocoda perfetto vendesi lire 1800. Via Milano 22-I. 82134 M

PIANOFORTE riparabile vendesi prezzo basso. Kandler 1, porta 24. 83222 M

PORTA verniciata nuova da vendere. Piccardi 21, villino. 93335 M

SALON e frack finissimi vendo. Madonnina 11, II, porta 5. 95591 M

SALOTTO lussuoso modernissimo nuovo palissandro occasione vendesi. Madonnina 17, II. 82936 M

SCRIVANIA nonchè pulto contabilità vendesi occasione. Via Chiozza 9, magazzino. 8858 M

SCRIVANIE americane lire 650, piatte 450, tavolini 70, sedie «Mondus» 34. Magazzini Massimo Azeglio 22. 92257 M

SCRIVANIE d'ufficio Lit. 320; altre americane piatte, 152 cm. larghezza Lit. 650, armadi a rouleau. Visitare Via Geppa 17, mag. 93409 M

SEDIE Thonet vendonsi a prezzi bassi. Cooperativa Giuliana, Coroneo 3. 8758 M

SERVIZIO tavola porcellana per 12 persone, 1 guarnitura per lavamano, orologio regolatore moderno, lustro lampade elettriche per camera pranzo, piccola cassaforte, 1 tappeto ed altri attrezzi per casa, da vendere dalle 15 alle 17. Occasione per sposi. Via Giustinelli 11, III, sinistra. 83000 M

SERVIZIO lavamano finissimo, specchio trumeanx, magnifico quadro 130×100 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83282 M

SOPRABITO uomo come nuovo vendo lire 250, sino mercoledì 5 ottobre; tre bonjours prezzo convenirsi. Lazzaretto vecchio 47, portinaia. 82976 M

SPARHERD ghisa forno caldaia 3 fori, tubi, usata vendo. Paolo Diacono 6, II sin. 83422 M

STANZA letto completa, anteguerra, quercia, interno mogano vendo 2000. Cavana 3. 8831 M

STANZA matrimoniale faggio massiccio forte, davvero bella, lire duemila. Magazzino Via F. Filzi 15. 3380 M

STANZA letto massiccia vendo metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 83218 M

STANZA pranzo vendesi ottima occasione. Esclusi rivenditori. Via Udine 10, falegname. 82984 M

STANZA matrimoniale nuova, moderna, frassino con psiche, specchi e cristalli vendesi Lit. 2400. Via Geppa 17, mag. 93411 M

STANZA pranzo completa sedie pelle vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo, via Palladio 2-I porta 6. 92719 M

STANZE da letto in quercia, olmo e faggio, con psiche, forti, belle, lire 2200. Magazzini Massimo Azeglio 22. 92255 M

STIVALETTI uomo nuovi 40 causa sbaglio misura vendo Lire 45. Indirizzo Piccolo. 93233 M

STUFE «Victoria» originali massimo calore, massima economia lire 135. Rocco Ghega 13, telefono 1323. 3383 M

TAILLEUR, bluse, 2 cappottini bambina 3-5 anni vendo. XX Settembre 4, III destra. 83386 M

TAPPETO persiano antico, rarissimo, metri tre per uno e sessanta vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 82988 M

TAPPETO Smirne grande, guarnitura pelo bianco, piuma struzzo, combiné, pigiama seta, vestito e cappotto raggazzo 12.cenne vendo. Via Anastasio 6, IV, destra. 83012 M

TAVOLA, 4 sedie faggio, sedili pelle, buon prezzo vendonsi. Taffra, Riborgo 43, I. 8849 M

TRATTATO Patologia A. Strümpell, altri libri medicina, italiani, tedeschi vendonsi. Via Canova 22, porta 3. 83434 M

VESTITI uomo, calzoni, impermeabile, cappoti, lire 140, vendo occasione. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 92687 M

VESTITO donna quasi nuovo, cappotto inverna le guarnito collaro pelliccia vendo metà prezzo. Lavatoio 5, II sinistra. 93661 M

VESTITO da uomo usato vendesi. Indirizzo Piccolo. 93271 M

VETRINA grande per commestibili vendesi. Donizetti 5. 93349 M

VIOLA antica, con archetto vendesi soltanto pomeriggio. Acquedotto 53, II sinistra. 83246 M

VIOLINO intero tre quarti, mezzo Steiner arco, busta, vendesi occasione. Udine 18, Olivo. 92943 M

VIOLINO autore italiano, lire 150; altro trequarti perfettissimo; violino autore Dollenz, vendonsi occasione partenza, qualunque prezzo. Acquedotto 25, terzo, porta 10. 630 M

VIOLONCELLO finissimo con astuccio vendesi lire milletrecento. Indirizzo Piccolo. 3705 M

VOLPE nera lire 300, cappotto donna lire 70 vendonsi. Via del Toro 7, I. 83014 M

VOLPE Alaska grande, nuova, vendesi. Paulana 333 porta 2. 83008 M

VOLPE naturale nuova, confezionata vendesi. V. Tiziano 18, II sinistra. 8871 M

VOLPI non conciate vendo occasione. Via G. Gatteri 23, p. 24. 93771 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ACQUISTANSI fiaschi Chianti orlo 0.40, senza orlo 0.25. Casella 4, Posta 5. 8873 N

ARMADIO da scrittoio, cassa forte, sofà e poltrone, comprasi. Via delle Torri 2. 82950 N

ATTENZIONE! Compero mobili, vestiti, stivali, usati, nonchè macchine da cucire, grammofoni, pagando prezzi massimi. Rivolgersi Via Beccherie 5, magazzino. 8784 N

BICICLETTA militare tipo Bianchi, gomme piene, cercasi. Zonta 9-III, sinistra, dalle 14 alle 15. 93821 N

BILANCIA decimale, portata fino 3 quintali, occasione, cercasi. Offerte Autosalt, via S. Francesco 58, telefono 10-50. 26247 N

CAMERA matrimoniale, pagabile in tre rate, anche usata, purchè in buone condizioni, cerco. Offerte «Villa» Piccolo. 93481 N

CANE grosso da guardia per stabilimento cercasi. Offerte sub «Cane» Piccolo. 3372 N

DIVINA Commedia illustrata dal Dorè (edizione Treves) e Canto degli Uccelli del Leopardi, se in buonissimo stato acquisterebbesi d'occasione. Telefonare 17-85. 93323 N

DISCHI a ago compero pagando bene. Via Beccherie 5 mag. 8813 N

FIASCHI Chianti vuoti, purchè buono stato compero qualunque quantitativo pagando buon prezzo. Santo Lissiach, macelleria, piazza Barbacan 2. 93225 N

FORNIMENTO per 1 cavallino cercasi. Donizetti 15. 93355 N

INSTALLAZIONI per vetrina, in metallo e cristalli, comperansi. Via delle Torri 2. 82948 N

MOBILI anteguerra, camera pranzo, anticamera lusso, cerco. Offerte negozio antichità Malcanton 4. 8853 N

PIANINO o pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8 81150 N

PIANOFORTE, pianino acquistasi. Offerte: marca fabbrica, prezzo fisso «Mozart» Piccolo. 83182 N

SCRIVANIA, mobili studio, pressa, sedie, acquisto occasione. Offerte «Studio» Piccolo. 92853 N

VESTITO, cappotto ragazzo sedicenne, ottimo stato cercasi. Michelangelo 1-III, 9. 93249 N

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ATTENZIONE. Vendesi casa pronta abitazione 3 stanze, Roiano, altro negozio frutta compreso quartiere ammobiliato, trattorie, spaccio vini, vendonsi, affittansi. In Istria, albergo-trattoria affittasi quattro lire giornaliere. Bencich Tamino, Arcata 1, trattoria. 1600 R

AUTOCARRO Fiat 18 B L vendesi. Viale III Armata 11-IV, dalle 14 alle 17. 83050 R

AZIENRA avviata cerca socio, socia, piccolo capitale. Offerte: Paroni, Universalpost, Trieste. 93697 R

AZIENDA bene avviata cerca capitalista disposto versare per sei mesi 25-30 mila; riceverebbe compenso 1500-2000 mensili con diritto visione affari azienda. Offerte sub «Triumvirato» al Piccolo. 83206 R

BOTTEGA con decreto latteria caffè cedo per piccolo quartierino vuoto: subito. Rivolgersi via Coroneo 26. 26256 R

BOTTEGHINO via Udine, bella posizione, avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 93293 R

BUFFET bar al viale XX settembre vendesi. Indirizzo al Piccolo. 83430 R

CAFFE' Servola vendesi, inventario, decreto, cessione decreto, affittanza abitazione 5 locali, prezzo occasione. Salumeria venderebbesi. Disponibili lire 100.000, 25.000, 10.000, 4000. Carducci 28, Kramser, telefono 6-60. 83056 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA in bella posizione, con abitazione per una famiglia, cantina e giardino, vendesi. Rivolgersi Nuova impresa pompe funebri, Corso 47. 92699 S

CASA 4 piani città, 45.000; villa 4 camere, camerino, cucina, S. Giovanni, pronta entrata, 50.000; altra 3 piani 80.000. Dreos Comisso, corso Garibaldi 14-I, agenzia. 93237 S

CASETTA sei locali mobilio vendesi occasione. Giulia 37, porta 1. 82572 S

CASETTA città perfetto stato, tese 33, cubi costruzione 1600, rendita 3300, vendesi 38.000. Indirizzo Piccolo. 83368 S

FONDO per costruire villino, possibilmente Scorcola, cerco. Offerte «Carletti» Piccolo. 82160 S

STABILE posizione centralissima, con botteghe anche ad uso caffè o ristorante, vendesi Capodistria. Indirizzo: Casella Postale 38, piazza Borsa. 92521 S

STABILE commerciale, uffici, alloggi, magazzini, vendesi, affittasi. Sub «Affare» Piccolo. 83232 S

STABILI, ville, pronta abitazione, permutansi, vendonsi. Palma, Timeus 1-I. 93787 S

VILLETTA piccola, possibilmente Barcola, acquisterebbesi. Offerte dettagliate, prezzo «Villetta» Piccolo. 93263 S

VILLINO signorile, stalla, rimessa, garage, libero prontamente, vendesi o affittasi. Grego, via Sanità n. 1. 92175 S

VILLINO o casa di 1-2 quartieri purchè prontamente abitabile. cercasi. Indirizzo Piccolo. 83323 S

12.128 metri quadrati, vigna, alberi fruttiferi, campo, bosco, mezza ora da Gorizia, vendesi lire 25.000, splendida posizione. M. Kerda, Volcjadraga. 26292 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 al parola. Minimo L. 6.— T

HOTEL Parco Cigale, Lussinpiccolo, luogo di cura invernale, splendida posizione, pensione completa lire 20. 26266 T

Il **LLOYD TRIESTINO** partecipa con profondo rammarico il decesso del suo sotto capo ufficio

Ermenegildo Poli

che per 35 anni diede l'opera sua intelligente ed attiva a vantaggio della Società.

Trieste. 1° ottobre 1921.

✠

Eugenio Tommasini

spirava ieri, alle ore 12, dopo breve malattia.

Profondamente addolorati, la moglie **Carla**, i figli **Eugenio, Oscar, Cornelio, Amelia** e **Carletta**, a nome pure di tutti gli altri parenti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto del caro estinto seguirà oggi, giovedì 6 corrente, alle ore 14, dal Civico Ospitale direttamente al Camposanto.

Trieste, 5 ottobre 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47.

Dopo lungo soffrire spirò, la notte del 30 settembre, a Gemona

DORA ARA
nata **ZELLER**

Dànno parte di tanta sciagura a parenti, amici e conoscenti, i genitori, il marito **Riccardo** assieme al figlioletto **Fulvio**, i fratelli e le sorelle.

La tumulazione ha avuto luogo ieri nella tomba di famiglia.

Trieste, 6 ottobre 1921.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria del nostro adorato ed indimenticabile figlio

Gianito

e a noi ci furono larghi di conforto, porgiamo commossi i nostri più sentiti ringraziamenti.

I desolati genitori

LUCA e JELICA PEHOVAZ

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta sente il dovere di esternare i più vivi ringraziamenti, in particolar modo al Consorzio Triestino Pescivendoli, a tutti gli amici della Trattoria Erminio, alle donne di Cittavecchia e a tutti gli amici e conoscenti che vollero onorare la memoria della cara estinta

ANGELA

Famiglia CENTAZZO

Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

A PREZZI vantaggiosissimi splendidi cappelli signora, velluto, feltro. Riformasi qualunque cappello, sceita 50 forme. Guarnisce gratis. Salone Francescato, via Pesce 4. 3144 U

ANEMIA, esaurimento, debolezza, amenorrea, dismenorrea e disturbi delle mestruazioni in genere, guariscono con la tintura di ferro aromatica uso Athenstael, preparata dalla Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

ANTIFECONDATIVI infallibili, soltanto preservativi «Sanitas», unicamente Steindler, XX settembre 12. 93281 U

BIANCA. Ritiri lettera suo pseudonimo. Arturo. 93615 U

CAUSA partenza vendonsi 2 cavalli, carrozze, finimenti. Informazioni Tomasini, Canova 20-II. 92851 U

CIONIUGI soli, residenti Padova, adotterebbero bambina 8-10 anni, preferibilmente orfana di guerra, senza fratelli, di condizione civile, possibilmente bionda, occhi celesti. Scrivere prontamente sub «Amore filiale» al Piccolo. 8990 U

CORONE argento pago prezzi massimi. Grande laboratorio Luigi Povh, piazza Garibaldi 2. 89439 U

CORREDI sposa le più recenti novità. Visitare campioni, chiedere preventivi. Laboratorio biancherie Mirri, Carducci 22, porta 16. 92809 U

DEPURATIVO del sangue insuperabile è lo sciroppo di Salsapariglia jodurato, indicato anche per coloro che ebbero a soffrire di malattie celtiche (sifilide); viene preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

GUIDO. Alla posta non trovai nulla, venga giovedì sera alle 7, solito luogo. Mercede. 93605 U

IMPERMEABILI gomma. Eseguisce qualsiasi riparazione, pulitura, rimodernatura, tintura, autorizzato stabilimento «Parapioggia» Corso 39-I. Telefono 34-83. 86325 U

INDUSTRIALE con propria azienda avviatissima, desidera fare conoscenza con signorina o signora con piccola dote, scopo matrimonio. Scrivere sub «Arno» Piccolo. 83364 U

ISRAILITA. Negoziante ventottenne benestante, serissimo, presentabile, sano, sposerebbe distinta giovane signorina correligionaria, piacevole, parità condizione. Cestinansi anonime. Scrivere sub «Ernesto» al Piccolo. 93749 U

LA caduta dei capelli e la forfora si arrestano immediatamente usando l'Acqua per capelli, preparata nella farmacia Godina, San Giacomo, Trieste. 324 U

LEVATRICE diplomata riceve. Corso Garibaldi 23-I. 93729 U

MANTELLI signora pronti e su misura anche pagamento rateale. Corso Garibaldi 13-III. 92655 U

PRANZI e cene ricevono signore e signori, ottima cucina casalinga a prezzi mitissimi. Corso V. E. 2, porta 12. 93675 U

PRESERVATIVI infallibili garantiti «Sanitas» americani: unicamente Steindler, XX Settembre 12. 91819 U

PRESERVATIVI da donna, ultimo modello, vendonsi 500, lire 2.50 al pezzo. Offerte «Partenza» Piccolo. 83416 U

PUPPA. Ricordandoti costantemente con quella fede che mai si spegne, spero in te anima pia: tantissimi tuo. Piccioni. 82958 U

ROMA. Immagino motivo mancato appuntamento di sabato scorso, attendoti sabato 8 corr. ore N, località te nota. 93811 U

SIGNORINA ventinovenne, povera, onesta, cerca compagno scopo matrimonio. Offerte «Lina» Piccolo. 93597 U

SIGNORINA ventiduenne, povera, onesta, farebbe conoscenza con signore anche vedovo, scopo matrimonio. Offerte sub «Speziale» Piccolo. 93223 U

SIMPATICO giovane meridionale, funzionario statale, libero, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina o vedova possibilmente benestante. Cestinansi anonime. «Meridionale» Piccolo. 93765 U

Per mancanza di spazio, una parte dei collettivi sarà pubblicata nel prossimo numero.

Il 30 settembre, nella fiorente età di 15 anni, fu improvvisamente strappato all'affetto dei suoi cari l'adorato

Alvaro Finazzer
studente

Gli accasciatissimi genitori **Giorgina** e **Guido**, i fratelli **Guido, Arturo, Giorgio** e **Lidia** e gli altri congiunti tutti, nel mentre partecipano tale irreparabile perdita, ringraziano ed esprimono la loro riconoscenza a tutti coloro che in varia guisa vollero onorare il caro estinto. Un grazie speciale al medico dott. Avieni per il pronto intervento e le amorose cure prestategli, alla Direzione e Impiegati della Banca Commerciale Triestina, alla squadra femminile del Fascio Triestino di Combattimento di Via P. Revoltella e alla squadra «Fert» del Fascio Triestino di Combattimento, per le solenni onoranze tributate all'indimenticabile estinto.

✠

Dopo breve malattia spirò ieri il nostro amato padre.

GIOVANNI COMICI
d'anni 68

confortato dai suoi cari.

La desolata consorte **Domenica**, i figli **Mario, Giovanni, Umberto, Giuseppina** mar. **Stoppar**, **Cesilda** mar. **Grassi**, a nome pure dei generi, delle nuore, dei nipoti e degli altri congiunti, partecipano la grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno giovedì 6 corr., alle ore 15, partendo il convoglio dalla cappella del civico ospedale.

Trieste, 5 ottobre 1921.

Famiglie: **Comici, Grassi, Stoppar**

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47.

✠

Dopo brevi sofferenze cessava di vivere ieri a mezzodì

GIACOMO ZAMATTIO
capo d'arte all'Arsenale del Lloyd Triestino

Profondamente addolorati, la consorte **Anna**, le sorelle, i cognati, i nipoti in unione agli altri parenti tutti, partecipano la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo estinto seguiranno giovedì 6 corr., alle ore 16, movendo il mesto convoglio dalla casa N. 5 di via G. Caprin.

Trieste, 5 ottobre 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

✠

Addì 29 settembre u. s. dopo lunghe sofferenze spirava

DIONISIO DUIMICH
capitano mercantile

Con l'angoscia più profonda, la desolata consorte **Caterina** nata **Bilaffer** partecipa a nome pure degli altri congiunti, agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

La tumulazione delle care spoglie in tomba di famiglia ebbe luogo sabato 1. ottobre.

Trieste, 6 ottobre 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

✠

La consorte **Elvira Bracchetti** nonchè il figlio **Mario** ed i parenti tutti annunziano costernati la morte, avvenuta martedì 4 ottobre alle ore 10 ant., dell'amatissimo

ARISTIDE BRACCHETTI
R. Direttore postale

ottimo marito e padre, lavoratore indefesso, patriotta ardente.

Il trasporto dell'adorata spoglia seguirà giovedì 6 ottobre alle ore 15.30, partendo dalla sua abitazione, via Boccaccio 23.

Trieste, 5 ottobre 1921.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

✠

Col più profondo dolore, le sottoscritte partecipano agli amici e conoscenti il decesso della loro amatissima

MARIA ved. HASSEK

avvenuto questa notte dopo lunghe sofferenze.

Il trasporto della cara estinta seguirà oggi giovedì 6 corre., alle ore 14, partendo il convoglio dalla casa N. 13 di via della Pietà.

Trieste, 5 ottobre 1921.

Famiglie
HASSEK, ENENKEL (assente), **SNIDERSICH e GOSTISA**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

Esterniamo la più viva riconoscenza a tutte quelle gentili persone che vollero accompagnare all'ultima dimora la nostra cara

Angiolina

Famiglie
HANSELICH, D' ESTE

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano sentitamente quanti vollero in varia guisa onorare la memoria del caro Estinto

Ermenegildo Poli

decesso il 1° ottobre.

Un grazie speciale per le dimostrazioni ricevute dalla Direzione e dai colleghi del Lloyd Triestino.

Famiglie: POLI ed OBLASCHIACH

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano dal profondo del cuore tutte quelle pietose e gentili persone che presero parte al loro cordoglio e vollero in varia guisa onorare la memoria della loro diletta estinta

MARIA MARIOTTI

In particolare ringraziano Suor Albania per le amorevoli ed affettuose cure prodigate alla cara perduta.

Famiglie MARIOTTI, LIPUS e CUMAR

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, esternano i più sentiti ringraziamenti ai superiori ed ai colleghi d'ufficio, agli impiegati della Cassa distrettuale e a tutte quelle altre persone che vollero in diverse guise onorare la memoria del caro Estinto

NARCISO PUECHER

Un grazie speciale ai medici curanti, all'ispettrice ed alle infermiere dell'Ospitale dei cronici per le amorose cure prestate al defunto nelle ultime settimane di sua vita.

Trieste, 30 settembre 1921.

Le famiglie PUECHER, JACTARD, VILLICH, VRUBEL